

La commissione di vigilanza approva la mozione Udc contro il cda della tivù di Stato. Aperture di Fi a centristi e Carroccio

La maggioranza si spacca sulla Rai

L'Udc vota con l'opposizione. La Lega: «Crisi al buio, la coalizione non c'è più» Berlusconi: difficoltà fisiologiche. Fini pronto a fare il ministro: entri pure Follini

L'INSOSTENIBILE PESANTEZZA DEL DEBITO

di Riccardo Faini

L'articolo, assai pregevole, di Roberto Perotti (apparso sul «Piccolo» di sabato 10 luglio) offre un bilancio dell'operato del ministro Giulio Tremonti. La ricostruzione del passato va però fatta con i dati che erano disponibili in quel momento, non con le informazioni di oggi. Le valutazioni che ne risultano possono essere assai diverse. Il governo di Centrodestra ereditò un processo di aggiustamento fiscale del tutto sbilanciato? È questa la tesi di Perotti, secondo cui l'aggiustamento fiscale dei governi precedenti fece uso di misure temporanee, privilegiò l'aumento delle entrate e non incise se non de minimis sulla spesa primaria. Tesi non del tutto convincente se consideriamo che il processo di risanamento fiscale comincia con il governo Amato nel 1992. La Finanziaria di Amato non è però «visibile» negli andamenti effettivi delle uscite in quanto incide sul tendenziale della spesa pensionistica. In assenza di tale correzione, la spesa sociale sarebbe cresciuta, secondo le stime dell'Ocse, di altri 5 punti del Pil. La mera analisi del dato nasconde quindi una correzione radicale dell'andamento dei conti pubblici.

● Segue a pagina 7

ROMA La maggioranza di Centrodestra si spacca sulla Rai. Passa in commissione di Vigilanza la mozione dell'Udc, con il sì del Centrosinistra (21 voti a favore, 16 contrari), per il rinnovo dei vertici Rai non oltre il 30 settembre. Per Forza Italia è un atto grave, per la Lega «è una crisi al buio, la coalizione non c'è più». «Non è un voto di rottura», sottolinea il ministro Buttiglione.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi alle Camere intanto si dice ottimista e parla di difficoltà fisiologiche della coalizione. Apre ai centristi sulla riforma elettorale proporzionale e al Carroccio sul federalismo. Intanto il vicepremier Fini si dice pronto a fare il ministro e invita il segretario dell'Udc Follini a entrare nel governo. Il nodo dell'Economia è ancora da sciogliere. La Lega nei giorni scorsi aveva addirittura chiesto a Silvio Berlusconi di pensare a Gianni Letta. «Dovremmo trovare sessanta persone per fare il suo lavoro» avrebbe risposto il premier. Poi ieri Calderoli è uscito allo scoperto: ticket Follini vicepremier, Fini successore di Tremonti.

● Alle pagine 2 e 3



Non per essere irriverenti, ma è come quando a un funerale l'officiante consola spiegando che morte vera non c'è stata, comincia invece la vita eterna. Eppure il cadavere è lì, altrimenti non sarebbero tutti convenuti oggi in Parlamento. Del caro estinto, per com-

La messa cantata del Cav.

di Mino Fuccillo

piangerlo, rimpiangerlo, resuscitarlo, raccogliere l'eredità e vanarne le virtù ne

di Forza Italia ne stende, manco a dirlo, l'elogio. Berlusconi guida il rito, si incarica di una sommossa orazionale, a dimostrare appunto che, se il corpo del governo giace, l'anima vola. Tremonti? Era il migliore.

● Segue a pagina 3

Varata la nomina a presidente del Porto di Marina Monassi

La lady di ferro che sfidò Illy

di Paola Bolis

TRIESTE Già oggi il ministro Pietro Lunardi potrebbe firmare il decreto di nomina: Marina Monassi presidente dell'Autorità portuale. Ieri la commissione Trasporti della Camera ha aggiunto il tassello che mancava: voto segreto, venti sì undici no, parere favorevole. Obbligatorio ma non vincolante, come quello emesso giorni fa dalla commissione di Palazzo Madama grazie anche all'amorevole contributo del forzista Giulio Camber, accorso a dire sì in sostituzione di un collega. L'ex giovane funzionario ministeriale, la figlia di quello che fu il potente capo di Stato maggiore della Marina e - dice la vox populi - alto esponente dei servizi, la donna vicina al senatore che controlla tutta Forza Italia e buona parte del potere locale, ce l'ha fatta. E pazienza se il decreto su misura varato dal Consiglio dei ministri verrà modificato, aggiungendo nuovi elementi all'incrinco di ricorsi e controricorsi che sulla nomina si addensa. Monassi si appresta a essere la prima donna d'Italia presidente di Authority. E vince un round del match con Riccardo Illy, il governatore che si è sempre detto contrario alla sua nomina (per ragioni di metodo e non di persona, ha precisato).

Marina Monassi

● Segue a pagina 15

Molte sorprese nel nuovo piano del traffico elaborato dai tecnici del Comune: ora la parola passa ai politici

Anche i motorini pagheranno il parcheggio

Ormai sono migliaia e indisciplinati: saranno parificati alle automobili

Gamberale: troppi incidenti bisogna agire



L'amministratore di Autostrade: tolleranza zero per i furti

● A pagina 5

Bernabè: il Nordest deve uscire dall'isolamento



Oggi a villa Manin forum tra Illy e il Gotha della finanza

● A pagina 4

TRIESTE Soste a pagamento per i motorini, più aree pedonali e piste ciclabili.

Sono alcune tra le proposte contenute nella bozza del nuovo piano del traffico elaborata dai tecnici del Comune di Trieste. Secondo un'indagine effettuata nei mesi scorsi, negli ultimi 20 anni il numero degli scooter in città è aumentato enormemente mentre è calato in modo sensibile il trasporto pubblico. Oltre all'introduzione delle soste a pagamento, i tecnici comunali suggeriscono anche di ridurre gli spazi dei parcheggi dei mezzi a due ruote. Insomma, secondo il

nuovo piano del traffico sono i motorini una delle cause principali di una viabilità perennemente sull'orlo del collasso. Anche in questi giorni sono notevoli i disagi, provocati in parte dai lavori di asfaltatura in alcune vie di scorrimento.

La bozza elaborata dai tecnici municipali passa adesso all'esame dei consiglieri comunali. Si passa alla fase politica della discussione sul futuro della viabilità triestina. E, viste le premesse, è probabile che le polemiche non mancheranno.

Le due ruote sarebbero la causa di una viabilità perennemente sull'orlo del collasso

● A pagina 16

Terremoto: le scosse in tre giorni sopra quota cento

● A pagina 5

Sempre più salato stare sotto un ombrellone

● A pagina 4

Caro tariffe: sciopero dei telefonini. Oggi spenti per due ore

● A pagina 4

Difendeva una cameriera: all'ospedale due friulani e un romano

Lignano, pizzaiolo accoltella tre clienti: uno è gravissimo



Russell Coutts sbaraglia tutti

Prosegue a Trieste il round robin per le qualificazioni alle semifinali della Nations' cup. Tre vittorie per Coutts.

● A pagina 29

LIGNANO Un pizzaiolo albanese interviene in difesa di una cameriera a Lignano City. E, dopo una rissa verbale, accoltella tre clienti: uno, Alessandro Pessot, 26 anni, di Casarsa della Delizia, viene colpito all'addome e si trova in prognosi riservata, a Cattinara. Gli altri due, Cristian Corti di 32 anni e Alessio Puzzo di 27, il primo di Rovereto in Piana e il secondo di Roma, si trovano all'ospedale di Latisana in condizioni non gravi.

L'episodio si è verificato ieri mattina, poco dopo le 6, al «Taverna Pub» di Lignano. I contorni non sono del tutto chiari anche se non sembra esserci dubbio sul fatto che la rissa è scoppiata per futuri motivi. Gjonaj Ilmi, il pizzaiolo di 25 anni, si trova in carcere a Udine.

● A pagina 10

Oggi aperto fino alle 22. Buon appetito!



Godina
Tirate tardi con i nostri saldi

Costituita da Comune e Acegas una nuova società al posto della defunta Pallacanestro Trieste:

Il sindaco Dipiazza presidente del basket

TRIESTE Il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, anche se ufficialmente ieri ancora lo negava, sarà il presidente della «Pallacanestro 2004», neocostituita società di basket che prenderà il posto della ormai defunta Pallacanestro Trieste di gloriosa memoria. La società è stata costituita proprio ieri nello studio di un noto notaio triestino alla presenza dello stesso sindaco e di Massimo Panizza, presidente della società multiutility Acegas, già socia della precedente società. I particolari verranno resi noti solo oggi a mezzogiorno nel corso di una conferenza stampa. Ieri il sindaco non si è sbottato più di tanto. «Abbiamo già avviato contatti con i giocatori e ci stiamo muovendo per trovare un allenatore. Se riusciremo a iscriverla la società in B1 ancora non lo posso dire, ma potremmo anche ritrovarci in B2. Vedremo.

● A pagina 28



Mostra di Caravaggio.

Era un Caravaggio quell'Apollo di mano italiana

Sotheby's lo batte all'asta a 113 mila euro ma vale milioni

● A pagina 25

Non state più nella pelliccia?

Scoprite il nostro nuovo servizio di rimessa a modello: potrete scegliere come cambiare la forma e lo stile della vostra pelliccia a un costo davvero contenuto. Chiedete un preventivo. E se volete una pelliccia nuova approfittate della promozione sulle ultime collezioni.

Godina

Tel. 040 371432

In commissione di Vigilanza la mozione dei centristi è stata votata dall'opposizione. Rinnovo dei vertici non oltre il 30 settembre

Centrodestra a pezzi sulla Rai, cda a casa

La Lega: con questa svolta un alleato ha aperto la crisi al buio. Buttiglione: non è rottura

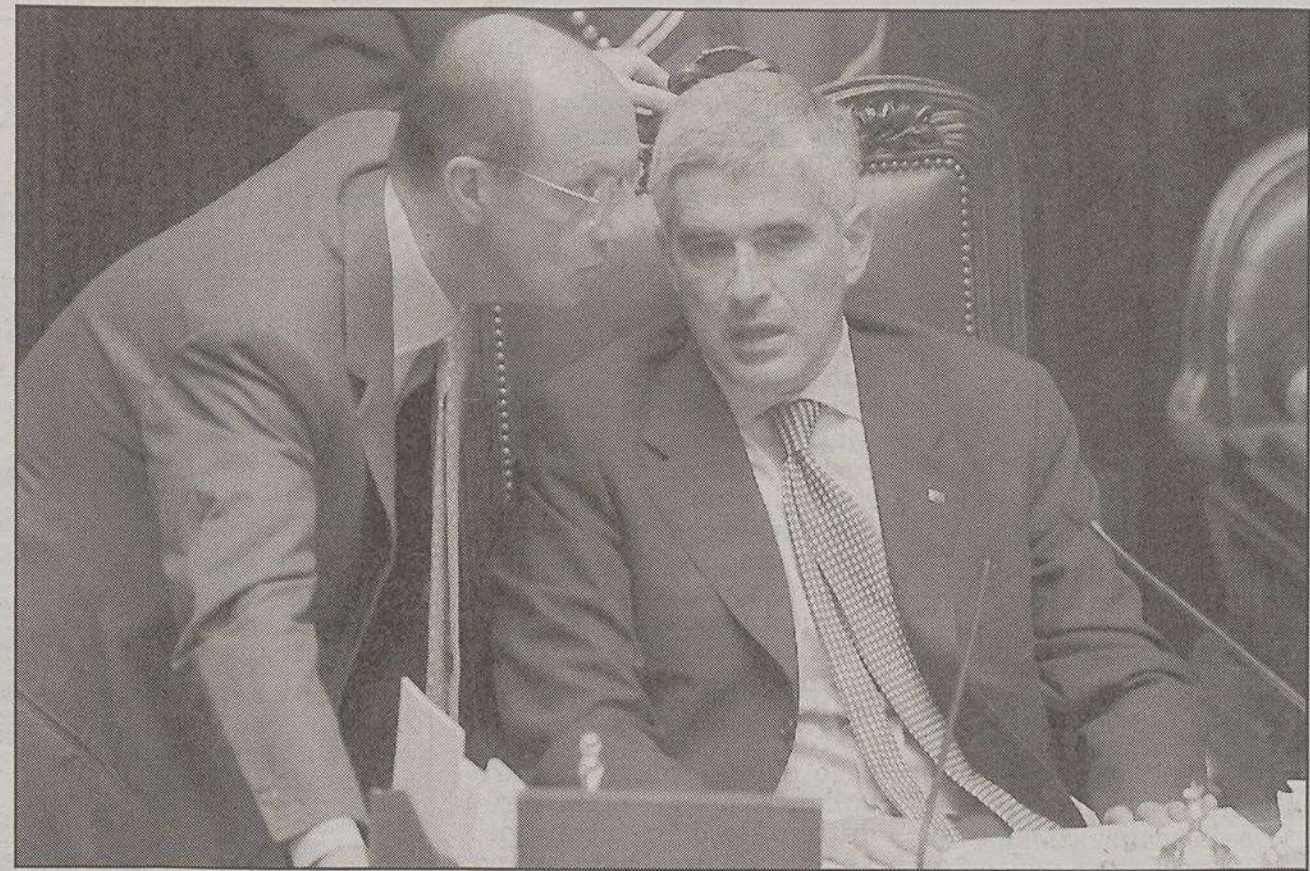
ROMA Maggioranza in pezzi sulla Rai. Udc e opposizioni votano insieme il documento, presentato in commissione di Vigilanza dal partito di Marco Follini, per licenziare entro il prossimo 30 settembre il cda della Rai e nella Casa delle libertà la Lega chiede a Silvio Berlusconi di prendere atto che la maggioranza non c'è più: è stata aperta una crisi al buio.

«Questa maggioranza è finita, il governo può anche momentaneamente sopravvivere per ragioni di convenienza», commenta Massimo D'Alema, sollecitando il Centrosinistra a prepararsi per ogni evenienza. «È un voto di singolare irresponsabilità», dichiara invece Fabrizio Cicchitto, vicecoordinatore forzista.

Sono le 14,23 quando le agenzie battono il flash con il risultato del voto in Vigilanza: 21 voti a favore della mozione Udc, 16 contrari. È fallito clamorosamente il pressing degli alleati che dalle prime ore del mattino provano a far recedere i centristi dal proposito di azzerare il vertice della tv pubblica con lusinghe e minacce.

«Se l'Udc vota con la sinistra ci si deve preparare a tornare alle urne», dichiara Roberto Maroni. Seguito a ruota da Roberto Calderoli. «Sono come Bibi e Bibbò», dirà Fassino durante il suo intervento in aula commentando il doppio affondo leghista.

«Se l'Udc vota questa mozione non fa più parte della maggioranza: il premier non deve perdere tempo, deve decidere in poche ore»,



Il segretario dell'Udc Follini con il presidente della Camera, e collega di partito, Casini.

avverte il coordinatore delle segreterie lumbard. «Solo dei pazzi possono pensare di votare oggi in Vigilanza», aggiunge Ignazio La Russa. Qualche minuto dopo però la conta dei voti dà il responso previsto: il Centrosinistra vota infatti con l'Udc.

Uno strappo definitivo? L'opposizione ci spera. Ed esulta. «Su questo punto c'è una nuova maggioranza parlamentare», dice Paolo Gentiloni invitando il vertice Rai a andarsene.

«È uno schiaffo storico alla Casa delle libertà, un vo-

to schiacciante contro un Cda illegale», aggiunge il verde Pecoraro Scario, mentre Franco Giordano, di Rifondazione, dice che con il voto si «rompe la stretta autoritaria sulla Rai».

L'entusiasmo delle opposizioni è condiviso dall'ex

La votazione

LA MOZIONE DELL'UDC
Prevede il rinnovo dei vertici Rai non oltre il 30 settembre



I VERTICI RAI

Direttore generale
FLAVIO CATTANEO

LE DATE

7 mar 2003
Nomina del Cda Rai
5 mar 2004
Si dimette il presidente Lucia Annunziata. Nessun consigliere è eletto al suo posto
30 set 2004
Termine entro cui deve avvenire il rinnovo dei vertici

IL CDA

Angelo Maria Petroni

Marcello Veneziani

Francesco Alberoni

Giorgio Rumi

ANSA-CENTIMETRI

presidente della Rai, Lucia Annunziata, dimessasi in maggio proprio per protesta contro la mancanza di pluralismo della tv pubblica, asservita alla maggioranza di governo.

In transatlantico il ministro Rocco Buttiglio

ne prova a minimizzare l'episodio. «Non si tratta un voto di rottura, il voto in Vigilanza è una questione circoscritta e il voto ha un significato simbolico e non cambia i meccanismi istituzionali», assicura il filosofo centrista.

«E getta acqua sul fuoco anche Marco Follini. «Un cda così è senza opposizione», avrebbe detto ai suoi il leader Udc. La sinistra ha votato la nostra mozione per motivi suoi, per noi invece è una questione di rispetto delle istituzioni ma

chiunque pensi che stiamo preparando un ribaltone è uno sporco veduto».

Il caso Rai intanto approda a Montecitorio, dove Berlusconi sta riferendo sulle dimissioni di Tremonti. Il premier glissa sull'argomento, suscitando le reazioni dei leader dell'opposizione.

«La maggioranza non c'è più», attacca il segretario Ds, Piero Fassino. «Si tratta di una crisi irreversibile», gli fa eco Oliviero Diliberto invitando il cda a dimettersi subito.

Del tutto diversa la posizione di Maurizio Gasparri. «È bene che il cda e il direttore generale possano portare avanti con serenità gli adempimenti previsti dalla riforma tv che prevede la fusione tra Rai spa e Rai holding». «Tant'è - osserva il ministro - che il cda ha approvato senza esitazioni lo statuto entro i termini previsti». «Poi ci sono dei passaggi che sono scanditi anche dalle norme del codice civile - dice ancora Gasparri - e che non possono non essere rispettati e che possono consentire l'applicazione delle nuove norme che altrimenti non potrebbero nemmeno essere applicate in mancanza degli aspetti complessivi della fusione». «Per poi poter procedere - osserva - fatta la fusione all'applicazione delle nuove norme, alla procedura anche di avvio della progressiva privatizzazione e quindi la stima al cda della Rai è un atto motivato non solo dai risultati conseguiti ma anche dal rispetto per l'impegno in una fase così delicata dell'applicazione della legge».

Maria Berlinguer

I consiglieri della tv di Stato: la questione non ci tocca, è un fatto politico

ROMA «Non mi tocca la questione. È un documento politico. Il mio compito è quello di gestire l'azienda, continueremo a farlo fino a quando ci sarà un cda». È la prima reazione del direttore generale della Rai, Flavio Cattaneo, dopo il siluro della commissione di Vigilanza che ha approvato la mozione dell'Udc. Ben diverso il commento di Lucia Annunziata, il presidente Rai che si è dimesso in polemica con la maggioranza di Centrodestra del consiglio. «Ringrazio la commissione di Vigilanza - dice - per aver ricono-

sciuto il ruolo di garanzia del consiglio della Rai e della sua presidenza, secondo quelle linee istituzionali che in 14 mesi di mio lavoro in Rai mi sono sempre sforzato di rappresentare». «Non parlo in veste di consigliere, ma mi limito ad osservare che la Democrazia cristiana del passato aveva mille difetti meno uno: l'avventurismo. Quel che resta della Dc sembra invece contaminato da questo virus, piuttosto letale, non solo per la Rai ma per il Paese». Così commenta Marcello Veneziani, consigliere del cda.

«Forse non siamo simpatici a qualcuno...», si limita a dire il consigliere anziano Francesco Alberoni. «Si tratta - aggiunge - di un atto meramente politico, che non deve coinvolgerci: noi amministriamo un'azienda con 10 mila dipendenti e dobbiamo continuare a fare il nostro lavoro, non possiamo abbandonarla». Secondo Alberoni non c'è molto di nuovo: «Appena siamo stati nominati ci hanno subito cominciato a chiedere di dimettersi».

a.g.

Fra palazzo Madama e Montecitorio Berlusconi cambia cravatta e garantisce agli alleati: il caro estinto è vivo

L'orazione del Cavaliere al funerale del governo

Bondi sparge incenso, Follini: basta con le scomuniche. E il premier: la veglia continua

segue dalla prima pagina

«Molto dobbiamo alla sua intelligenza, integrità e tenacia...Grazie a lui milioni di italiani pagano meno tasse...Ha adottato il principio essenziale di estrarre dal passato risorse per il presente (i condoni e i beni pubblici all'asta)... È stato doloroso privarsi del suo apporto». Se l'è portato via dal governo una malattia crudele, dalla natura ignota e di cui la scienza politica non conosce la cura: «Contrasti sul metodo». Ma l'insegnamento e la politica di Tremonti, benedetti da ogni successo, continueranno a vivere non solo nel ricordo ma anche nel Dpef che «arriverà quanto prima e ci scusiamo del ritardo».

I contrasti tra alleati che durano da giugno 2003? «Tormentata riflessione, aggiornamenti dell'agenda di governo, rafforzamento della squadra». Solo ordinarie prove e fatiche che la vita impone cui si risponde con «pazienza in quantità industriale».

L'economia, i conti, il debito? Questione di «Mix equilibrato». Infatti verranno, non nell'ordine ma tutti insieme: meno tasse alle famiglie e alle imprese, più investimenti, meno aliquote, meno debito pubblico, acqua e acquedotti al Sud, strade e ponti, energia e bollette meno care, meno rischi di black-out, meno tasse per gli studenti e meno spesa corrente. Insomma, come si conviene all'occasione, non solo fiori ma opere di bene. Con quali soldi? Non si turba così una cerimonia, infatti Berlusconi

non fa una cifra che è una. Niente dice dei 7,5 miliardi di oggi, dei trenta di fine anno che tutto questo costa e forse non basta. Eppure sono cifre ufficiali e ufficiose fatte dal suo governo e dalla sua maggioranza. E nulla dice, evidentemente per delicatezza, della Rai il cui governo, da novanta freschi minuti, è sfiduciato da una maggioranza che non è più la sua.

Eppur giura: verrà anche un meraviglioso paese federalista come vuole la Lega «entro settembre», costi quel che costi, anche in ter-

mini di soldi. Ma un paese anche un po' proporzionalista, «se ne può discutere». E anche maggioritario e bipolare perché «il vincolo di coalizione è indissolubile». E anche un po' presidenzialista. E quel giorno e per tutti i giorni a venire «saremo insieme, insieme fino alle elezioni, ne sono certo, assolutamente certo». Un giorno verrà anche il successore di Tremonti, Berlusconi farà il suo lavoro solo «il tempo strettamente necessario».

L'orazione si ripete due volte, tra quella al Senato e

la successiva alla Camera cambia una cravatta e impercettibilmente il tono: nella replica si introduce il concetto della maligna «eredità» lasciata ai veri fedeli dai governi di ogni setta di miscredenti. Dunque, l'ite, missa est. Anzi no. Parla Follini e, come rileva Fini, «tiene il punto». Cioè ripropone la tesi alquanto eretica per cui si può essere moderati, diversi e lontani dalla sinistra senza vendersi delle indulgenze come faceva Tremonti e senza un regime di inquisizione in Rai. Non solo, Follini avverte

che non prepara scisma e che non c'è un papa che può emettere Bolle e scomuniche. Parla Bondi e sparge incenso. Apre bocca Calderoli che forse ha capito e chiede di inchiodare la bara. Invece non ha davvero capito, Berlusconi gli ferma la mano: «Siamo sempre più uniti dopo questa fase sofferta».

Badogliamente annuncia così che la veglia continua.

Perché dalla «chiesa» non possono e non vogliono uscire uno per volta, proveranno a fare cordone, corteo e processione legandosi l'un l'altro col filo ultimo del «simul stabunt, simul cadunt», cioè tutti i segretari di partito nel governo e allora magari Fini al Tesoro. Un patto di dolore e di speranza, perché, se lo spirito è forte e l'anima vola come narra il vangelo di Berlusconi, il corpo del governo non si muove più.

Schiacciato sotto il peso politico e finanziario di quei 40 miliardi di euro che servono ad avvitare il



Il vicepremier Fini e in primo piano Berlusconi.

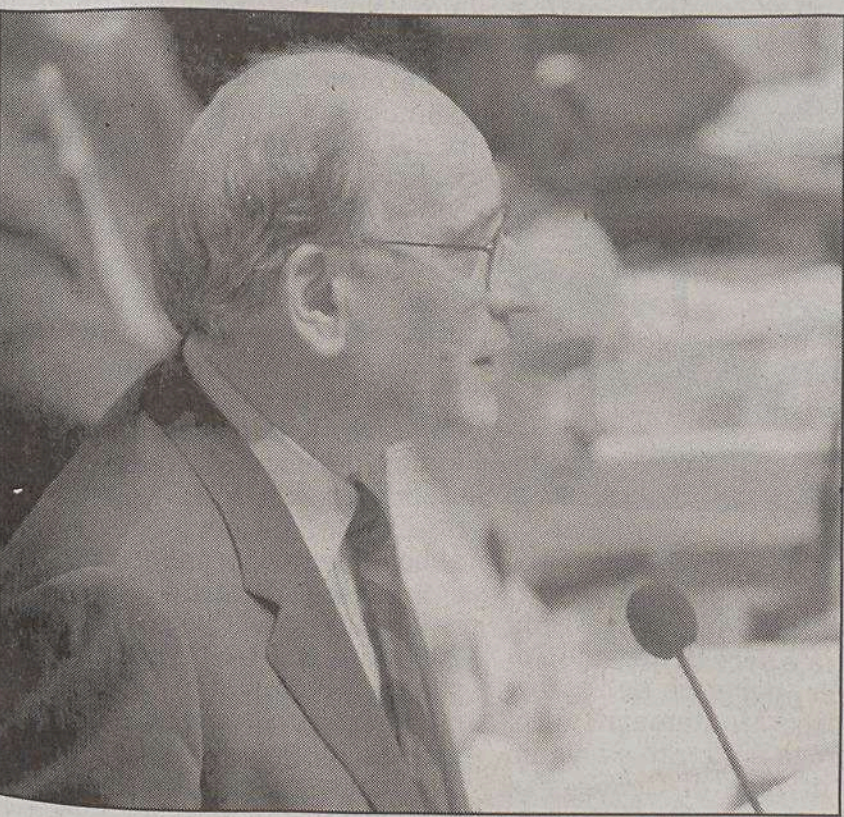
«triangolo virtuoso» che Berlusconi ha portato in ostensione.

Significano ticket sulla sanità, blocco delle «finestre» temporali attraverso cui si va in pensione, deficit al 4 per cento del Pil nel 2004, 2005, 2006 e 2007 come ha già calcolato Baldassarri. Rialzo dei tassi di interesse in possibile, anzi

probabile miscela combustiva con l'inflazione. Significano «cartolarizzare» l'intera economia del paese in cambio di trenta, forse quaranta, al massimo cinquanta euro al mese di tasse in meno in busta paga.

Tremonti infatti è vivo e governa insieme a loro.

Mino Fuccillo



Aniasi presidente dei senatori diestini.

Fassino: «Per molto meno altri sono saliti al Colle a dare le dimissioni». Rutelli: «Siete paralizzati». Angius: «Danzate verso il baratro»

L'opposizione attacca: la maggioranza non c'è più

ROMA La sconfitta alle europee, le dimissioni di Giulio Tremonti, ieri la spaccatura della maggioranza sulla Rai.

«Per molto meno - dice Piero Fassino nell'aula di Montecitorio - altri presidenti del Consiglio sono saliti al Colle per rassegnare le dimissioni». E aggiunge: «La crisi va formalizzata». «Ce la fate o no a governare il Paese?», chiede Francesco Rutelli a Silvio Berlusconi. «Sbrigatevi a dimostrarlo, altrimenti, piuttosto che continuare con questa agonia, sarà meglio lasciare la parola al popolo».

Il Centrosinistra trova ac-

centi di sintonia davanti alla crisi plateale della maggioranza.

Fassino indica, come nuovo sintomo di sofferenza, l'assenza dei ministri leghisti dal banco del governo, e cita le parole di Roberto Maroni e Roberto Calderoli («Bibi e Bibbò» della Lega), quando dicono che la maggioranza non c'è più.

Massimo D'Alema scatta un flash dicendo che «la maggioranza è finita in termini politici, nelle sue premesse programmatiche e culturali». Il governo può al momento sopravvivere «per ragioni di convenienza», ma spetta al Centrosinistra

«preparare una nuova prospettiva per il Paese».

Rutelli provoca le smorfie di Berlusconi, producendo uno slogan di otto parole: «Lei non è adatto a dire la verità».

E paragona il suo discorso ai palazzi finti del set cinematografico: «Apri la porta, e dentro non c'è niente».

Il governo più longevo? In realtà, «siete paralizzati». Berlusconi minaccia di scagliare contro un alleato le sue tv, Fini ha chiesto a Tremonti di andarsene perché i suoi conti erano trucati. È iniziato così il tramonto del governo, mentre il Paese ha i talenti per uscire da que-

sta situazione». Il capo dello Stato nutre fiducia e chiede una «scossa». Il nuovo presidente di Confindustria domanda saggezza e coesione sociale.

Fausto Bertinotti chiede di far maturare un'alternativa e (come Oliviero Diliberto e Pecoraro Scario), si pronuncia per una interruzione rapida della legislatura e sfotte l'elogio che Berlusconi ha fatto di Tremonti, caduto per mano della sua maggioranza: «Delle due l'una, o Tremonti non è Dio o la sua maggioranza è il demone».

Fassino torna a citare Gianfranco Fini e le sue ac-

cuse a Tremonti di aver truccato i conti e di aver parlato di un «buco spaventoso» nei conti pubblici. E chiede a Berlusconi dove troverà i 70 mila miliardi di vecchie lire necessari per il suo programma di fine legislatura e gli 80 mila occorrenti se ci sarà una «insensata» riduzione fiscale. Il segretario ds riconosce a Berlusconi di essere un grande professionista pubblicitario, ma gli ricorda che governare «non è come confezionare uno spot», perché l'Italia «non è un detergente, un soffocino».

Si può far finta di non vedere, «rappattumerete un accordo», ma la maggioran-

za non c'è più. Berlusconi «fa finta che la crisi politica ed economica non ci sia, ma gli italiani risolveranno presto il problema con il voto». Il capogruppo al Senato dei Ds, Gavino Angius, replica così alle comunicazioni del premier a palazzo Madama. Angius aggiunge: «Danzate verso il baratro, questo discorso lascia il tempo che trova. Il motivo semplice è che alla fine le comunicazioni del presidente del Consiglio non sono votate, non hanno l'approvazione della sua maggioranza. Questo dà il senso della crisi politica».

Renato Venditti

Dopo l'ennesima strage sulla A4, l'amministratore delegato della società Autostrade analizza le cause dell'incremento di incidenti: «Aumentare i controlli»

Gamberale: «Tolleranza zero sulla Tangenziale»

«La terza corsia di Mestre crea un imbuto pericoloso. Servono rimedi ma anche severità con chi viola il codice»

VENEZIA «Certo dei rimedi ci possono e ci debbono essere. È un nostro dovere istituzionale e morale trovarli e lo stiamo facendo. Ma dobbiamo anche renderci conto che il 91% degli incidenti in autostrada è dovuto a disinvoltura e problemi nella guida e chi li provoca, nella stragrande maggioranza dei casi, più che danneggiare se stesso fa male agli altri». Vito Gamberale, amministratore delegato di Autostrade, accetta di parlare dell'ennesima strage degli innocenti avvenuta sull'asfalto veneto da lui in parte «governato». Ma non rinuncia alla polemica: «Noi faremo il nostro dovere ma bisogna anche essere severi verso chi viola il codice in autostrada».



Vito Gamberale

mo avvertimenti se poi un tir si mette a superare a velocità pazzesca.

E allora?

La prima cosa che si può fare nell'immediato è quella di dare al personale ausiliario che batte le autostrade tutto il giorno poteri sanzionatori, gli stessi della polizia stradale: multe, ritiro patenti e così via. Potrebbe essere un bel deterrente.

Vuole dire che non c'è abbastanza rigore?
Voglio dire che dopo l'ondata di controlli e il clima che si era creato nei mesi scorsi con i provvedimenti sul codice e la patente a punti, noto che adesso c'è una certa assuefazione che ha fatto abbassare la guardia. E non va bene: bisogna tornare alla «tolleranza zero» contro i trasgressori soprattutto perché, ripeto, proprio per le caratteristiche dell'autostrada, chi vi provoca un incidente è uno che spesso ammazza gli altri prima che se stesso.

Sostiene che la polizia non fa controlli?
No, non dico questo. Ma la polizia non può fare tutto perché è numericamente limitata. Mentre in autostrada le violazioni sono continue. E non serve che noi mettiamo cartelli, multiplighiamo i segnali, lancia-

Aperta un'inchiesta per omicidio colposo

VENEZIA Il pm di Treviso Antonio De Lorenzi ha aperto un fascicolo d'inchiesta per omicidio colposo plurimo in merito all'incidente stradale avvenuto ieri allo svincolo della A27 con la A4 a Mogliano Veneto (Treviso), che ha causato cinque morti.

Non risultano persone iscritte nel registro degli indagati. Non è escluso che il magistrato nomini nei prossimi giorni un consulente di parte per cercare di stabilire la dinamica esatta dell'incidente.

«Un incidente che emotivamente ci colpisce tutti. Purtroppo sono i dati che ci preoccupano, con un rapporto di uno a dieci tra la crescita del traffico e quello delle infrastrutture». Così il presidente dell'Anas Vincenzo Pozzi ha commentato a Venezia il tragico incidente.

«L'obiettivo che ci è stato dato dal governo già dal 2001 - ha proseguito - è di procedere con rapidità al recupero di questo gap, e l'Anas ha saputo con grandi capacità lanciare nuove infrastrutture. Purtroppo queste grandi opere han-

no lunghi tempi tecnici di progettazione, appalto e realizzazione. In questo lasso di tempo ciò che possiamo fare è solo garantire la massima vigilanza per mantenere la sicurezza per quanto possibile, tramite per esempio le pavimentazioni».

Interpellato sulla denuncia nei confronti di Autostrade e dei responsabili della viabilità in Regione, annunciata da un'associazione veneta, «quando avvengono fatti di questo genere è d'obbligo capire se ci sono responsabilità e perseguire i colpevoli - ha risposto Pozzi -. La magistratura svolgerà i propri accertamenti, e come Anas non abbiamo nulla da dire».



Il luogo dell'ultimo incidente sull'A27.

brevettato e del quale dobbiamo discutere con il ministero dei Trasporti, che segnala al Pra e alla polizia stradale i trasgressori della «media» su una banda di 10 chilometri.

Ma in quel tratto, quel maledetto, tratto che im-

mette dall'A27 all'A4...

Ecco lì c'è un problema, che è stato peggiorato dall'entrata in funzione della terza corsia dinamica che ha creato una sorta di rigurgito di automobili e di file. A conti fatti prima della terza corsia su quello svincolo si facevano 20 ore di coda

all'anno, adesso stiamo tra le 2000 e le 2200. Lo abbiamo segnalato e abbiamo fatto uno studio consegnato alla Regione e Anas per costruire una bretella per tenere separato il traffico della auto da quello dei camion.

E che ne è stato?

Ci sono state discussioni sia sui costi che sui tempi tra i tre concessionari che sono interessati a quello svincolo. Spendere sette milioni di euro per tre anni di lavori che provocheranno altri disagi non è una deci-

sione da prendere a cuor leggero, anche perché, per fortuna, dopo tutti i contrasti che ci sono stati, la soluzione definitiva, quella del Passante, è in vista. Anzi spero che tutti collaborino a che si realizzi al più presto e non vengano messi altri ostacoli in mezzo».

Ma nel frattempo si continuerà a morire?

No, dobbiamo, con la collaborazione di tutti, prendere dei provvedimenti temporanei. Si può pensare di sperimentare, per qualche mese, l'abolizione del divieto di sorpasso tra i camion in modo da favorire il deflusso oppure di spostare il divieto stesso dall'inizio della terza corsia a dopo l'area della Bazzera. Oppure, ipotesi che stiamo studiando, possiamo pensare a «temporizzare» con un sistema di semaforizzazione il deflusso dall'A4 in modo che si rispettino anche le distanze di sicurezza. Sono tutte questioni che stiamo discutendo con concessionari e polizia stradale.

Il traffico merci aumenta a velocità esponenziale e rischiamo di trovarci con le strade intasate. Non c'è la speranza di spostarlo altrove, sulle navi o sui treni?

Non esistono provvedimenti salvifici in termini di traffico. Basta considerare che i camion che fanno 80 chilometri sono la stragrande maggioranza, mentre quelli a lunga distanza, per i quali conviene il trasporto via mare, sono pochi. E poi ci sono problemi di costo da risolvere. Ma non rinunciamo. Stiamo andando avanti.

Alessandra Carini

IN BREVE

Cap Anamur, il Viminale: richieste di asilo irricevibili

ROMA Sono cominciati ieri pomeriggio gli interrogatori dei 37 profughi africani che dopo lo sbarco dalla nave tedesca «Cap Anamur» a Porto Empedocle hanno presentato domanda d'asilo politico in Italia. «Domande sostanzialmente irricevibili», ha anticipato il ministro dell'Interno Beppe Pisani. La speciale commissione per i rifugiati del Viminale è arrivata in Sicilia con un volo di Stato. E dopo un vertice organizzativo in prefettura, i funzionari si sono subito messi al lavoro. Per il ministro Pisani, che dopo il rifiuto opposto dalla Germania aveva autorizzato lo sbarco per ragioni umanitarie, «le domande di asilo sono sostanzialmente irricevibili».

Traffico illegale di rifiuti: sedici persone in carcere

ALESSANDRIA Ammontano a decine di migliaia di tonnellate i rifiuti speciali che sono stati smaltiti irregolarmente dopo averne modificato il codice o miscelandoli tra loro per renderli non identificabili. E quanto hanno accertato i carabinieri per la Tutela dell'ambiente che hanno scoperto, in nove mesi di indagine, un vasto traffico in tutto il Nord Italia. Sedici le ordinanze di custodia in carcere o agli arresti domiciliari scattate tra ieri mattina: sequestrati dieci impianti di stoccaggio, smaltimento e recupero di rifiuti situati in Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria ed Emilia Romagna oltre a 35 autoarticolati. Il valore è di 30 milioni di euro.

Rapina con sparatoria: caccia all'uomo sul lago d'Iseo

ISEO Una vera e propria caccia all'uomo a Iseo e nei comuni limitrofi da parte delle forze dell'ordine, impegnate nelle ricerche dei rapinatori che ieri hanno tentato di portar via quintali di sigarette dal Monopoli di Stato di Iseo. La rapina è stata interrotta dall'arrivo dei carabinieri. A farli entrare in azione è stato l'allarme scattato in seguito al mancato utilizzo dell'apposito codice d'apertura del deposito da parte del titolare del Monopoli, quando la rapina è iniziata. Alla vista dei militari i rapinatori sono immediatamente fuggiti dopo aver sparato alcuni colpi di pistola. Solo uno di loro è stato catturato poco dopo.

TRUFFA

Attività più intensa durante il periodo estivo Bancomat clonati: in manette banda romena. I carabinieri: controllate bene lo sportello

ROMA Una sofisticata apparecchiatura sequestrata e due persone in manette sono il bilancio dell'ultima operazione dei carabinieri per contrastare il fenomeno della clonazione di carte di credito e bancomat.

Secondo gli inquirenti si tratta di un'attività criminosa, questa, che non trova requie anzi, pare proprio che durante il periodo estivo, complice pure il considerevole afflusso di turisti, subisca un sensibile incremento. Le modalità utilizzate sono diverse e la fantasia di questi tecnocriminali non sembra ormai fermarsi di fronte a difficoltà di alcun genere.

Proprio l'arresto a Roma di due persone ed il recupero di una sofisticata attrezzatura per carpire i codici e clonare le carte di credito da lo spunto ai Carabinieri della Capitale di fornire un decalogo ai cittadini circa le precauzioni da seguire per evitare di cadere nella trappola dei truffatori e vedersi prosciugare il proprio conto corrente.

La prevenzione è sempre la forma migliore per evitare spiacevoli sorprese, ma quello che più conta per noi appartenenti alle forze dell'ordine è la partecipazione dei cittadini che ci segnalino subito eventuali anomalie. Non ha dubbi, il colonnello Salvatore Luongo, comandante del reparto territoriale di Roma, nel mettere al primo posto, in una sorta di decalogo per evitare di essere truffati con bancomat e carte di credito clonate, la prevenzione come forma migliore per contrastare questo fenomeno ormai dilagante.

I carabinieri della capitale hanno quindi voluto approfittare dell'indagine che ha portato all'arresto del cittadino romeno e della sua compagna, per dare alcuni consigli utili a turisti e cittadini che si trovano davanti al bancomat per fare un prelievo di danaro. Secondo quanto hanno suggerito i carabinieri, in caso di furto della carta o del bancomat è necessario subito bloccarla, telefonando ad uno dei numeri verdi che generalmente vengono messi a disposizione dalle società che gestiscono i circuiti telematici.

Per prima cosa, ha suggerito il colonnello dei carabinieri, bisogna verificare che nelle vicinanze degli sportelli non vi siano persone ferme in atteggiamento sospetto, magari anche munite di telecamere che solo apparentemente potrebbe sembrare innocua. Accertarsi anche, ha aggiunto il colonnello Luongo, che sullo sportello del bancomat non siano state sovrapposte apparecchiature controllando la fessura dove viene inserita la carta di credito o l'aderenza della tastiera al corpo dello sportello, per verificare cioè che non vi siano delle tastiere sovrapposte.



Bancomat sotto controllo.

Continua lo sciame sismico. Gli esperti del Centro sismologico di Udine: «Il sommovimento ha le stesse caratteristiche di quello di sei anni fa»

Terremoto: già 100 le scosse a cavallo del confine

Nella zona di Caporetto danni stimati per 75 milioni di euro. A Cormons tecnici al lavoro

TRIESTE

Continua lo stillicidio di scosse sul confine fra la Slovenia e il Friuli Venezia Giulia dopo il sisma di lunedì pomeriggio registrato a Soca, vicino a Caporetto, di magnitudo 5,1, che ha causato due morti, sette feriti e danni a circa 400 abitazioni. Da lunedì e fino a ieri sono state registrate un centinaio di scosse sismiche (40 delle quali di magnitudo superiore a 2,0) da parte del Crs, il dipartimento di ricerche sismologiche dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di geofisica sperimentale di Udine. La replica più forte è stata registrata ieri mattina alle 6.37; ha avuto magnitudo 3,4 e l'epicentro è stato localizzato nell'area di Kobarid (Caporetto). Oltreconfine il sisma, secondo le prime stime, avrebbe causato danni per 75 milioni di euro.

«L'evoluzione spazio-temporale della sequenza delle scosse - hanno spiegato i ricercatori del Crs - è in accordo con l'andamento di al-



Un agricoltore sloveno controlla i danni subiti.

tre sequenze già avvenute nella stessa area: ed «è caratterizzata da un numero consistente di repliche di debole magnitudo (inferiore a 3,0) e da minori episodi di magnitudo più alta, secondo un tipico processo a catena già osservato - dal

Crs - per le altre sequenze sismiche registrate dal 1977 dalla rete sismometrica».

«Il terremoto principale e la sequenza in corso - affermano gli esperti del dipartimento sismologico di Udine - presentano una

VESUVIO

Quasi 20 anni a San Giorgio a Cremano e una vita sotto il Vesuvio: la prima «famiglia vesuviana» lascerà domani per sempre la zona rossa, quella dei 18 comuni a rischio eruzione nel napoletano, per «mettersi al riparo» in provincia di Caserta, con un bonus di 30 mila euro finanziati dalla Regione Campania. Pronte a trasferirsi altre mille famiglie che si avvarranno dell'incentivo regionale, hanno spiegato in Regione, annunciando fra l'altro il prossimo bando per il 2004. I bonus, per i quali hanno fatto già richiesta 3276 famiglie rappresentano una delle misure del piano Vesuvio, che prevede un finanziamento di oltre 700 milioni di euro in 15 anni per riqualificare il territorio a rischio. Per il triennio 2003-2005, la Campania investe 90 milioni di euro per ridurre il carico abitativo, ha spiegato Di Lello: «I bonus da 30.000 euro, nel 2004, agevoleranno i giovani che acquistano la prima casa e saranno destinati anche a chi intenda trasferirsi fuori regione».

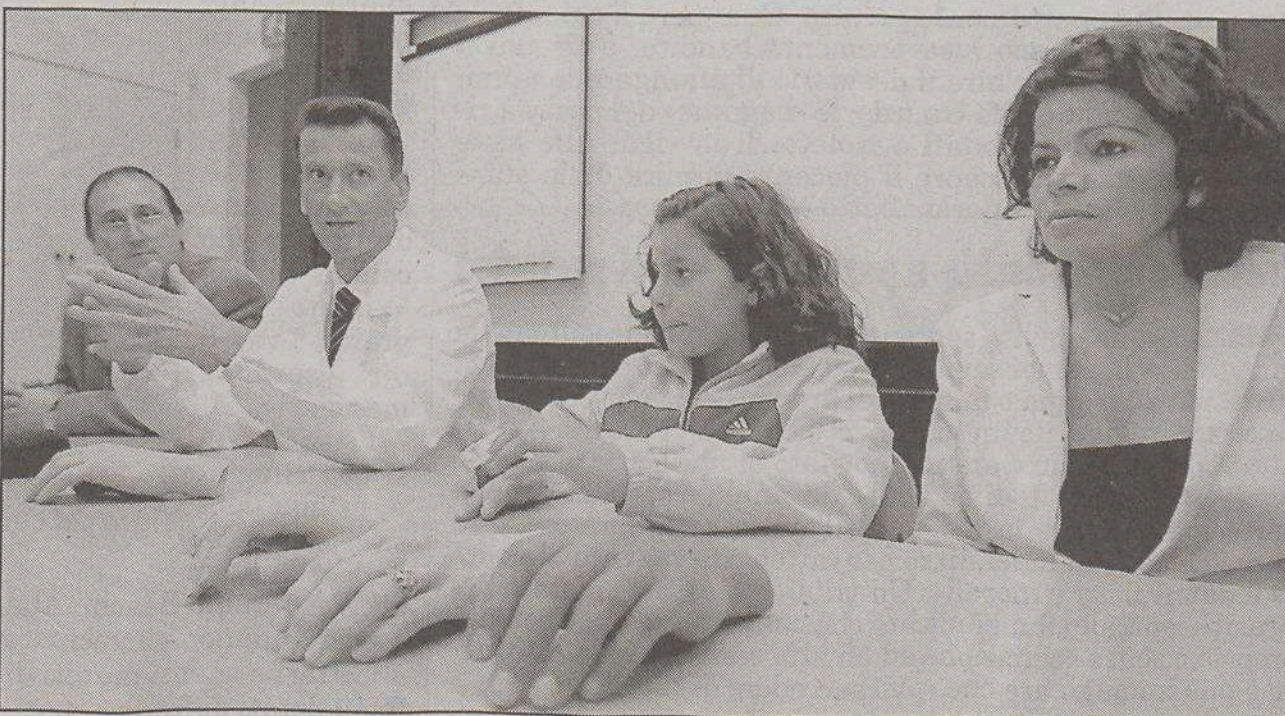
marcata similarità con la fenomenologia riscontrata nella stessa zona a seguito della scossa di magnitudo 5,6 del 12 aprile 1998».

Dalle stime preliminari effettuate dal Crs su un insieme di dati «non completo ma già consistente, corri-

spondente a circa il 60% dei dati disponibili per il terremoto del 1998, la scossa di lunedì scorso presenta, in particolare lo stesso meccanismo di rottura», definito dai sismologi «trascorrente».

Nell'Isontino, la scossa

tellurica ha provocato numerosi danni a Cormons, paese d'origine anche di Maurizio Rosini, il pensionato di 59 anni, morto sul Monte Nero dopo essere stato colpito da un masso rotolato a valle con una frana causata proprio dal sisma. A Cormons i danni provocati dalle scosse sono visibili a occhio nudo su camini, cornicioni e pareti esterne di case situate in particolare nel zone più vecchie del centro collinare. Già lunedì pomeriggio i vigili del fuoco hanno effettuato una decina di interventi in edifici in via Saurio, via Udine e via Dante dove sono state verificate fessurazioni con distacco di calcinacci e crolli di comignoli. Il punto più preciso della situazione sarà comunque fatto dai sopralluoghi che i tecnici comunali effettueranno in questi giorni.



La mamma e la bambina ferita da Unabomber con lo specialista Lanzetta.

UNABOMBER

La madre di Francesca che ha perso la mano chiede un risarcimento allo Stato

«La bimba non tollera la protesi»

TREVISI La mamma di Francesca, la bimba ferita da Unabomber nell'aprile del 2003 con un pennarello esplosivo, è contenta delle cure mediche ricevute dalla figlia, anche se non nasconde che l'arto artificiale applicato alla mano destra, che l'attentato ha reso monca, «sta dando parecchio fastidio alla bambina: è una cura più per l'estetica che per la funzionalità».

«Il corpo deve ancora abituarsi - afferma la donna - nel frattempo lei non lo vuole mettere, lo tollera solo per dieci, quindici minuti al giorno, perché le impedisce

i movimenti, non fa respirare la pelle, forse è stretto». Adesso Francesca fa nuoto, segue una fisioterapia per rivitalizzare l'arto colpito, eserciterà il polso destro con dei pesi. «Facciamo il possibile per rimediare» prosegue la mamma, mentre la bambina gioca nel giardino di casa.

Poi confessa: «Avrei tanta voglia di tornare in Brasile, prima in Italia stavvo bene, ma adesso, dopo quello che è successo, quasi non sopporto più di stare qui». «La gente - aggiunge - non si rende conto, finché non prova un dolore come que-

sto. Io continuo a sognare di essere in Brasile: là c'è la povertà, ma si dimenticano i problemi, non come qui che è tutto complicato». «Quando torniamo dal supermercato - osserva - Francesca ha paura di quello che portiamo a casa. Lei non fa differenze, sa che c'è qualcuno che colpisce violentemente, questo lei sa».

In settembre la bambina menomata da Unabomber tornerà a Monza per un controllo dal chirurgo che l'ha operata, il prof. Marco Lanzetta. Sarà presente anche Oscar Feltrin, il direttore

del Centro della Repubblica di San Marino che, tre settimane fa, ha ultimato la messa a punto dell'arto artificiale.

«Mio marito è andato a Roma ha concluso poi la mamma - tre mesi fa e ha firmato per avviare la ri-

chiesta di risarcimento per attentato terroristico».

«Abbiamo preso contatto con l'avvocato Carlo Taormina, che ha accettato di assisterci gratuitamente - ha affermato la donna - l'avvocato ha detto: voglio dare una mano anch'io». «Ha anche

detto - prosegue la donna - che bisognerà aspettare molto tempo, non ci si può attendere nulla per domani, forse tra dieci anni, quando la bimba avrà vent'anni». «Potrà servire - conclude - per gli studi, per una collocazione professionale».

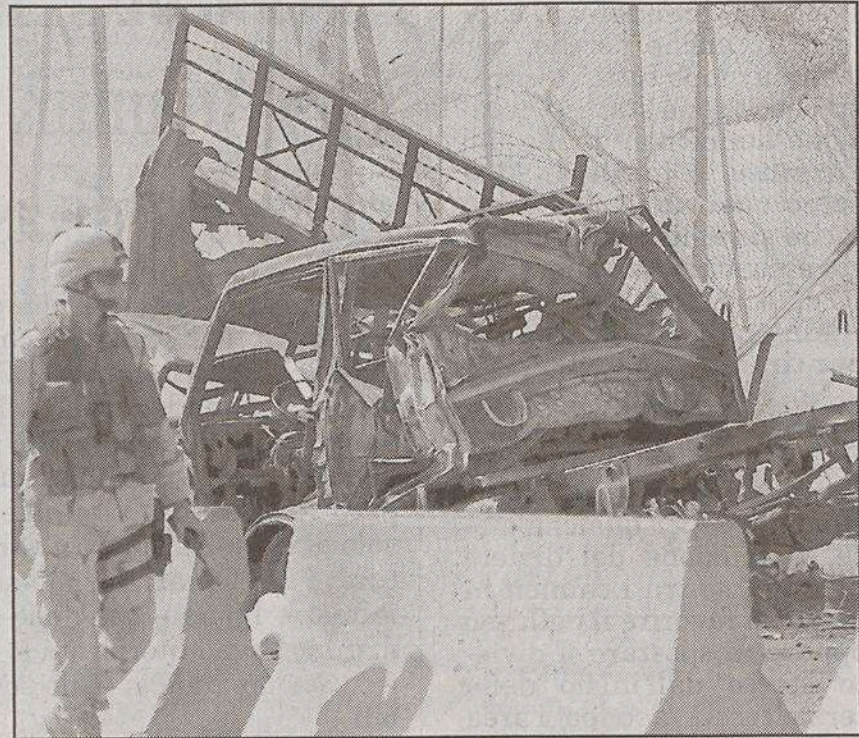
Ucciso in un agguato il governatore della provincia di Mosul. La polizia irachena smentisce Al Jazeera: il bulgaro è ancora vivo

Autobomba a Baghdad: dieci morti

Le Filippine preparano il ritiro delle truppe per salvare la vita dell'ostaggio

ROMA Dieci morti, quaranta feriti. Tra i feriti c'è anche un americano, e tra le vittime sette sono civili. E' la risposta della guerriglia al durissimo rastrellamento di martedì a Baghdad, che ha portato al fermo di oltre 500 persone. L'autobomba è esplosa nel primo mattino a ridosso della Zona Verde, proprio nel punto in cui si incolonnano le vetture che devono entrare nel quartiere fortificato dove, oltre al comando militare e all'ambasciata americana, hanno sede le strutture del governo iracheno. Un nuovo massacro, del quale il premier Allawi, nuovamente minacciato di morte da Al Zarqawi, e in serata anche Bush, hanno attribuito la responsabilità al braccio destro di Osama bin Laden.

E anche, quello di ieri, il giorno degli ostaggi. Ignorando il monito di Washington, Manila prepara, anche se confusamente, il ritiro delle truppe, e il ministro degli esteri filippino ha già annunciato che la forza di Manila è scesa da 51 a 43 uomini. Manca ancora una settimana alla scadenza dell'ultimatum oltre il quale i rapitori del camionista Angelo de la Cruz hanno promesso la sua decapitazione, ma il governo filippino, in contatto perma-



L'autobomba esplosa nel centro di Baghdad.

nente coi mediatori, ha annunciato ieri che l'ostaggio «è al sicuro e non c'è più pericolo che venga giustiziato». Diversa la situazione per i due ostaggi bulgari, dopo che la Bulgaria ha ufficialmente rifiutato di ritirare le proprie truppe e il governo bulgaro si è detto «impotente». Martedì Al Jazeera aveva mostrato un video in cui si vedeva uno degli ostaggi di spalle, dinanzi a uomini armati uno dei quali di spada, affermando che era già stato decapitato, e che i ra-

pitori minacciavano di decapitare anche il secondo. Ma ieri la polizia irachena, dopo una inutile ricerca del corpo, ha espresso dubbi sulla morte, affermando che, secondo le informazioni in suo possesso, i due ostaggi bulgari sono entrambi vivi «da qualche parte nella provincia di Mosul». Secondo le autorità di Sofia, invece, l'esecuzione dell'ostaggio è assai probabile, e potrebbe essere stata decisa dopo che uno scontro armato tra le forze di sicurezza irachene e i guerriglieri, sempre a Mosul, ha

fatto precipitare la situazione.

Proprio a Mosul, ieri, è rimasto vittima il governatore della provincia, caduto in un agguato assieme alle sue guardie del corpo, due delle quali sono morte. Il governatore, Yussuf Kashmala, era diretto verso la capitale con un convoglio di quattro auto, quando questo è stato bloccato da un gruppo di uomini armati che hanno cominciato a sparare con lancia-granate ed armi leggere.

Insieme alle città del cosiddetto «triangolo sunnita», anche la zona periferica del nord, dove si trovano Mosul e Kirkuk, è sotto tiro continuo da parte della guerriglia.

Lo scontro tra governo e guerriglia va avanti in modo sempre più confuso. Ieri la polizia irachena ha fatto sapere di aver arrestato un ex ufficiale dei servizi segreti di Saddam, Adnan Hamad Al-Samarrai, riciclato come capo di un gruppo armato responsabile di attentati con autobombe a Baghdad. Nello stesso tempo sembrano scomparsi gli uomini dell'esercito di Moqtada Sadr, l'imam sciita ribelle il quale, nei giorni scorsi, ha inviato alla Croce rossa italiana una lettera di ringraziamento per l'attività umanitaria svolta a Najaf.

Andrea Santini

Un musulmano svedese liberato dopo due anni dal campo di prigionia: «Venivo interrogato in una stanza-frigorifero»

«A Guantanamo mi hanno torturato»

STOCOLMA È stato torturato fisicamente e psicologicamente, sottoposto ad interrogatori «senza fine», esposto a «tentazioni sessuali» con lo scopo di fargli «tradire la propria fede». Mehdi Ghezali, cittadino svedese, 25 anni, liberato dopo due anni e mezzo di detenzione nel campo americano di Guantanamo, ha raccontato per la prima volta la sua vicenda alla stampa.

«Mi cambiavano di cella ogni ora - ha detto al quotidiano Dagens Nyheter - gli interrogatori duravano ore in una stanza trasformata in un «frigorifero», con le braccia e le gambe incatenate».

Era tenuto a lungo in una stanza buia, poi d'un tratto si accendevano luci fortissime che gli ferivano la vista. Nei primi sei mesi ha detto tutto quello che sapeva: quando non ha avuto più niente da dire, gli interrogatori sono diventati sempre più brutali. Il giovane, che nega qualunque coinvolgimento con il terrorismo - «è contro la mia religione e la mia fede» - dopo la liberazione è tenuto sotto stretta sorveglianza in una località segreta, a causa delle minacce ricevute da gruppi neofascisti.

Ghezali fu fermato in Pakistan nel dicembre del 2001,

dagli abitanti di un villaggio dove aveva reso visita a un amico: poi, racconta, fu «venduto alla polizia locale che lo ha consegnato agli americani». Durante l'intervista Ghezali, che è stato liberato l'8 luglio, ha un'aria «esausta», nota il giornale. Qualche domanda gli provoca una sofferenza visibile, si copre gli occhi con le mani. I suoi detti sono in uno stato disastroso. A Guantanamo non aveva alcuna cura accusa, e quando si lamentava i guardiani gli rispondevano che glieli avrebbero estratti tutti.

Intanto il taleban australiano David Hicks potrà descrivere in dettaglio gli abusi subiti per mano dei militari Usa quando incontrerà il suo avvocato civile australiano nella base americana di Guantanamo Bay a Cuba, dove è detenuto dopo la sua cattura in Afghanistan due anni e mezzo fa. L'avvocato Stephen Kenny è giunto ieri a Cuba e trascorrerà i prossimi tre giorni nella base di Camp Delta in colloquio con il giovane australiano, uno dei pochissimi, tra i circa 600 detenuti, ad essere stato imputato formalmente. Le accuse sono di aver cospirato per commettere crimini di guerra, di tentato omicidio e di aiuto al nemico.

L'animale era fuggito dalla villa di un attore che impersonava l'uomo della giungla. Abbattuto dai poliziotti a fucilate

Uccisa in Florida la tigre di Tarzan

IN BREVE

A New York impazza il pigiama-party senza sesso

NEW YORK È d'obbligo il pigiama e il sesso è vietato. Si può portare un cuscino e un peluche, e prima di baciarsi bisogna chiedere il permesso. Ecco alcune delle regole da rispettare se si vuole partecipare alle feste di moda dell'estate newyorchese. Si chiamano «Cuddle Party», ovvero le feste delle coccole, dove tutti si abbracciano distesi per terra, in un appartamento privato. Guai però a chiamarle orge, perché il sesso è severamente bandito, e se mai a qualcuno dovesse venire il desiderio di allungare le mani, saranno le Cuddle Life Guards, le «bagnine» del party a ripescare i malintenzionati e rimetterli in riga. Alle feste delle tenerezze si riscopre il piacere semplice dello stare insieme, e lo scopo è darsi affetto e comunicare.

Brasile: orge a rischio e pericolo di chi vi partecipa

BRASILIA Con un'inedita sentenza, un tribunale brasiliano ha sancito ieri le responsabilità e i diritti che può invocare chi partecipa a un'orgia o fa sesso di gruppo. L'uziano Costa aveva citato in giudizio un amico accusandolo di essersi approfittato di lui, mentre era in uno stato di ubriachezza «che lo rendeva incapace di difendersi», durante un'orgia alla quale partecipava anche la moglie dell'amico incriminato; Costa aveva chiesto un indennizzo per «attentato violento al pudore e danni fisici e morali». Un tribunale di Goiás (stato del Brasile centrale), ha giudicato che chi partecipa per volontà propria e senza coercizione ad un atto sessuale collettivo, deve e può immaginare che «può succedere di tutto».

Si spara ai testicoli, condannato per porto abusivo d'arma

LONDRA Un uomo si è sparato involontariamente ai testicoli ed è stato condannato a cinque anni di prigione per aver violato la legge britannica sul porto d'armi. Lo scorso marzo David Walker di Dinnington (Inghilterra centrale) era andato al pub con un amico e aveva bevuto quasi otto litri di birra. Totalmente ubriaco, era andato casa a prendere la sua pistola e quindi si era involontariamente sparato addosso nella zona dell'inguine. Al danno si è aggiunta la beffa: il tribunale di Sheffield gli ha inflitto una condanna di cinque anni per aver violato il divieto di porto d'armi.

WASHINGTON È stata uccisa in Florida la tigre di Tarzan, dopo due giornate di caccia che avevano messo in subbuglio l'area di West Palm Beach. Il felino, che si chiamava Bobo, era fuggito lunedì dalla proprietà dell'ex attore Steve Sipek - protagonista negli anni '60 di diversi film di Tarzan - dove viveva insieme ad alcuni leoni, un giaguaro, una pantera nera e un'altra tigre.

La proprietà dell'ex attore è dominata da un cartello con la scritta «Vietato l'ingresso. I violatori saranno mangiati». L'animale si era rifugiato in una densa boscaglia della contea di West Palm Beach. Alla caccia hanno partecipato elicotteri e agenti muniti di fucili dotati di frecce soporifere. Una donna ha tentato di aiutare gli agenti presentandosi con un maialino da usare come esca, ma è stata respinta dalla polizia.

I protagonisti dell'insolita battuta di caccia speravano di catturare vivo l'esemplare, ma la tigre, una volta individuata, ha cercato di aggredire alcuni

agenti della polizia ed è stata abbattuta per l'impossibilità di fermarla con le sostanze soporifere.

L'uccisione di Bobo, la tigre di Tarzan, ha suscitato immediate proteste in tutta la Florida. Il felino, fuggito dalla villa dell'ex attore che collezionava animali esotici, è stato abbattuto dalla polizia con ben cinque proiettili, dopo una caccia durata 24 ore nella fitta boscaglia che circonda la proprietà dove era avvenuta l'evasione.

L'uccisione della tigre ha sconvolto Steve Sipek, l'attore specializzato negli anni '60 nel ruolo di Tarzan, che ha definito «assolutamente ingiustificata» l'uccisione dell'animale. «Ero vicino: potevo chiamarmi. Tutto si sarebbe risolto senza alcuna vittima», ha detto l'attore piangendo.

Alcuni degli agenti impegnati nella caccia alla tigre erano muniti di fucili speciali dotati di dardi soporiferi. Ma quando la tigre è stata individuata ad aprire per primi il fuoco sono stati i poliziotti armati di fucili con proiettili normali.



Tigre col cucciolo.

IL CASO

Bush mette in mostra le figlie per avere il voto dei giovani

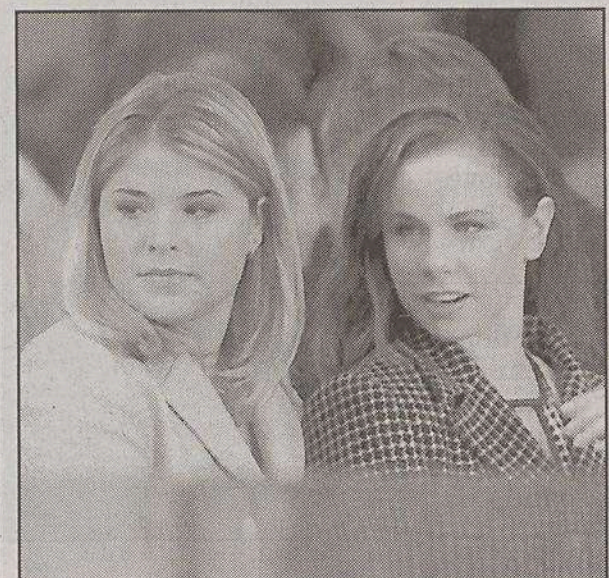
NEW YORK Belle, alte, slanciate, sorridenti e sexy. Le due figlie gemelle di George W. Bush appaiono così in un servizio fotografico che la rivista Vogue propone nel numero di agosto, in edicola da ieri. Jenna e Barbara, di ventidue anni, sono la nuova arma che papà George ha sfoderato per tentare di essere riconfermato alla Casa Bianca per quattro anni. Fino ad ora le due gemelle erano rimaste ri-

bisogno di loro. Ufficialmente la Casa Bianca sostiene che Barbara e Jenna hanno deciso autonomamente di farsi intervistare da Vogue, con tanto di elaborato servizio fotografico.

Qualche giorno prima che la rivista fosse in edicola le due ragazze hanno fatto capolino in campagna elettorale.

Intanto il sorridente senatore John Edwards ieri era in Iowa a stringere

mani e a parlare ai potenziali elettori. «Ho appreso i miei valori crescendo in un paesino del sud», ha ripetuto il candidato alla vice-presidenza cercando di conquistare il voto delle zone rurali, un voto che quest'anno potrebbe determinare l'esito delle presidenziali. Edwards ha portato al-



Le figlie gemelle di George Bush.

gorosamente nell'ombra. Una volta sola da quando papà occupa l'Ufficio Ovale erano finite del mirino dei paparazzi: ancora minorenni in un bar del Texas avevano alzato il gomito ed erano state ritratte in stato di giocosca ebbrezza. Grande imbarazzo dei genitori che dovettero prendere provvedimenti disciplinari per non dare la sensazione che nei confronti delle figlie della Casa Bianca ci fosse un trattamento privilegiato. Dopo di allora, silenzio. La bruna Barbara e la bionda Jenna avevano proseguito gli studi universitari rispettivamente a Yale e alla University of Texas, comportandosi in modo normale per la loro età. Ma ora che si sono laureate papà George ha

la corsa presidenziale un elemento di brio e vitalità che sta avendo successo soprattutto fra i giovani. E' per conquistare il voto dei giovani che sono scese in campo non solo Twinkle e Torquise, ma anche i figli di John Kerry.

Chris Heinz, figlio della prima moglie del candidato democratico, ha lasciato la sua attività a Wall Street per dedicarsi a tempo pieno alle elezioni.

Suo fratello André è rientrato dalla Svezia per fare campagna elettorale. Alexandra Kerry ha messo da parte la sua attività di regista per dare una mano al padre. E Vanessa Kerry rilascia interviste, parla nelle università e segue papà John in molte tappe elettorali.

Andrea Visconti

MAESTRO

Bruno Ritani

Lo annunciano con profondo dolore la figlia FULVIA con DANILLO, MANUELA, RICKY e la cara GIULIANA, i fratelli ROMANO, EDDA, VITTORIO, ANNAMARIA, i cognati ANITA, GINO, LELLA, SERGIO, GINA e nipoti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 16 luglio, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2004

Nonno

sarai sempre con me, ogni giorno, in ogni sorriso, in ogni canzone che canterò per te: - Tua nipotina

Trieste, 15 luglio 2004

RUGGERO WINTER ricorda

con rimpianto il valente musicista e carissimo amico

Bruno Ritani

Trieste, 15 luglio 2004

Ti ricorderemo sempre. - Famiglie VODOPIVEC

Trieste, 15 luglio 2004

CATERINA

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Pettener ved. Pitacco già ved. Ruzzier (Rina)

Ne danno il triste annuncio i figli PAOLO e RITA, i nipoti, la nuora, il genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 luglio, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2004

Nonna

ci mancherà. - MARZIO, BARBARA

Trieste, 15 luglio 2004

CATERINA

ti ricorderemo sempre con immenso affetto. - LIONELLA, DONATELLA, ALESSANDRO e famiglia

Trieste, 15 luglio 2004

I ANNIVERSARIO

DOTT.

Iginio Vascotto

Ti ricorderemo sempre con grande affetto. - I familiari

Trieste, 15 luglio 2004

Numero verde 800.700.800 con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva località e data obbligatorie in calce Croce 12 euro

Partecipazioni 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva località e data obbligatorie in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

AMAZONIA C. S.p.A.

AMAZONIA C. S.p.A.

AMAZONIA C. S.p.A.

AMAZONIA C. S.p.A.

AMAZONIA C. S.p.A.

AMAZONIA C. S.p.A.

AMAZONIA C. S.p.A.

AMAZONIA C. S.p.A.

AMAZONIA C. S.p.A.

AMAZONIA C. S.p.A.

VIA ALLA COMMISSIONE CINEMA DEL FVG

Una regione da film

di Mario de Luyk*

Istituita il 21 maggio scorso dall'Assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz, la Commissione regionale per il cinema segna il più recente progresso verso il riconoscimento della pari dignità della «settima arte». Non a caso il riconoscimento avviene in una delle regioni più cinematografiche d'Italia per numero di festival e associazioni di cultura e promozione cinematografica, e non a caso avviene nel segno del progresso e della modernità che caratterizzano la Giunta regionale presieduta da Riccardo Illy.

La neocostituita Commissione regionale per il cinema dovrà affrontare e avviare a soluzione una serie di problemi. Primo fra tutti quello del congiungimento delle due cinetecche esistenti in un'unica fondazione ancora da istituire, armonizzando le giuste aspirazioni al potenziamento tecnologico e logistico della «grande» Cineteca del Friuli con quelle triestine tese a mantenere nel capoluogo, in sinergia con il Dams di conservazione e restauro di Gorizia, una sede cinetecaria «minore» e specializzata per temi di pertinenza strettamente triestina quali la storia particolarissima di Trieste e della Venezia Giulia nel Novecento attraverso i documenti austriaci, italiani, tedeschi, jugoslavi, americani e inglesi, e il cinema fantastico e fantascientifico già depositato come patrimonio residuale del Festival di Trieste (in collaborazione con la Cappella Underground). Accanto a questa caratterizzazione ancora «cinetecaria» la sede regionale di via Cantù dovrebbe poi caratterizzarsi come «palazzo del cinema», divenendo una mediata pubblica e anche la sede di tutte le associazioni triestine comprese la Film Commission e FilmMakers, e ospitando proiezioni, conferenze, lezioni, conferenze-stampa, presentazioni di libri e di video, seminari, dibattiti.

In secondo luogo la Commissione regionale per il cinema dovrà esaminare il problema del sostegno finanziario da attribuire ai vari festival e manifestazioni culturali si da legare l'entità della contribuzione alla qualità e all'importanza di ciascun evento eliminando ogni considerazione partitico-clientelare e assicurando parità di finanziamenti alle associazioni promotrici dei festival in considerazione dell'attività culturale «collaterale» prodotta nell'anno, tuttavia ben distinguendola e separandola dall'attività di proiezione-programmazione corrente nelle sale commerciali «proprie» di alcune associazioni, al fine di evitare che in futuro possa realizzarsi un sostegno pubblico ad alcune attività commerciali private svolte in regime di concorrenza con altri soggetti privati che resterebbero invece esclusi da tale beneficio. A questo proposito, per un criterio di equità, si potrebbe anche ipotizzare, in alternativa al sistema vigente, un sostegno generalizzato dalla Regione a tutte le sale d'essai, che con la loro programmazione danno un contributo culturale fondamentale a vantaggio del pubblico cinematografico della nostra regione e dell'industria cinematografica italiana ed europea. In questo modo, anziché sostenere solo il cinema d'essai di Udine e di Porde-

none, la Regione s'impegno a sostenere anche il cinema d'essai di Trieste, Gorizia e Monfalcone.

In terzo luogo, tra i criteri-guida ispiratori di ogni futura normativa regionale, andrà posto il riconoscimento dell'attuale situazione di campo, che accanto ai maggiori festival esistenti - Alpe Adria Cinema di Trieste, Giornate del Cinema Muto di Pordenone, Premio Amidei di Gorizia, Far East Film di Udine, Science Plus Fiction di Trieste, Festival Latinoamericano di Trieste - vede la validità e la vitalità di varie altre manifestazioni che, anche dal punto di vista del richiamo turistico, fanno della nostra Regione un autentico «caso» cinematografico.

In quarto luogo andrà studiato il rapporto tra strutture culturali (festival, associazioni) e strutture commerciali installate (sale cinematografiche rappresentate dall'Agis) al fine di utilizzare tutte le sinergie possibili evitando nuove installazioni soprattutto là dove le esistenti ad esempio a Trieste, a Gorizia e a Monfalcone. Questo discorso s'inquadra in modo preciso nel capitolo dell'«apertura nuove sale», che la norma nazionale ha da poco delegato alle legislazioni regionali: una normativa che dovrebbe essere frutto di concertazione tra la Regione e l'Agis e che ha carattere di urgenza per le necessità di chiudere l'attuale fase di deregulation liberista inaugurata qualche anno fa dal ministro alla Cultura Walter Veltroni e di sostituirla con una regolamentazione tesa a incoraggiare nuove aperture solo nelle zone a bassa densità di sale cinematografiche, anche al fine di fornire un minimo di copertura alle imprese che hanno investito ingenti capitali e creato notevoli incrementi occupazionali nei grandi e moderni multiplex in cui le vie del cinema commerciale si incrociano con quelle del cinema d'essai.

In quinto luogo andrà studiato e definito, in forma coordinata tra le province e associazioni della regione, quel sostegno al cinema italiano ed europeo che è già un asse portante della politica culturale dell'Agis e della Pice e che non a caso ha dato vita sette anni fa alle manifestazioni triestine e istriane di «FilmMakers» - Incontro con autori, attori e produttori del cinema italiano ed europeo - ideate e realizzate dall'Agis con l'appoggio dell'allora assessore alla Cultura del Comune di Trieste Roberto Damiani e con la collaborazione dei prof. Elvio Guagnini, Antonio Costa e Roberto Nepoti dell'Università di Trieste nonché di alcuni critici triestini della generazione di mezzo quali Lorenzo Codelli, Paolo Lugi, Sergio Grmek Germani, Sergio Crechici e di giovani studiosi quali Chiara Barbo, Elisa Grando, Sabrina Baracetti e Andrea De Candido.

Infine non potrà essere eluso dalla Commissione regionale per il cinema il problema della produzione cinematografica regionale, che tocca i giovani filmmaker sempre più numerosi anche nella Venezia Giulia: un tema che si coniuga con quelli legati all'attività della Film Commission e alla rassegna di cortometraggi e di video.

* presidente della sezione Agis di Trieste, membro della giuria dei David di Donatello



Monica Bellucci incinta posa nuda contro la legge sulla fecondazione

Dopo Demi Moore e la Spice Girl Mel B, anche Monica Bellucci posa incinta e nuda: per la prima volta da quando è in attesa della sua bambina, l'attrice ha deciso di posare nuda per «Vanity Fair» per fermare un momento speciale, ma anche per sostenere il coro di proteste che in questi mesi si è scatenato contro la legge sulla fecondazione assistita. «Nell'Islam - dice - ti mettono il chador per farti stare zitta. In Italia, basta che tu non sia sposata con tutti i crismi perché ti impediscano di ricorrere alla scienza per fare un figlio». Sorprendente la dichiarazione sul suo corpo: «Ho cominciato a trovare sghignati, quasi ridicoli, che il seno fosse rimasto intatto, che la pancia fosse piatta come a 18 anni. Io avevo vissuto, il mio corpo no. Quel seno non era fatto solo per portare bene dei vestiti scollati. Era arrivata l'ora che svolgesse le sue funzioni, che compisse il suo destino». Monica Bellucci è nata a Città di Castello nel 1968. È sposata con l'attore Vincent Cassel dal 1999. La loro bambina nascerà in autunno. Il numero di «Vanity Fair» che la ritrae nuda e in attesa è in edicola da oggi.

Nelle foto: a sinistra Monica Bellucci assieme al marito Vincent Cassel, a destra come appare sulla copertina di «Vanity Fair».

PICCOLA STORIA DI UN DEFICIT

(dalla prima pagina)

È fu proprio il miglioramento del saldo primario indotto dalle misure adottate dai governi precedenti che consentì all'esecutivo guidato da Prodi di intervenire con provvedimenti in gran parte temporanei per accedere all'Unione monetaria e beneficiare di un calo massiccio della spesa per interessi. Semmai la colpa dei governi di Centrosinistra è di non avere fatto di più dopo il 1997 per proseguire l'opera di risanamento del bilancio. Furono gli squilibri di bilancio ereditati dal governo precedente (il disavanzo nel 2001, ci ricorda Perotti, si attesta al 2,6% del Pil) che costrinsero il governo di Centrosinistra a ricorrere massicciamente alle nuove tasse. Di nuovo si corre il rischio di un errore di prospettiva.

Fino a febbraio del 2002 (ben dopo quindi l'attacco alle Torri Gemelle), l'esecutivo di Centrosinistra era convinto che i conti pubblici fossero sotto controllo, che

L'insostenibile pesantezza del debito

Errato attribuire al Centrosinistra la colpa del dissesto dei conti pubblici

di Riccardo Faini

Riccardo Faini ha ottenuto il Phd in Economics al Mit. Ha insegnato alla University of Essex e all'Università di Venezia. Ha lavorato per Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale e Ministero del Tesoro. Insegna politica economica all'Università di Roma Tor Vergata, è un research fellow del Cepr e dell'Iza, nonché collaboratore di numerose riviste scientifiche.

E proprio in questi giorni Riccardo Faini è stato chiamato in Francia da Nicolas Sarkozy per partecipare al rilancio dell'economia d'Oltralpe: fa infatti parte di una «commissione di saggi» guidata dall'economista di Parigi forse più apprezzato negli Usa, Michel Camdessus. Il gruppo è incaricato, ufficialmente, di «identificare i freni alla crescita e fare proposte per levarli».

mento dell'economia mondiale? Perotti mette in luce come il disavanzo corretto per il ciclo migliori, e di molto, dal 2001 al 2003. Verissimo. Le stime della Commissione pubblicate nell'ultimo rapporto di primavera mettono in luce una riduzione dell'indebitamento strutturale dal 3,2% nel 2001 all'1,9 nel 2003. Ma anche questo dato va considerato con molta cautela, almeno per quattro motivi.

In primo luogo, è comple-

tamente cambiata la stima dell'output gap, negativo nelle stime formulate a novembre del 2001 (la produzione effettiva era quindi inferiore a quella potenziale e il disavanzo corretto per il ciclo minore di quello effettivo) ma positivo nei dati rivisti successivamente e utilizzati da Perotti. Utilizzando la stima dell'output gap disponibile nel 2001, il disavanzo strutturale di quell'anno scenderebbe di quasi un punto, al 2,3%.

In secondo luogo, sul dato del 2001 si concentrano tutta una serie di revisioni, molte delle quali - si pensi alla spesa sanitaria - andrebbero attribuite ad anni precedenti. Inoltre, tutto il miglioramento del saldo di bilancio strutturale va attribuito al calo della spesa per interessi -1,2%, a sua volta frutto della riduzione dei tassi di interessi mondiali e non della diminuzione del debito, che rimane invece inchiodato su valori ben al di sopra del 100 per cento. Infine, se è vero che l'avanzo primario corretto per il ciclo non peggiora tra il 2001 e il 2003, questo risultato è stato ottenuto con misure tampone, come i condoni, che peseranno, e non poco, sui conti pubblici nei prossimi anni.

In conclusione, sembra difficile sostenere che il governo di Centrosinistra ereditato da quello precedente una situazione dei conti pubblici fortemente deteriorata o che il rallentamento del-

l'economia mondiale abbia pesato in maniera determinante sugli andamenti di finanza pubblica dopo il 2001. Se così fosse, tra l'altro, i conti pubblici non registrerebbero un ulteriore e pronunciato deterioramento proprio nel 2004, quando si manifestano i primi segnali di una seppur timida ripresa.

L'articolo di Perotti si ferma al 2003 e trascura quindi il periodo in cui i nodi di una politica sbagliata stanno venendo tutti al pettine. Secondo le stime della Commissione, l'avanzo primario corretto per il ciclo si ridurrà infatti nel 2004 di un punto del Pil, circa 13 miliardi di euro. Per il 2005 gli andamenti sarebbero ancora peggiori. Dovremo aspettare il Dpef per avere informazioni al riguardo, anche se è ormai evidente che il nuovo ministro dell'Economia dovrà fare i conti con un disavanzo che, anche in assenza degli sgravi promessi, è ben al di sopra del 4% e di una dinamica del debito palesemente insostenibile.

(www.lavoce.info)

DOPO L'ALLARGAMENTO A 25 STATI

I problemi dell'Europa

di Renzo Guolo

L'Unione Europea a 25 membri, formalizzata qualche settimana fa, è la realizzazione di un obiettivo assai ambizioso che gli Stati membri della Comunità si erano dati dopo la caduta del Muro di Berlino. Quello di riunificare l'Europa, in un quadro di stabilità e sicurezza, dopo le profonde fratture provocate dalla seconda guerra mondiale e la divisione del mondo in blocchi dell'era bipolare. Che l'obiettivo della riunificazione dopo la fine della Guerra Fredda fosse tutto politico lo dimostra il fatto che ai futuri membri non erano richieste condizioni troppo vincolanti dal punto di vista economico. Anche perché la loro passata «adesione» a un diverso sistema economico non rendeva certo facile il raggiungimento di determinati parametri. Più che Maastricht ha prevalso allora Copenhagen. Ovvero l'adesione a principi democratici e all'economia di mercato piuttosto che il rispetto di vincoli finanziari e indicatori economici. Che l'urgenza fosse tutta politica lo dimostra anche il fatto che l'allargamento a Est dell'Unione è andato di pari passo con quello della Nato. Ma l'accelerazione verso l'allargamento, da completare in futuro con l'entrata di due o più nuovi membri, non ha potuto espellere, una volta raggiunto lo storico obiettivo, la necessità di armonizzare fondamentali economici e politiche comunitarie.

Ma i temi che l'Unione allargata deve affrontare non sono solo economici. Tanto più largo è un consenso di nazioni che si vuole unitario, tanto più sono difficili le sintesi dei diversi interessi nazionali, delle diverse culture politiche e memorie storiche. I nuovi Paesi membri hanno subito dimostrato di non soffrire alcun complesso di inferiorità, né di avere un atteggiamento di «ossequiosa gratitudine» nei confronti dei fondatori dell'Unione. Anzi, hanno subito cercato di pesare nella scena europea. A partire dalle scelte di politica internazionale. Si ricordi la vicenda della «lettera degli Otto», che sulla guerra in Iraq ha spaccato l'Unione, e ha visto in prima fila Paesi come la Polonia. I nuovi membri hanno cercato di far valere il loro punto di vista anche sulla questione dei rapporti dell'Unione con il diffidente grande vicino, ed ex-dominus, russo.

L'esigenza di affrontare i problemi posti dall'allargamento ha imposto all'Unione la necessità di darsi una «Costituzione» che ha il suo nucleo proprio sulle procedure e sulle modalità di formazione delle decisioni in materie delicate come politica estera e di difesa o le politiche comunitarie. Discussione che ha sollevato non poche divaricazioni tra

Paesi federalisti e Paesi strenui difensori delle prerogative degli Stati-nazione.

L'allargamento è dunque uno storico successo ma allo stesso tempo un grande problema politico. Se non si vuole che l'integrazione europea si risolva in una grande area di libero scambio, come vorrebbero gli inglesi e alcune formazioni eurosettiche oggi alla guida di importanti Paesi membri, o in un insieme frammentato di inevitabili «cooperazioni rafforzate» che in taluni campi potrebbero però sottoporre a incontrollabile fibrillazione l'architettura europea, occorre una lucida capacità da parte delle leadership continentali di prefigurare una direzione di marcia che dopo la moneta unica e l'allargamento non sembra più condivisa.

Per tentare di rispondere agli interrogativi politici ed economici che la nuova Unione deve affrontare, un'interessante lettura è quella offerta dal volume «Allargamento a Est e integrazione europea» (Franco Angeli, 2004), curato da Tito Favaretto, direttore dell'Istituto di studi e documentazione sull'Europa comunitaria e l'Europa Orientale (Isdee), think tank da sempre aduso ad af-

frontare in maniera non scontata i temi di cui si occupa. Il volume include i contributi dello stesso Favaretto sui rapporti tra Ue e l'Europa centro-orientale, compresa la problematica e complessa vicenda della stabilizzazione del «buco nero» balcanico; di Michel Dumoulin, storico dell'Università cattolica di Lovanio, che affronta il nodo del passaggio dalla «vecchia» alla «nuova» Europa. Sul fronte economico, quelli di Corrado Campobasso e Benoît Hamende, ricercatori dell'Isdee che si occupano di integrazione economica, mercati, fondi strutturali e mercato del lavoro. Sempre in questo campo Andrea Segre dell'Università di Bologna affronta a sua volta il tema dell'impatto delle politiche agricole sui nuovi Stati membri. Sui complessi contesti geopolitici Carlo Jean analizza i riflessi dell'allargamento sulle politiche di sicurezza e di difesa. Infine Dario Tosi focalizza la sua attenzione sul ruolo che istituzioni e Trattato costituzionale dovranno garantire per permettere un'efficace funzionamento di un'Europa così larga.

Un contributo utile quello offerto dal volume curato da Favaretto, che permette ai lettori, e soprattutto ai cittadini della nuova grande Unione, di farsi una meditata opinione sui nodi che dovremo affrontare nei prossimi anni per dare solidità e stabilità a una casa, quella europea, che deve rafforzare le sue fondamenta per evitare di implodere sotto il peso dei suoi sempre più numerosi inquilini.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Rinaldi 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belg, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarola, Adalberto Valduaga, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benvenuti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

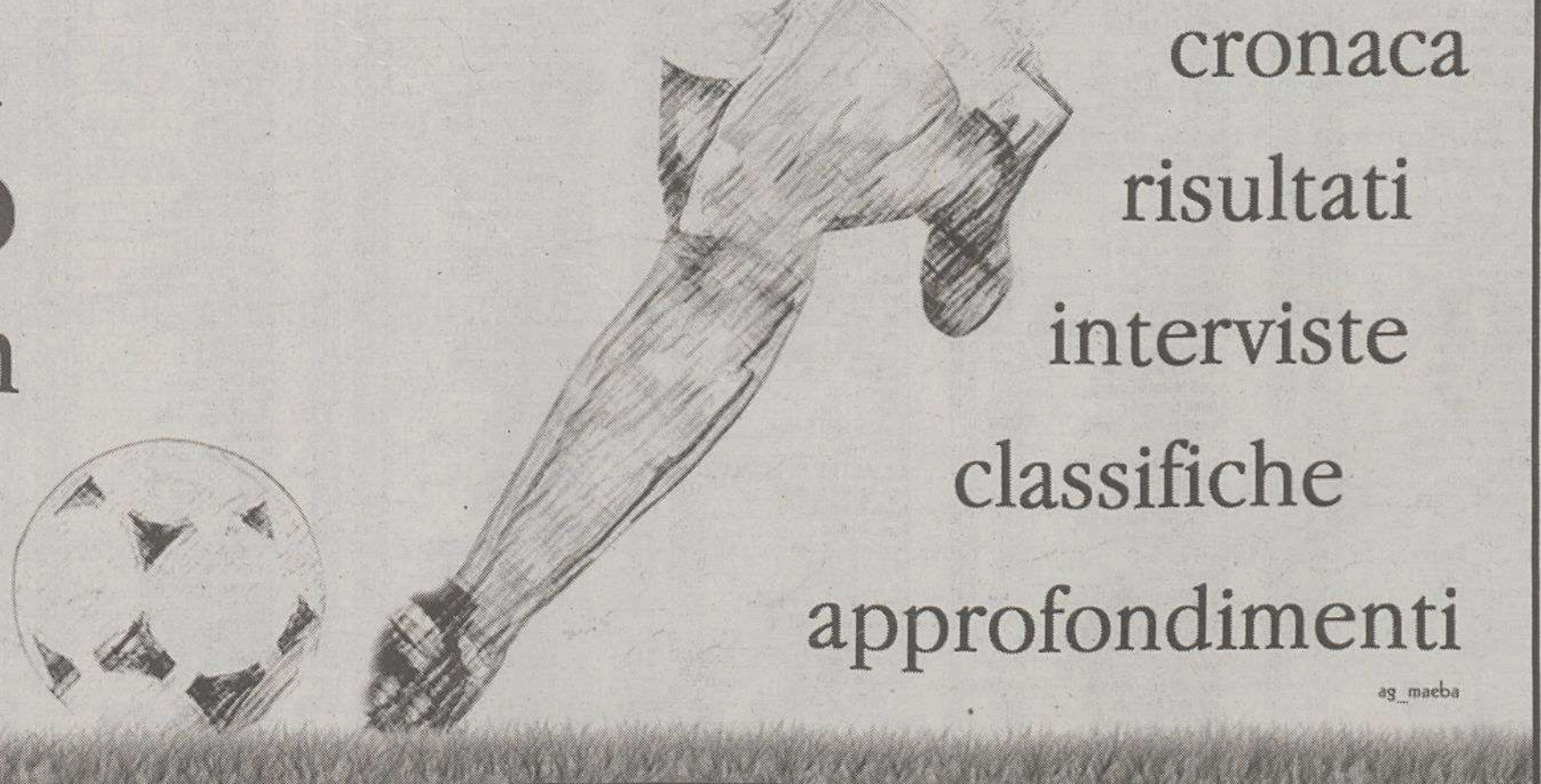
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (nn. 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione a data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestre 1 a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,25 - 6,70 per parola; croce € 12,00. (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 14 luglio 2004 è stata di 81.000 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003



Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Ogni lunedì su
IL PICCOLO
lo speciale con
tutto lo sport
della tua città



Sul futuro dei collegamenti pesa la vertenza in corso fra Azienda portuale e Impresa viaria statale

Fiume, progetto scalo a rilento

Tempi lunghi per il completamento della bretella autostradale

A appena un mese dall'inaugurazione del collegamento con il capoluogo quarnerino la linea viene sospesa

Un flop il nuovo traghetto per Ravenna

Fiume Era stata annunciata e poi reclamizzata come una nuova via marittima di collegamenti di grande potenzialità e di sicuro avvenire. Parliamo della linea traghetto Fiume-Ravenna. Ma così non sembra proprio che sia.

Ad appena poco più di un mese dalla sua entrata in servizio, il collegamento fra le due sponde dell'Adriatico, fra il capoluogo quarnerino e il porto romagnolo, ha già dati pesanti segni di disinteresse per gli operatori, in primo luogo le imprese di autotrasporto.

E così, dopo tanto clamore iniziale e speranze, la nuova linea rischia di abortire. Ci si attende da un momento all'altro l'annuncio della sospensione del servizio di collegamento, primo passo verso la sua soppressione.

Per il momento le voci sono soltanto quelle di una temporanea sospensione nei collegamenti fra le due sponde. La sospensione provvisoria, stando a quanto scrive il quotidiano Novi List di Fiume, è stata decisa dalla Nsv compagnia proprietaria del ferry boat «Tonia V», impiegato sulla tratta adriatica appunto fra Fiume e Ravenna. Ma la decisione getta un'ombra lunga sul futuro della linea.

A base della decisione ci sarebbero alcune motivazioni tecniche e impreviste difficoltà operative: la mancata individuazione di un terminal a Ravenna dove poter accogliere il «Tonia V»; le limitazioni nell'orario di lavoro dell'ufficio doganale ravennate; la scarsa attenzione dei ca-

mionisti verso a questo collegamento marittimo, che peraltro consente di bypassare l'alto Adriatico senza dover percorrere su strada tutto l'arco costiero. L'idea di un «autostrada marina» sembrava vincente, ma alla prova di fatti non sembra reggere. O forse non è stata adeguatamente illustrata ai potenziali operatori del settore.

Secondo il rappresentante della compagnia, Zarko Mataija, il mantenimento della linea alle attuali condizioni (viaggi della nave vuota o con un massimo di 20 clienti) rappresenta un'impresa in forte perdita. Un suicidio economico. «Quotidianamente il servizio viene a costare sui 20 mila dollari - spiega Mataija - cifra che non riusciamo a coprire in alcun modo. Le perdite sono giornaliere e continuare a insistere significherebbe gettare denaro dalla finestra».

L'esponente della Nsv ha osservato che i conducenti dei mezzi pesanti, sia italiani sia croati, hanno chiesto cambiamenti nell'orario di lavoro dei servizi doganali a Ravenna e la partenza dal porto italiano alle ore 22. «Succede che gran parte dei camionisti non arrivi nel porto romagnolo entro le 17.30 e si tratta dell'orario di chiusura dei doganieri. Ciò vuol dire - ha aggiunto Mataija - perdere un giorno nell'attesa d'imbarco. Nonostante l'aiuto delle autorità regionali italiane e i mezzi stanziati all'uopo dall'Unione europea, questi problemi vanno risolti per non vedere questa linea cadere nel dimenticatoio».

a.m.

Fiume Progetto Fiume Gateway, così non va. Si profilano i primi, seri, intoppi nella realizzazione dell'ambizioso piano di ammodernamento e potenziamento del porto fiumano, scalo che intende nuovamente confrontarsi alla pari con gli scali altoadriatici di Trieste, Capodistria e Ravenna. Fiume ha bisogno di strutture all'altezza e strade adeguate, innanzitutto la viabile D-404, progettata per collegare l'autostrada Fiume-Zagabria al terminal container in Brajdica, una sorta di bretella indispensabile ai collegamenti viari. In questo momento i lavori d'approntamento della D-404 stanno andando a rilento, ritardo causato dalla richiesta d'indennizzo dell'Azienda portuale di Fiume, la Luka, all'Impresa pubblica per le strade. Secondo il sindaco di Fiume, Vojko Obersnel, la Luka avrebbe chiesto 18 milioni di euro di risarcimento all'impresa per le strade, in quanto la costruzione della D-404 contempla la rimozione dei nostri magazzini, che hanno una su-



Uno dei moli di attracco del porto di Fiume dove è in atto un progetto di rilancio.

«Si tratta di un traffico - ha spiegato Mladen Pesut, membro della direzione della Luka - che sta «tirando» e che ci permette di avere ricavi non indifferenti. Cosa potremmo dire ai nostri partner se non avessimo più il deposito legname? Di avere pazienza? E sicuro che andremmo incontro a gravi perdite. In questo momento non abbiamo una zona alternativa per il legname e dunque ci servirà del tempo per risolvere l'handicap. E certo che non chiederemo 18 milioni di euro per la rimozione dei nostri magazzini, che hanno una su-

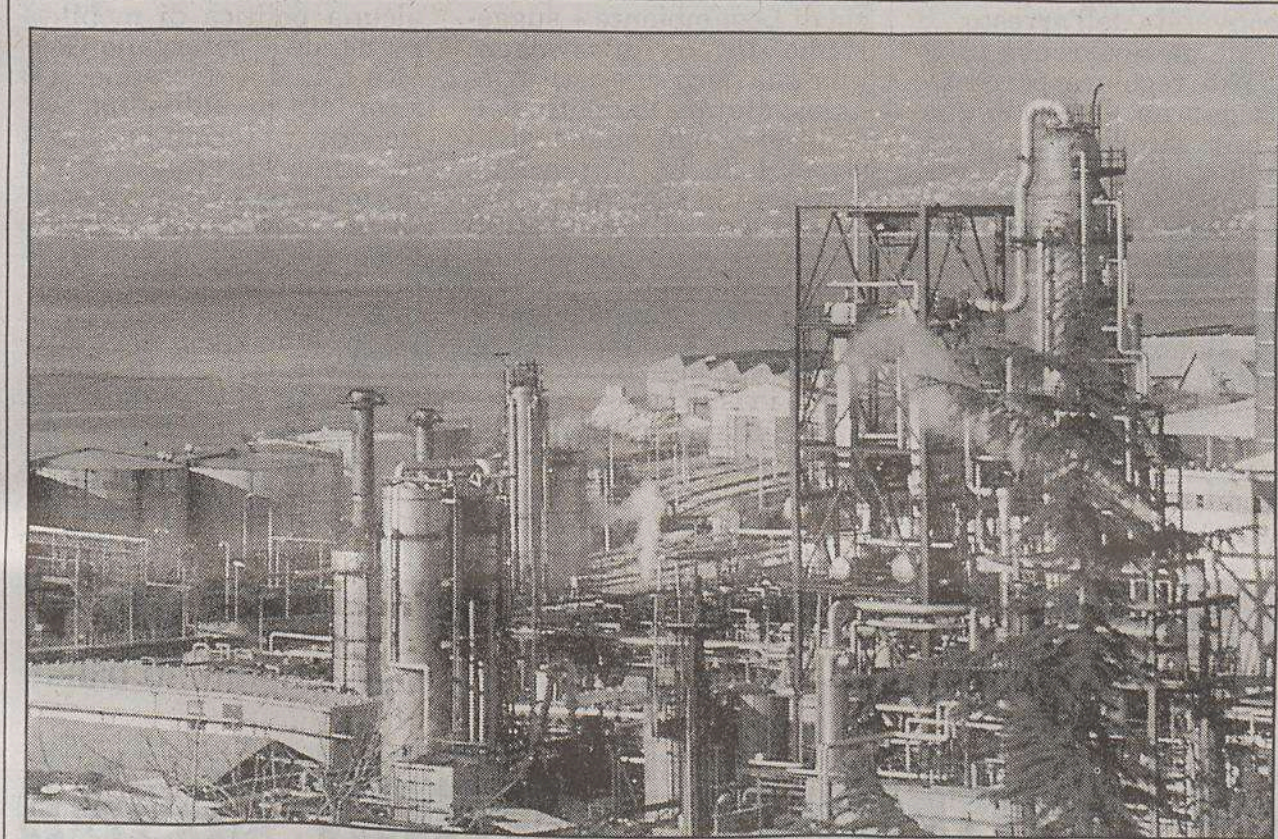
perficie di circa 30 mila metri quadri e sui quali abbiamo una concessione sino al 2012. Probabilmente la nostra richiesta non supererà i 9 milioni».

Per Fiume Gateway la municipalità quarnerina ha ottenuto dalla Banca mondiale un prestito di 155 milioni di dollari, con cui apprestare anche la D-404, lo scalo passeggeri e altre banchine operative. Se Luka e Impresa per le strade non riusciranno a mettersi d'accordo, si può concludere che la «scorciatoia» tra il porto e la Fiume-Zagabria non sarà ultimata

prima del 2007, con ripercussioni negative per l'economia dell'area. Particolarmente amareggiato dell'atteggiamento della Luka, il sindaco fiumano Vojko Obersnel: «La D-404 è una strada a tutto vantaggio del porto. Come se non bastasse, si fanno i dispetti due aziende di proprietà dello Stato. Incontrerò prossimamente il direttore generale della Luka, Denis Vukorepa, affinché si venga a capo di una vicenda che sta danneggiando la città e rallentando Fiume Gateway».

Andrea Marsanich

FIUME



La raffineria di Mlaka sarà in regola a settembre

Fiume Le emissioni di anidride solforosa dalla raffineria di Mlaka sono state al centro di un dibattito di tre ore al consiglio cittadino fiumano. La Ina e l'Istituto della salute pubblica hanno avviato contatti quotidiani che danno disco verde a continui rilevamenti delle emissioni inquinanti. I responsabili della raffineria promettono che entro settembre ogni problema verrà finalmente superato grazie all'installazione di apposite apparecchiature di abbattimento dei fumi. Il consiglio cittadino ha sollecitato la Ina a chiedere il risarcimento dei danni alla ditta francese che ha fornito i nuovi impianti difettosi.

Il Parlamento di Lubiana approva il cambio della dicitura dopo i numerosi solleciti da parte della minoranza

L'ateneo di Capodistria avrà il nome italiano

Nato come Università della Primorska diventa ora Università del Litorale

CAPDISTRIA Il parlamento sloveno ha approvato la tanto invocata dicitura italiana corretta dell'Università della Primorska, che è stata ora finalmente ribattezzata Università del Litorale. L'Università del Litorale, a Capodistria, terzo polo universitario sloveno, fu costituita agli inizi del 2003 e la sua nascita fu contraddistinta proprio da un acceso dibattito parlamentare sulla dicitura italiana corretta. La modifica del nome è stata approvata nella tarda serata di martedì con 40 voti a favore e 17 contrari, voti quest'ultimi giunti dalle file dei partiti nazionali democratico e di Nuova Slovenia. Soddisfazione è stata espressa dai

rappresentanti della minoranza italiana i quali hanno sottolineato come la correzione del nome dell'Ateneo torni a ridare parità di dignità all'italiano quale lingua ufficiale nelle zone bilingue. Tuttavia, hanno fatto notare i rappresentanti dei connazionali d'oltre

confine, il fatto che il decreto abbia incontrato l'opposizione di quasi un terzo dei deputati presenti in aula e l'indicativo del fatto che evidentemente manca ancora la percezione di che cosa significhi convivere con delle minoranze e rispettarne le norme di tutela.

Incidente mortale in Istria fra Gimino e Barbana: croato non si ferma allo stop e muore all'ospedale

POLA Ancora una vittima del traffico sulle strade istriane. L'altra notte è deceduto all'ospedale di Pola il 45enne Ivan Rojnic, residente nel circondario di Barbana, che alcune ore prima era rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto a Rojnici, all'incrocio tra le strade che portano a Gimino e a Barbana. L'automobilista non si sarebbe fermato allo stop scontrandosi con una Ford Sierra, guidata da un uomo di 33 anni di Jurici.

la. Il nome di Università del Litorale, in sloveno Primorska, è stato scelto anche per sottolineare l'appartenenza geografica dell'ateneo: a partire dalla costa e dal Carso per arrivare fino alle valli dell'alto Isonzo.

Sta di fatto che nell'occasione non si sono uditi interventi a difesa dell'applicazione corretta delle leggi di tutela vigenti ad eccezione del commento del rettore dell'Università, Lucija Cok, la quale ha affermato che il rispetto del bilinguismo in queste terre rientra nello spirito di convivenza e di collaborazione fra le moderne politiche culturali e sociali europee.

I CAMBI	
SLOVENIA	
Tallero 1,00 =	0,0042 Euro*
CROAZIA	
Kuna 1,00 =	0,1368 Euro
Benzina super	
CROAZIA	
Kuna/litro 7,35 =	1,01 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	
Tallero/litro 200,30 =	0,84 €/litro**
CROAZIA	
Kuna/litro 6,75 =	0,92 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	
Tallero/litro 175,20 =	0,73 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle ritenute sui servizi di cambio.



Prima il piacere.

Poi il piacere.

Fiat parte **5 anni di garanzia*** o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

Punto 1.2 Actual 3p: prezzo chiavi in mano IPT esclusa 9.450 euro. Zero anticipo, durata finanziamento: 48 mesi, 43 rate da 270,50 euro, TAN 7,95%, TAEG 9,05%. Seicento Actual: prezzo chiavi in mano IPT esclusa 5.750 euro, per vetture disponibili in stock. Zero anticipo, durata finanziamento 48 mesi, 43 rate da 165,50 euro, TAN 7,95%, TAEG 9,69%. Idea 1.4 16v Active: prezzo chiavi in mano IPT esclusa 13.850 euro. Zero anticipo, durata finanziamento 48 mesi, 43 rate da 396,50 euro, TAN 7,95%, TAEG 8,81%. Rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Prima rata a gennaio 2005. Offerta valida fino al 31/7/04. Spese gestione pratica 150 euro + bolli, salvo approvazione Sava. *2 anni di garanzia contrattuale e 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. E nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat. Consumi per Fiat Punto da 5,5 a 6,3 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 130 a 157 g/Km. Per Fiat Seicento da 6 a 6,5 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 143 a 155 g/Km. Per Fiat Idea Consumi da 5,1 a 6,6 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 135 a 157 g/Km. Offerta realizzata grazie al contributo delle Concessionarie.

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FIAT

Un diverbio verbale con la cameriera innesca una zuffa furibonda. Arrestato l'aggressore: è un albanese di 25 anni

Rissa al pub, accoltellati tre ragazzi

A Lignano City pizzaiolo colpisce i clienti: uno è in prognosi riservata a Cattinara

SANITÀ

Voto unanime per le badanti Emergenza, cure senza confini

TRIESTE Le famiglie che ricorrono alle badanti potranno contare, molto presto, su un aiuto economico della Regione: la commissione consiliare, con un voto unanime che prelude a un bis scontato in aula, approva la legge voluta dalle opposizioni, con Massimo Blasoni e Roberto Molinaro in prima linea.

AUTI I punti salienti della legge sono i contributi alle famiglie, a patto che il rapporto di lavoro sia regolare, e il riconoscimento professionale delle oltre 10 mila badanti attive in Friuli Venezia Giulia, attraverso corsi di formazione e un elenco regionale. Unanime la soddisfazione: «A fine luglio il Friuli Venezia Giulia avrà, primo in Italia, una legge di civiltà che regola l'attività in continua espansione e che favorisce la permanenza a casa dell'anziano» dice Blasoni. Gli fa eco Molinaro che si sofferma sulle risorse: «Nel 2004, a disposizione, ci saranno 500 mila euro».

WELFARE In commissione approda anche la legge «67», che punta a un sistema integrato tra sanità e servizi sociali. Gli interventi sono molteplici, la Cdl avanza forti critiche, la maggioranza presenta diversi emendamenti e due voci fuori dal coro. I goriziani Enrico Gherghetta e Mirko Spazzapan, contestando la logica dell'area vasta

Trieste-Gorizia, temono infatti per la sanità isontina. A rassicurarli, parlando di fantasmi «inesistenti», l'assessore Ezio Beltrame: «Tutte le decisioni si basano sul rispetto massimo del territorio e soprattutto delle esigenze dei cittadini». Si entra nel vivo, con l'esame degli articoli, il 20 luglio. Venerdì, dopo le rivendicazioni dei cespugli, gruppo ristretto di maggioranza.

EUROSANITÀ A Muglia fa un passo avanti l'Euroregione della sanità: Friuli Venezia Giulia e Carinzia firmano il primo accordo «senza confini» che riguarda l'emergenza. D'ora in poi, italiani o stranieri presenti nell'area tarvisiana potranno essere assistiti, in caso di necessità, nell'ospedale più vicino, quello cioè di Villaco.

ZECHE E sempre la Regione intensifica gli sforzi per prevenire le malattie causate dalle zecche: nasce un gruppo di lavoro sulla Tbe, e cioè sull'encefalite centro-europea, trasmessa dalla specie più pericolosa, la stessa che provoca il morbo di Lyme. Quattro i casi di Tbe segnalati nel 2004, mentre quelli del morbo di Lyme sono in decremento (25 nel 2003). La Regione non esclude di estendere il vaccino anti-Tbe, oggi riservato a forestali e guardia-parchi, «ma prima» spiega Beltrame - vanno acquisiti maggiori dati.

LIGNANO Poteva essere una tragedia, la rissa scaturita per futili motivi. Ma i contorni che «raccontano» la violenta zuffa consumatasi ieri, verso le 6.10 a Lignano City, sono ancora vaghi e frammentati. In attesa di ulteriori riscontri.

Fortunatamente non c'è scappato il morto, ma il bilancio di un'escalation prima verbale e poi fisica - con un aggressore, l'albanese di 25 anni Gjonaj Ilmi, munito di coltellaccio - rimane pesante: tre feriti, Alessandro Pessot, 26 anni, di Casarsa della Delizia, Cristian Corti, 32, di Roveredo in Piano, e Alessio Puzzo, 27, di Roma. Pessot versa in gravi condizioni: accolto all'ospedale triestino di Cattinara, è in prognosi riservata, ferito all'addome.

Difficile stabilire il motivo scatenante che ha armato la mano dell'albanese Gjonaj Ilmi, pizzaiolo dipendente del locale «Taverna Pub», in via Lilienfeld, all'altezza del ponte della Città.

Uno scenario di «vita notturna» come tanti, in quel locale da «dopo discoteca», aperto dalle 21 alle 7 del mattino. Avventori giovani soprattutto, in uscita dalle discoteche. Ieri, come in altre notti, il locale s'è animato: una decina di clienti, tra gli altri un gruppo di giovani pordenonesi, si fermavano a quanto pare a festeggiare. Risate, spuntini, consumazioni varie. Poi, ecco il primo diverbio, forse legato al servizio, forse a una questione di manco, tra i ragazzi e una cameriera. Sembra un innocente scontro verbale, seppur «accalorato» dalle diverse prese di posizione, invece quel diver-



Il marciapiede di Lignano dove c'è stato l'accoltellamento.

bio divampa e assume le proporzioni della rissa. Un «buttarsi nel mucchio» da entrambi i fronti, a dar man forte.

Si va avanti così, di replica in replica, finché interviene il pizzaiolo albanese

a difesa della collega. Prima solo parole, poi il pizzaiolo non ci vede più: guadagna la cucina arraffando il primo coltellaccio sotto mano, una lama di una trentina di centimetri. La rissa ormai degenerata si trasfe-

risce all'esterno del locale, in una sorta di «fuggi-fuggi» generale. Volano i fendenti: Alessandro Pessot è stato colpito all'addome. Gli altri due compagni, Corti e Puzzo, sono stati feriti agli arti superiori, presumibilmente nel tentativo di schermarsi: sono stati ricoverati all'ospedale di Latisana, ne avranno per pochi giorni. Pessot, ferito al torace, è stato invece trasferito con l'elicottero del «118» al Cattinara, dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico. La prognosi è riservata, ma il ragazzo non correbbe rischio di vita.

L'albanese, che si sarebbe ferito a una mano, è stato fermato da alcuni presenti, pochi secondi prima che giungessero tempestivamente i poliziotti del locale commissariato guidato dal commissario capo Barbara Re, avvertiti da numerose telefonate, e che arrivassero a ruota anche i carabinieri. Sono scattate così le manette, in flagranza di reato: al momento, l'ipotesi è di lesioni personali plurigravate, ulteriormente inficiata da futili motivi. Gjonaj Ilmi è stato portato in carcere a Udine. Oggi è prevista la convalida dell'arresto.

L'albanese sarebbe provvisto di regolare permesso di soggiorno. Quella di quest'anno sarebbe la sua seconda stagione alla «Taverna Pub», locale gestito da circa tre anni da una giovane coppia di Pertergata di Latisana. Lo scontro a Lignano, ieri, si coglieva mano a mano che le notizie si facevano più concrete. C'era chi descriveva così il giovane pizzaiolo: «Un ragazzo a posto, tranquillo, non mi sarei mai aspettato una reazione del genere».

Laura Borsani

Nel mirino l'assenza di strategie chiare

Dalle strade all'energia Legambiente critica Illy: «Non è cambiato nulla»

UDINE Legambiente boccia tutti. La giunta Illy per «assenza strategica», i consiglieri regionali per «assenza» e basta. La legge 14 che disciplina i lavori pubblici «produce danni all'ambiente democratico e loro non dicono nulla». Neppure una piccola interrogazione. «E il nuovo corso, tutto come prima» commenta il presidente regionale Elena Gobbi.

Non c'è solo la piscina di Lignano nell'analisi dell'associazione sul primo anno di governo regionale in materia ambientale. Ci sono anche le questioni varie e quelle energetiche, le emergenze e gli inviti alla giunta che - ricorda la Gobbi - deve assumere il dato ambientale come fattore strutturale del modello di sviluppo indicato dall'Europa. Finora abbiamo

visto lo sportello unico previsto dalla 14 esprimersi per la prima volta su opere che richiedevano la valutazione d'impatto ambientale. «Il giudizio negativo lo diamo sui fatti: alla prima vera prova - aggiunge la Gobbi - la legge ha fallito, visto che il parere negativo della valutazione d'impatto non viene neppure citato nel verbale dello sportello unico. E mentre si saltano le procedure, con il rischio che ciò accada anche per gli interventi su Zoncolan e Pramollo, il Consiglio regionale non dice nulla».

La giunta, al contrario, produce. Ma, gestendo le emergenze (Burgo e laguna) con i criteri del passato, non fa segnare a l c u n a discontinuità con il Libro bianco di fine legislatura predisposto dall'ex assessore Paolo Ciani. Al-

cuni esempi: gli interventi relativi al potenziamento della viabilità, a partire dal Corridoio 5 e dalla Seguals-Gemona, «non definiscono alcuna politica di mobilità regionale - osservano Gobbi e Mioni -». Nessuno si è ricordato di individuare le ricadute in termini di flussi di traffico, diretti e destinati finali. Stesso discorso nel settore dell'energia: dopo un anno nulla si sa del Piano energetico regionale. Noi proponiamo la programmazione del settore, sia in termini di produzione che di distribuzione, su una macroarea: sarebbe una prima prova di Euroregione, su cui fin qui abbiamo sentito solo parole».

Marco Ballico

Per la piscina liganese finiscono sotto accusa anche i consiglieri: «Modifichino la legge sui lavori pubblici»

Telefonate quotidiane negli uffici per ricevere informazioni sui mutui agevolati. Adesso il nuovo sistema è pronto a partire



La scalinata di un alloggio Ater a Trieste.

TRIESTE I fondi per l'edilizia residenziale regionale previsti dalla legge 6 del 2003 sono da ieri disponibili. Dopo l'approvazione del regolamento per l'accesso ai contributi, pubblicato dalla Regione nei mesi scorsi, la quarta commissione consiliare presieduta da Uberto Fortuna Drossi ha approvato ieri il piano di ripartizione dei fondi per il triennio 2004-2006. Un provvedimento illustrato dall'assessore all'Edilizia, Gianfranco Moreton, che ha incassato il parere unanime della Commissione.

MEDIO CREDITO Il voto ha permesso di sbloccare l'intero pacchetto di interventi previsti dal provvedimento legislativo che, dopo lo stanziamento dei fondi (74 milioni di euro per il 2004), non era ancora disponibile proprio per la mancanza della ripartizione. La Regione ha già firmato la convenzione con il Mediocredito, che a sua volta stipulerà accordi con gli istituti bancari, per l'assegnazione dei contributi riservati a chi compra casa. Le telefonate da parte degli interessati che quotidianamente chiedevano informa-

zioni alla direzione dell'Edilizia ora troveranno una risposta precisa.

LO SPORTELLO La principale novità della legge a sostegno dell'edilizia agevolata è l'attivazione dello sportello. Niente più bando per accedere a un mutuo, dunque: si potrà effettuare la richiesta di contributo nel corso dell'intero anno e, in tempo reale, ottenere una risposta sul finanziamento in con-

to capitale. La Regione conta di soddisfare 1.300 domande con i fondi previsti nel 2004. Lo sportello partirà a settembre e avrà bisogno di un periodo di collaudo.

VECCHIO BANDO Le graduatorie dell'ultimo bando non saranno in ogni caso cestinate. Anzi, verranno soddisfatte oltre 3500 domande: attualmente i beneficiari sono fermi al numero 5101, mentre l'ultima do-

manda ammessa è la 9405. Resteranno quindi fuori mille domande che, strada facendo, saranno in ogni modo soddisfatte a causa degli abbandoni o un ulteriore aumento dei fondi. I contributi a sostegno della locazione distribuiti dai Comuni (8 milioni e 700 mila euro di fondi statali e regionali nel 2004) andranno invece a soddisfare circa 3000 domande. Quasi raddoppiate rispetto al 2003.

FONDI ALL'ATER Accanto alle risorse precedentemente ripartite (19,5 milioni di euro) nel corso del 2000 e del 2001, che garantiscono la creazione di 200 nuovi alloggi, sono stati assegnati alle Ater per l'edilizia sovvenzionata ulteriori fondi che permetteranno la realizzazione di 150 alloggi (10 milioni finanziati con mutuo per il 2004). Altri 150 riguarderanno invece il recupero del patrimonio edilizio con i fondi previsti nel 2004 e 2005. Con le risorse disponibili per l'edilizia convenzionata, invece, si potranno finanziare 170 alloggi grazie alla stanziamenti del 2004 e ulteriori 80 alloggi con quelli del 2005.

Pietro Comelli

LE PARI OPPORTUNITÀ

Plebiscito per Brovedani

TRIESTE Un accordo tra tutte le forze attive sia in campo istituzionale che nella società civile con l'obiettivo di realizzare il prossimo anno una grande assemblea di tutte le associazioni femminili: è uno dei punti qualificanti del programma di Renata Brovedani, eletta con 18 voti su un totale di 20, alla presidenza della nuova Commissione pari opportunità, insediata ieri. Vice-presidenti Santa Zannier e Mara Cernic.

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

Pietro Comelli

L'economia della Regione Friuli Venezia Giulia ed in particolare le sue Piccole e Medie Imprese, hanno di fronte un futuro che differisce sia dalla situazione passata che da quella presente. In passato, i fattori che hanno determinato il vantaggio competitivo di queste imprese sono stati la svalutazione della lira, l'ingegno italiano e l'applicazione del senso estetico.

Con l'introduzione dell'euro, questi fattori non sono più altrettanto determinanti, perciò occorre trovarne di nuovi, che portino ad una maggiore produttività.

È in questo contesto che la Regione Friuli Venezia Giulia intende valorizzare le capacità innovative della PMI locale e assegnare il premio per l'innovazione come pubblico riconoscimento e come modello per il mondo dell'imprenditoria.

Riccardo Illy

PREMIO PER L'INNOVAZIONE 2004

Azioni innovative delle PMI premiate dalla Regione FVG

Riccardo Illy
Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Enrico Bertossi
Assessore alle Attività Produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Piero Della Valentina
Presidente della Confindustria Regionale

"VALE PIÙ UN'IDEA DI UNA FABBRICA"

Innovation as goal and as process in a company

Isaac Getz
Professor, Idea-Involvement Innovation Management - ESCP-EAP European School of Management

16 luglio 2004, ore 10.30/12.00
Sala congressi Fiera Udine

Segreteria organizzativa
Udine U Fiere
Fiera di Udine
via Cotonificio, 96
33035 Torreano di Martignacco/UD
tel. 0432 495111

Progetto grafico: Direzione della Comunicazione - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

fvg innovazione

2004
PREMIO PER L'INNOVAZIONE

• cruciverba

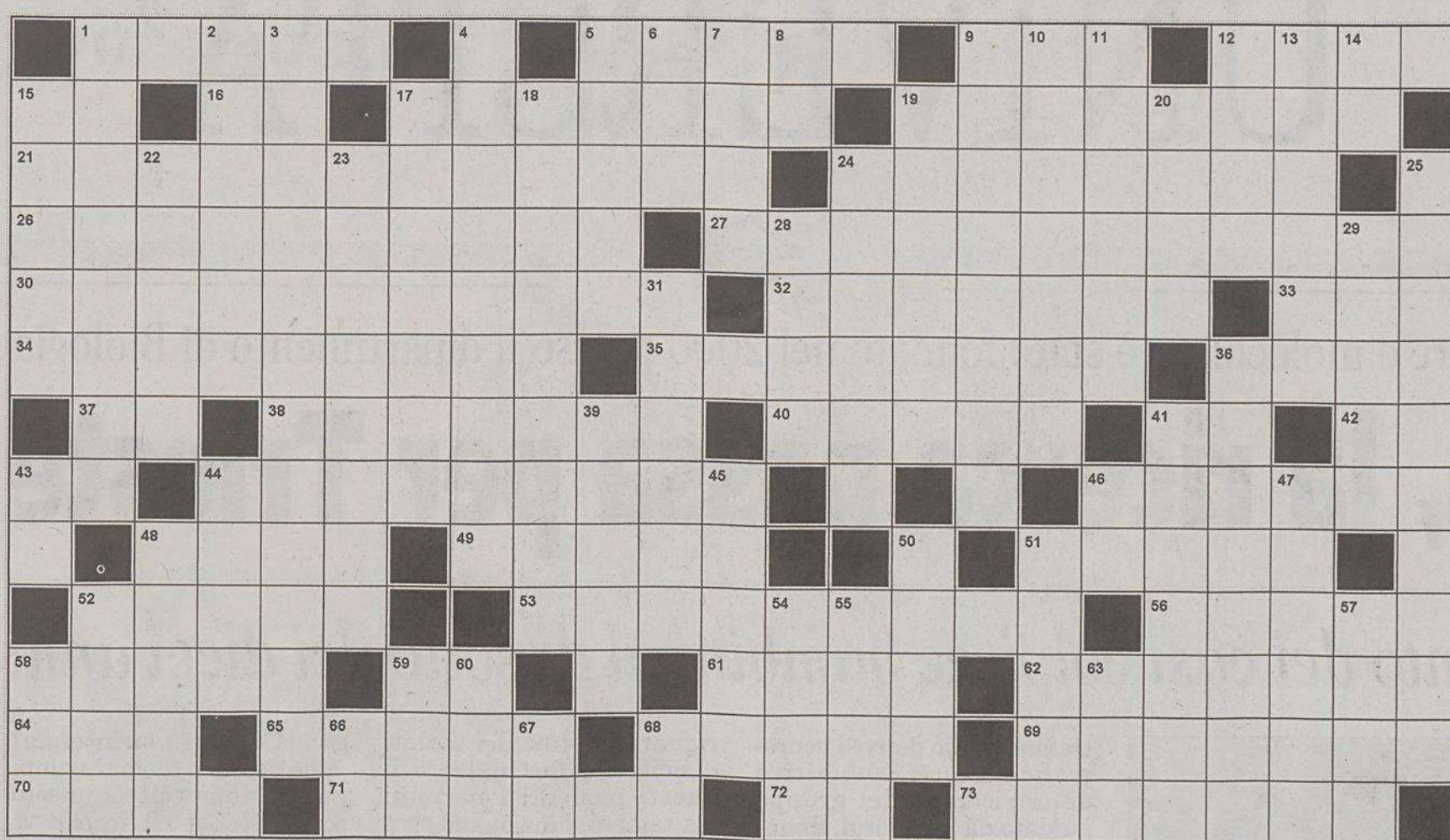
ORIZZONTALI

1. Girava sul fonografo
5. Il cane di Topolino
9. Piccola ranocchia
12. Competizione sportiva
15. A noi
16. Il Tarò è tra i suoi affluenti
17. Grossa gabbia per uccelli
19. Provincia della Campania
21. Il re assiro che i Greci chiamarono Sardanapalo
24. Un anagramma di adattato
26. Scuoiate
27. Un tipo di abitazione
30. Il "sindaco" dei tedeschi
32. Lavora nelle scuderie
33. Il Fleming che ha creato James Bond
34. Oggetto di una discussione
35. Sta sia per nascondersi che per mancare di iniziativa
36. Lista d'attori
37. Sigla di Sondrio
38. Stelle di mare
40. La Sofia Ricci nota attrice fiorentina
41. Ultime nell'elenco
42. I confini del Suriname
43. La Vanessa presentatrice di Zelig (iniz.)
44. Atteggiamento superbo e arrogante
46. Sfronato ballo francese della seconda metà dell'800
48. Il Cakjovskij de Il lago dei cigni
49. È simile all'agata
51. Si pratica anche con la lenza

52. Gare per cow-boy
53. Rifiuto psichico del cibo
56. Valgono più degli ambi
58. Porto spagnolo che ci ricorda Colombo
59. Sigla di Brescia
61. Nobile famiglia fiorentina
62. Carlo, il romanziere friulano de La foiba grande
64. Lo amò Cibebe
65. Risolse l'enigma della Sfinge
68. Scuola media superiore
69. È comune in provincia di Nuoro
70. È sulla bocca di tutti
71. Grido liturgico di esultanza
72. L'inizio di aprile
73. Irascibile, collerico.

VERTICALI

1. Si fanno conversando
2. La pulizia delle fogne
3. Il personaggio dei fumetti creato da Hugo Pratt
4. Un ambiente per suore
5. Piccolo aereo da turismo
6. L'attrice Massari
7. Sono "del silenzio" in un celebre film
8. Il simbolo del tantalio
9. Africani di Abidjan
10. La si può ricevere anche fermo posta
11. Quello "della patria" è un monumento in Piazza Venezia a Roma
12. Viaggi per scolaresche



13. Il biblico sposo di Saffira
14. Centro di Verona
15. Quartiere malfamato
17. Non occupato
18. Automotrice ferroviaria
19. Idonee
20. Famose quelle di Toledo
22. Altro nome della saggiola
23. Sono sei in un anno
24. Il mese del dolce dormire

25. Premi di consolazione
28. È ottimo quello di "foie gras"
29. Imposta... dal fisco
31. Acido usato per fare saponi
36. Tappa di un tour musicale
39. Santo che fu tra i primi pontefici
41. Roditori dalla pregiata pelliccia
43. Lo Staffelli della tivù (iniz.)

44. Antico cantore
45. Possono essere a reazione
46. L'attore Eastwood (iniz.)
47. Il Don di Schiller
48. La città-stato dell'antica Grecia
50. Il lago formato dall'Oglio
51. Si consumano al ristorante
52. Frazione di pagamento
54. Lusinga allettante

55. Esercizio da palestra in cui si usa un gradino
57. Si paga all'armatore
58. Un favoloso Peter
59. Si chiede applaudendo
60. Società per Azioni
63. Un pallone imparabile
66. Precede il re
67. Il titolo del deputato (abbr.)
68. Articolo femminile.

• anagramma intruso

Quale tra i seguenti termini è un intruso?

SPIA
SOLO
RAMO
ALPINO
TORNIO
RAMPA
TRENÌ

• paroliamo

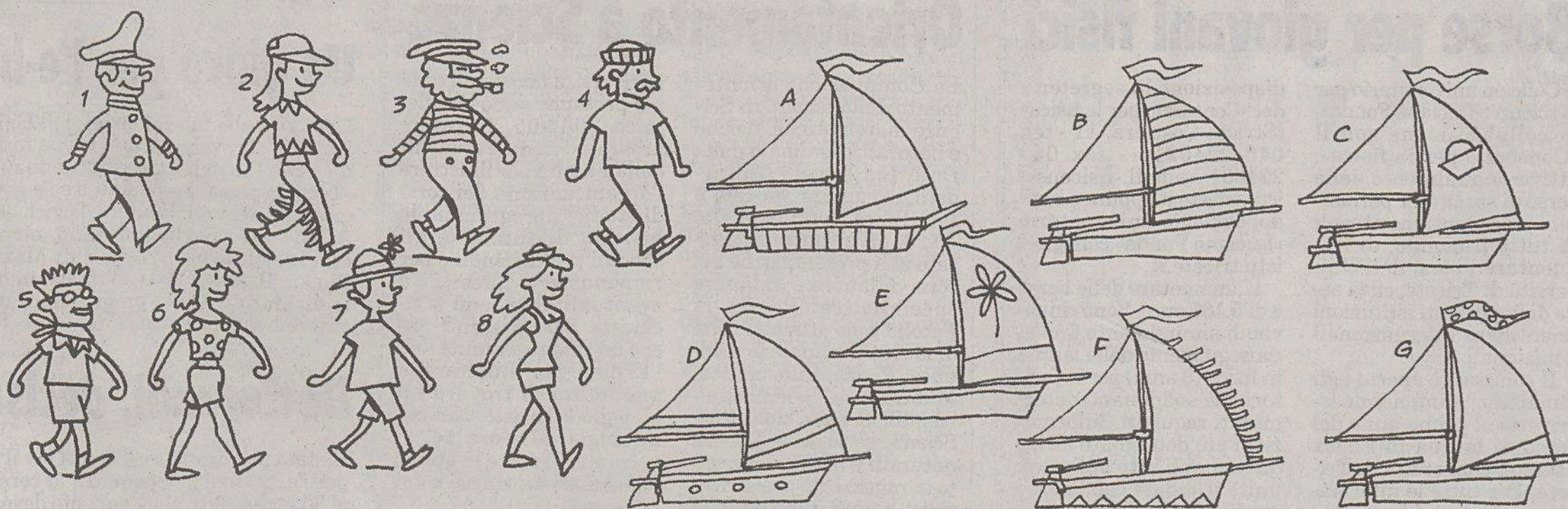
Con ogni serie di 9 lettere comporre la parola più lunga possibile. Ogni lettera può essere usata una sola volta.

V I T I N I T O S
□ □ □ □ □ □ □ □ □

U F A L A Q I C I
□ □ □ □ □ □ □ □ □

• le coppie

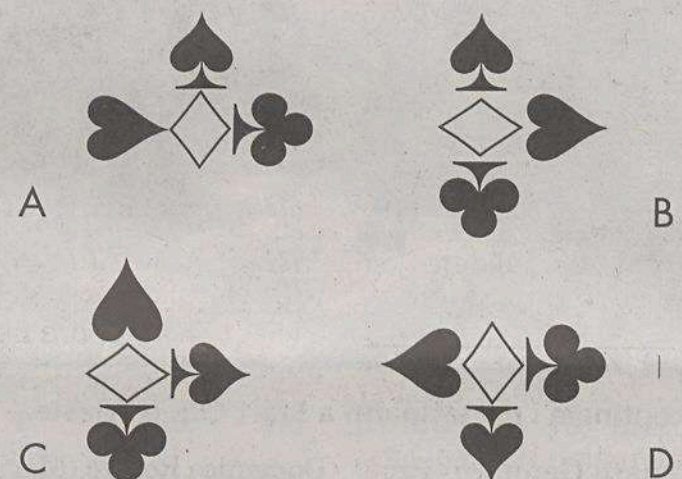
Accoppiare ad ogni skipper la propria barca a vela.
Chi resta escluso dal "gioco delle coppie"?



1-4: 2-4; 3-5; 4-6; 5-7; 6-8; 7-9; 8-10.
soluzione: 5

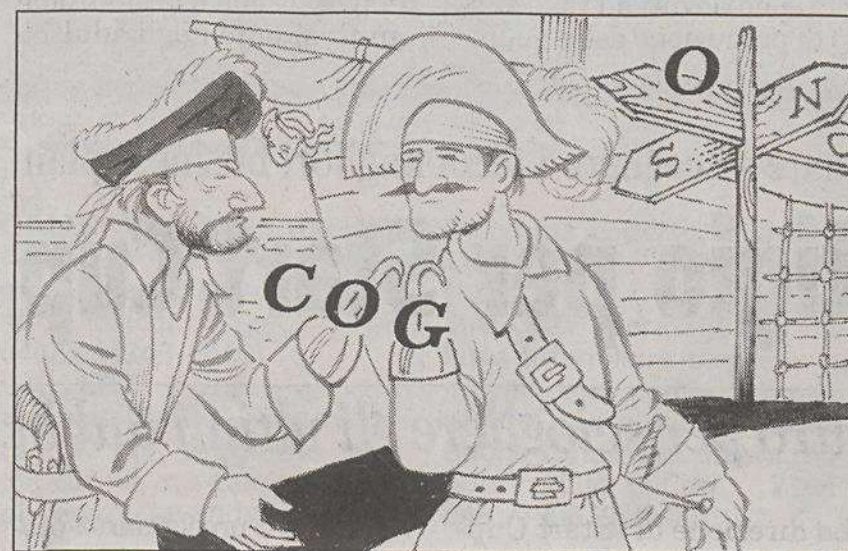
• allo specchio

Se la figura qui sopra viene specchiata e poi ruotata si ottiene solo una delle quattro figure indicate. Quale?

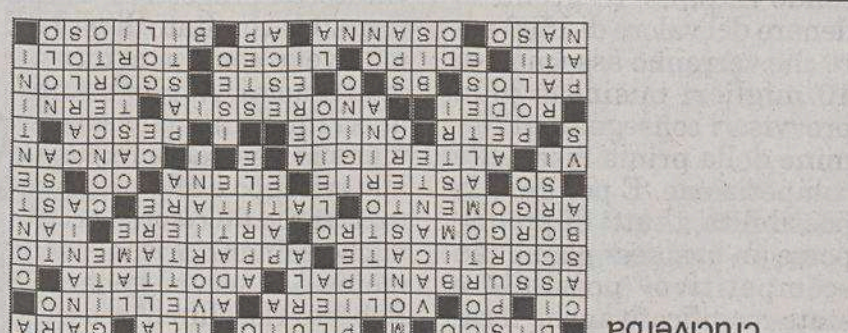


• rebus

REBUS (2,6,5)



• soluzioni

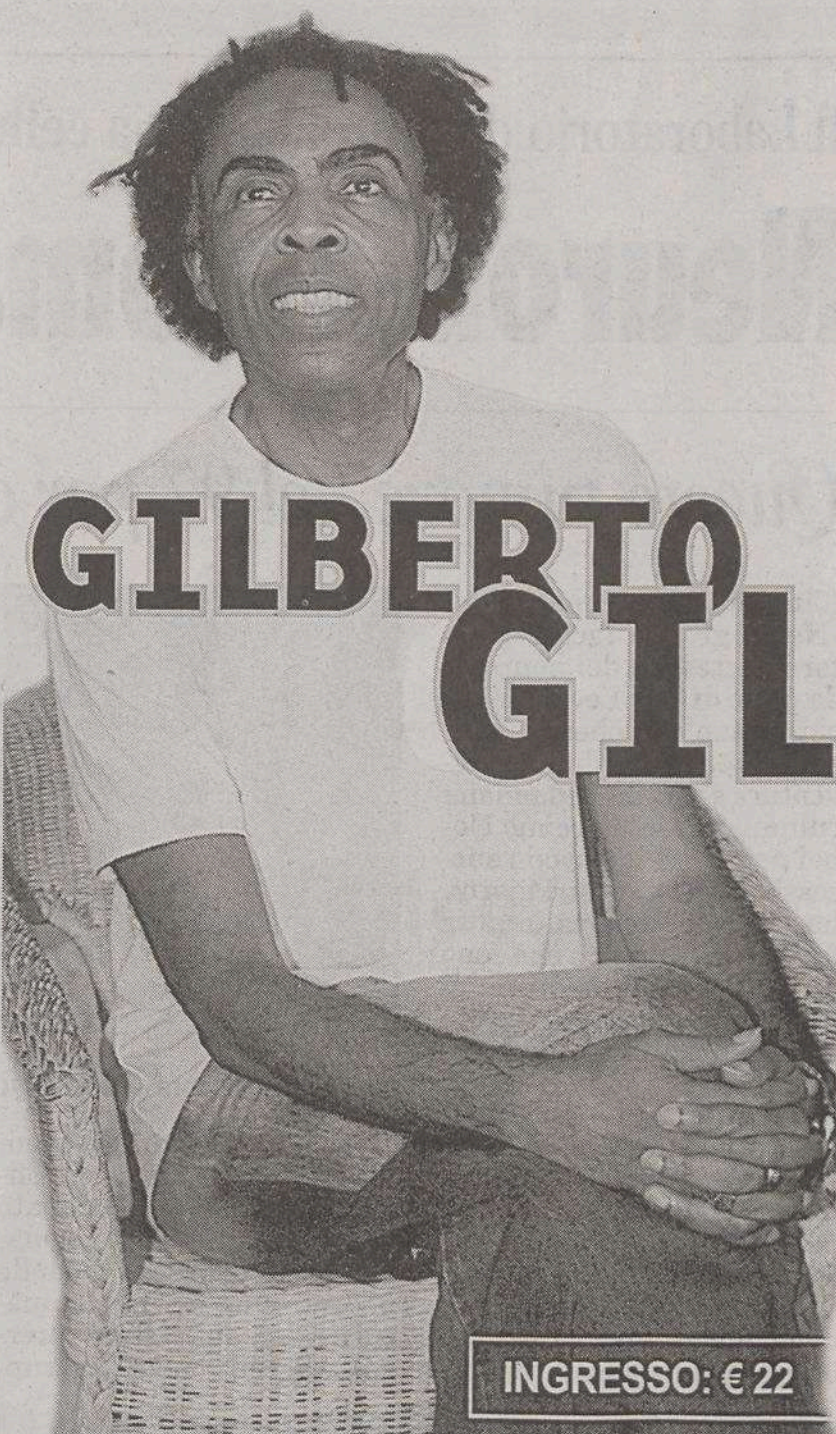


cruciverba
critico gesto: Paroliamo: istintivo, qualifica.
Treni = Treni - Allo specchio: C - Rebus: uncinco CO G, est O = un
Pisa, ramo = Roma, alpino = Napoli, tornio = Torno, rampa = Parma,
mentre tutte le altre parole sono anagrammi di città italiane: spia =
Anagramma intruso: Solo. È un anagramma di Oslo, città straniera.

EURITMICA
associazione culturale

+ 16 LUGLIO

Piazzale del Castello - UDINE, ore 21



GILBERTO GIL

INGRESSO: € 22

+ 26 LUGLIO

VILLA MANIN

Passariano di Codroipo, ore 21

RICHARD GALLIANO

Piazzola Forever

INGRESSO: € 15

+ 31 LUGLIO

VILLA MANIN

Passariano di Codroipo, ore 21

PACO DEL LUCIA

INGRESSO: € 25 / 20

+ 4 AGOSTO

VILLA MANIN

Passariano di Codroipo, ore 21

LUDOVICO EINAUDI

INGRESSO: € 15

www.euritmica.it
prenotazioni@euritmica.it tel. 0432 523989



ESTATE OPEL

Niente di meglio sotto il sole.



Nuova Corsa Climatic da € 8.900*
con climatizzatore, ABS e doppio airbag.
In più finanziamento da € 99 al mese.**

Nuova Agila Climatic da € 8.500*
con climatizzatore e doppio airbag.

Panauto

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441

BOATO CAR

MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

*Offerta valida fino al 31/07/04 in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. **Esempio finanziamento: Opel Agila Club 1.0 con climatizzatore, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 8.500, importo finanziato € 5.000, anticipo € 3.500, 60 rate mensili da € 98,98, costo istruzione pratica € 180, TAN 6,99%, TAEG 8,79% - salvo approvazione finanziaria: Opel Corsa Club 1.0, 3 porte con climatizzatore, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 8.900, importo finanziato € 5.000, anticipo € 3.900, 60 rate mensili da € 98,98, costo istruzione pratica € 180, TAN 6,99%, TAEG 8,79% - salvo approvazione finanziaria: Opel Agila: consumi da 5,2 a 6,3 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO₂ da 139 a 151 g/km. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO₂ da 115 a 179 g/km. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicitario.



Opel. Idee brillanti, auto migliori
www.opel.it

ERDISU

E' stato pubblicato il bando di concorso per la concessione di contributi straordinari per sviluppare ed approfondire gli argomenti riguardanti la tesi di laurea da parte dell'Erdisu. Con questi contributi vengono finanziati soggiorni di ricerca in Italia, con esclusione del Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige, ed all'estero. Le domande devono essere presentate entro il 29 ottobre. Informazioni all'indirizzo www.univ.trieste.it/~erdisu/

UNIVERSITA'



TUTOR

La facoltà di Economia mette a disposizione degli studenti più giovani una serie di servizi di informazione svolti da studenti «anziani» per aiutare in particolare chi ha difficoltà ad orientarsi all'interno del labirinto universitario. Oggi alle ore 15.30 nella sala conferenze di Economia si tiene la riunione con i nuovi «tutor». Sul sito della facoltà (www.econ.univ.trieste.it/) è stato da poco pubblicato l'elenco completo.

Il Laboratorio di neuroanatomia cellulare e molecolare è stato fondato nel 2000 presso il dipartimento di Biologia

Neuroblastoma, la ricerca passa per Trieste

Questo tumore nel 97 per cento dei casi colpisce bambini al di sotto dei dieci anni

L'importante scoperta del «Nerve growth factor» (fattore di crescita dei neuroni) da parte di Rita Levi Montalcini e Stanley Cohen rappresenta una straordinaria avventura scientifica ed umana culminata con il premio Nobel nel 1986. Il periodo successivo, fino ai nostri giorni, ha visto la scoperta di altri fattori neurotrofici, che sono diventati rapidamente dei protagonisti degli studi sulla memoria, sulla rigenerazione dei nervi e su varie patologie neurologiche tra le quali l'epilessia ed i tumori.

Il laboratorio di Neuroanatomia cellulare e molecolare del dott. Enrico Tongiorgi, fondato nel 2000 presso il dipartimento di Biologia dell'Università di Trieste, si occupa principalmente di ri-



Anche l'epilessia viene studiata dai ricercatori triestini.

cerca di base sul sistema nervoso. In particolare Enrico Tongiorgi si è occupato per molti anni della regolazione dell'espressione delle neurotrofine durante la maturazione del sistema nervoso. Recentemente il grup-

po di ricerca dell'ateneo giuliano si è occupato di patologie quali l'epilessia e il neuroblastoma, un particolare tumore dell'infanzia, nei quali alcuni aspetti patologici sono dovuti ad un eccesso di produzione della neuro-

trofina «Brain derived neurotrophic factor». L'obiettivo delle ricerche del gruppo guidato da Tongiorgi, finanziate da Telethon e Airc, l'Associazione italiana per le ricerche sul cancro, è quello di studiare i meccanismi cellulari e molecolari che regolano l'eccesso di produzione del «Bdnf» in queste patologie al fine di poter trovare un nuovo approccio terapeutico per riportare l'espressione di questa neurotrofina nei limiti fisiologici.

Ma quanto sono diffuse epilessia e neuroblastoma nell'infanzia? «L'epilessia è composta di circa 40 diverse sindromi - racconta Enrico Tongiorgi - Quella che noi studiamo è l'epilessia del lobo temporale che è la sindrome più frequente negli adulti e

riguarda il 40% dei malati di epilessia. Per un terzo di questi pazienti i normali trattamenti funzionano poco e male. Il neuroblastoma è invece un tumore responsabile della morte del 15 per cento dei bambini cui viene riscontrato un tumore. Nel 97 per cento dei casi questi bambini hanno meno di dieci anni».

Esistono due tipi di neuroblastoma, quelli che si risolvono da soli e che a volte sono quasi asintomatici e quelli da cui, purtroppo, non si guarisce: i bambini con neuroblastoma aggressivo muoiono entro 1 anno.

In precedenza abbiamo parlato di nuovo approccio terapeutico per riportare l'espressione di questa neurotrofina nei limiti fisiolo-

gici. Che cosa si intende? «Che nessuno ha mai sviluppato terapie volte a questo scopo - sostiene il ricercatore dell'Università di Trieste - C'è molta eccitazione adesso perché alcuni farmaci antidepressivi possono aumentare i livelli di neurotrofine nel cervello e segretamente il «Bdnf», ma questo è ovviamente il contrario di quello che servirebbe per curare l'epilessia del lobo temporale e il neuroblastoma». Nell'età considerata pediatrica il neuroblastoma è la terza neoplasia per frequenza dopo le leucemie e i tumori cerebrali. Può colpire soprattutto la ghiandola surrenale e i gangli simpatici paraspinali, potendo comparire in qualsiasi tratto della colonna vertebrale.

Da lunedì 19 luglio scattano le iscrizioni

Ecco come immatricolarsi

Aperte le immatricolazioni all'Università degli Studi di Trieste. Da lunedì 19 luglio è possibile infatti immatricolarsi (cioè iscriversi per la prima volta) ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea specialistica attivati dall'Ateneo giuliano.

I moduli per le domande di immatricolazione possono essere ritirati e presentati fino al 29 agosto direttamente agli sportelli della «Segreteria studenti» della facoltà prescelta (situati in Piazzale Europa 1, Edificio Centrale, lato destro, piano terra e seminterrato), con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11. Il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.15 alle 16.15.

Ricordiamo che è necessario munirsi di numero di prenotazione e che i distributori sono situati nell'ala destra e nell'ala sinistra dell'edificio centrale e sono aperti con i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 10.30; il lunedì ed il giovedì anche dalle 14.45 alle 15.45.

Dal primo settembre e fino a novembre le domande potranno essere presentate all'Ufficio matricole (sito in Piazzale Europa 1, Edificio Centrale, lato destro, piano terra) ed aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 (orario prenotazione biglietti: dalle 8.30 alle 11.30); il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.15 alle 16.15 (orario prenotazione biglietti dalle 14.45 alle 15.45).

La domanda di immatricolazione, da ritirare presso la «Segreteria studenti», deve essere riconsegnata, regolarmente compilata, anche a mezzo postale (per mezzo di una raccomandata con ricevuta di ritorno) entro i termini di chiusura delle immatricolazioni. Il modulo può essere scaricato anche online all'indirizzo www.units.it/studenti/segrstud/.

Assieme alla domanda bisogna consegnare anche due fotografie recenti formato tessera, firmate in calce dallo studente. Se l'interessato si presenta personalmente, dovrà esibire l'originale di un documento di identità. Nel caso di spedizione postale o consegna tramite un'altra persona lo studente dovrà inviare sempre due fotografie firmate in calce, ma una delle due dovrà essere autenticata da un segretario comunale o da altro funzionario incaricato dal sindaco, da un notaio o da un cancelliere. Lo studente dovrà anche consegnare la ricevuta del versamento della prima rata delle tasse effettuato su conto corrente postale allegato alla domanda che si ritira sempre presso la «Segreteria».

Per ogni ulteriore informazione vi consigliamo di chiamare il numero verde 800-236916. Si tratta di un servizio gratuito offerto dall'Università di Trieste. Gli operatori rispondono martedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 14. Il lunedì e giovedì invece dalle 8 alle 17.

Stabilito l'elenco delle personalità di spicco chiamate a scegliere i dieci migliori business plan

Un comitato di prestigio per Start Cup

In programma oggi ancora un incontro per sciogliere gli ultimi dubbi

Sister, un convegno per fare il punto su un progetto unico

Mercoledì 21 luglio presso il Centro Congressi di Area Science Park si terrà il convegno «Ricerca e impresa fanno sistema». Il convegno tratterà un bilancio finale della prima fase del progetto «Sister», un esperimento unico a livello nazionale, al quale collabora concretamente l'Università di Trieste, che ha operato su oltre 130 risultati della ricerca regionali, avviato 50 percorsi di valorizzazione e reso possibile il deposito di 31 nuovi brevetti.

Seguirà una tavola rotonda sui percorsi più efficaci per trasformare la ricerca in business. Il programma è disponibile all'indirizzo www.area.trieste.it/sister ed è prevista una registrazione online. La partecipazione al convegno è gratuita.

«Sister» è un progetto dedicato alla ricerca regionale che punta ad attivare nuovi percorsi che la portino con più decisione verso il mercato. Nasce per affiancare all'attività di ricerca la logica della valorizzazione del sapere e della collaborazione con le imprese. «Sister» affianca infatti i ricercatori per dare visibilità ai risultati applicabili industrialmente, sostenere le operazioni di raccordo con il mercato in

grado di liberare risorse reinvestibili in ricerca, valutare nuove opportunità e strategie per diventare attori dello sviluppo socio-economico del territorio.

In Friuli-Venezia Giulia la concentrazione di enti ed istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali è del tutto particolare e ricca, contribuendo alla creazione di una comunità di oltre 4.400 ricercatori, un primato sia nel panorama italiano che in quello europeo. Il progetto di Area per la creazione di un «Sistema permanente per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni tecnologiche alle piccole e medie imprese del Friuli-Venezia Giulia» («Sister»), è finanziato su base triennale dall'amministrazione regionale con fondi specifici dedicati.

Per ottenere maggiori informazioni su questa iniziativa che vede protagonisti numerosi ricercatori che operano all'Università degli studi di Trieste basta contattare Maddalena Furlan presso la facoltà di Economia (P.le Europa, 1 - 34127 Trieste - tel. 040 558 7016) oppure presso Area Science Park (tel. 040 375 5115 - email: maddalena.furlan@area.trieste.it)

La direzione di «Start Cup» ha ritenuto opportuno valorizzare l'impegno dei tanti partecipanti al premio mettendo in palio 10 premi in denaro del valore di 1500 euro che verranno assegnati ai 10 migliori business plan provvisori consegnati al termine della prima fase della competizione. E per dare la possibilità a tutti di predisporre un business plan il più «competitivo» possibile è stato modificato anche il calendario. Il nuovo calendario ufficiale prevede infatti per venerdì 23 luglio il termine ultimo di consegna dei business plan provvisori, mentre venerdì 3 settembre sarà organizzata la «Notte degli

Angeli» per proclamare i progetti finalisti.

E' stato intanto completato il «Comitato scientifico» che valuterà i progetti di «Start Cup». Un comitato di altissimo livello come si evince da questi nomi: Augusto Antonucci (fino a qualche settimana fa Assessore regionale allo sviluppo e alla programmazione, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e ai servizi generali), Roberto Cosolini (Assessore regionale al lavoro, alla formazione, all'università e alla ricerca), Enrico Tomaso Cucchiari (Presidente e amministratore delegato Lloyd Adriatico), Leonardo Felician (Direttore generale Gener-



Sono centinaia i partecipanti a Start Cup a Trieste.

tel), Renato Gennaro (Prorettore al trasferimento tecnologico e servizi), Gianfranco Gutty (Presidente Associazione industriali Gorizia), Anna Illy (Presidente Associazione Industriali Trieste), Franco Obizzi (Presidente Fondazione Carigo), Massimo Panicia (Presidente Fondazione Cr-Trieste), Antonio Paoletti (Presidente Cciaa Trieste), Maria Cristina Pedicchio (Presidente Area Science Park), Carlo Rizzuto (Presidente Sincrotrone Trieste),

Domenico Romeo (Magnifico Rettore dell'Università di Trieste), Antonio Siligoi (Amministratore delegato Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia) e Andrea Tracogna (Direttore del «Premio Start Cup»).

E proprio il prof. Tracogna terrà oggi, alle 17 nell'Aula magna dell'edificio H3, l'ultimo incontro di formazione per questa edizione. Per tutte le informazioni consultate il sito di «Start Cup» all'indirizzo internet www.units.it/startcup

CONCORSO

Borse per giovani fisici

Il Collegio universitario per le scienze «Luciano Fonda», in collaborazione con il «Consorzio per la fisica», attiva annualmente delle borse di studio per permettere a studenti meritevoli di tutto il mondo, di frequentare i corsi dell'Università di Trieste, città sede di importanti istituzioni scientifiche internazionali e nazionali.

Il concorso è aperto agli studenti che intendano iscriversi al primo anno del corso di laurea in Fisica presso l'Università di Trieste. Per tutte le informazioni relative ai bandi è a

disposizione la segreteria del «Consorzio per la fisica» (Strada Costiera, 11 - tel. 040 2240216 - fax 040 224601 - email: fiscons@ictp.trieste.it oppure e-mail del Collegio universitario «Luciano Fonda» collegio@ictp.trieste.it).

L'ammontare delle borse è di 5.165 euro. Sono rinnovabili annualmente fino al conseguimento della laurea in fisica (3 anni) per i vincitori che soddisfanno determinati requisiti. Informazioni più dettagliate all'indirizzo web <http://physics.units.it/didattica03/borsestudio.php>

INCONTRO

Orientamento a Scienze

La Commissione orientamento della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, coordinata dalla Dott. Lia Angela Ghirardelli, organizza, giovedì 9 settembre, con inizio alle 10.30, un incontro finalizzato alla presentazione dei corsi di laurea e di laurea specialistica. Presso la Facoltà sono attivati i corsi di laurea triennale in: Chimica, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze ambientali, Scienze biologiche, Scienze geologiche, Scienze naturali. L'incontro è rivolto ai ragazzi già preiscritti, o che hanno intenzione di

isciversi, a uno di tali corsi nel prossimo anno accademico 2004/05. Saranno presenti docenti e studenti della Facoltà per illustrare l'organizzazione dei corsi di studio, i programmi, le attività di tutorato, gli sbocchi professionali e per rispondere a quesiti su eventuali altri temi a richiesta. Sarà presente anche un rappresentante dell'Erdisu, per illustrare le possibilità di trovare un alloggio a Trieste. Nel pomeriggio, alle ore 14, si potranno visitare le aule e i laboratori dei singoli corsi di laurea.

SCRIVETECI

Per comunicare direttamente con la redazione della pagina universitaria potete utilizzare l'email universita@ilpiccolo.it

Se ci segnalate eventi e appuntamenti i vostri messaggi devono arrivare con almeno una decina di giorni di anticipo.

IN BREVE

Un gioco per l'e-business

Domani nell'aula Bachelet dell'Università di Trieste, dalle 9 alle 13, si svolgerà una tappa intermedia del «Project game» che l'Insiel sta conducendo nell'ambito del master in «Tecnologie per l'e-business e l'e-government», con il coordinamento del prof. Walter Ukovich della facoltà di Ingegneria. All'incontro parteciperanno, oltre ad Antonella Tomasi dell'Insiel, il prof. Gricar di Maribor ed il prof. Ciscic di Rijeka. Il gioco è partito infatti in maggio a Rijeka ed è stato dichiarato «Pilot programme» nel corso del primo «executive board meeting» del «CeI» («Università dell'Ince»).

Dottorandi, decisa la proroga

E' stata prorogata la scadenza per il pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi e della tassa regionale al 30 luglio 2004. Il pagamento deve avvenire esclusivamente tramite il bollettino prestampato inviato a domicilio.

RADIOCAPITAL
TRIESTE
www.capital.it

105.0 - 91.8 in FM

Gorizia 98.8 Pordenone 98.1 Udine 98.1-100.15.

NESSUNO TI TRASMETTE COSÌ.

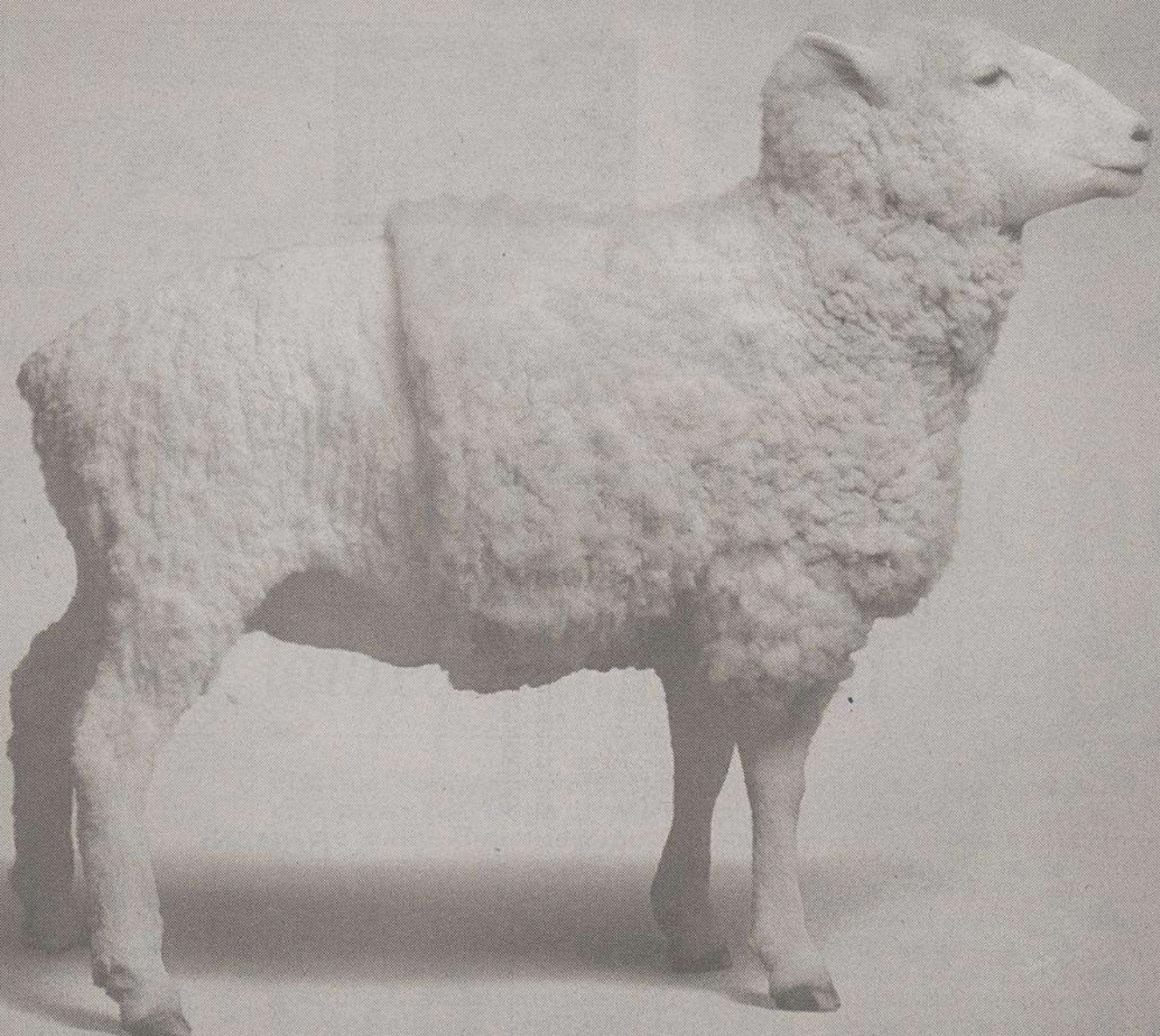


SINTONIZZATI
CON IL MONDO

RADIO
Capital

CLASSICI E NOTIZIE

Ti senti tosato dopo aver pagato l'assicurazione auto?



Scopri quanto puoi risparmiare con Lloyd Adriatico!

Il Lloyd Adriatico ha messo a punto formule assicurative innovative che permettono risparmi fino al 30% nell'RCA e fino all'85% nel "Furto e Incendio". Per saperne di più, rivolgiti al tuo agente Lloyd Adriatico di fiducia.

lloyd adriatico

Il tuo risparmio è il nostro mestiere. **Allianz Group**

*Il risparmio sull'RC Auto, solo per autovetture, si riferisce al confronto delle tariffe tra il nuovo prodotto assicurativo denominato "Nuova 4R" e la tradizionale formula Bonus/Malus adottata da Lloyd Adriatico ed è relativo ad alcuni profili tariffari disponibili presso le Agenzie Lloyd Adriatico. Il risparmio su furto e incendio è legato all'acquisto di particolari antifurti digitali o satellitari i cui costi sono reperibili presso i rivenditori autorizzati GT Auto Alarm, Cobra, Viasat.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto-mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

APPARTAMENTI, casette con giardino, ville con vista mare, disponiamo in varie zone Slovenia. Quattromura 040/578944. (A00)

CAMPI Elisi ottime condizioni, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzino, ripostiglio. € 100.000. Quattromura 040/578944. (A00)

CANOVA appartamenti in ristrutturazione da monolocali ad appartamenti con mansarda e terrazzi anche vista mare possibilità posto macchina su richiesta la detrazione del 36% consegna marzo 2005. Gieffe 040/394279, 348/3050788. (A00)

CASACITTÀ, p.zza Volontari Giuliani, in stabile d'epoca, appartamento con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, wc, ripostiglio, cantina, termoautonomo. € 80.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ, v.le XX Settembre, in stabile d'epoca, appartamento mansardato in ottime condizioni, con ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno. € 52.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ, via della Guardia, appartamento con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina, giardino di proprietà. € 125.000 con box auto € 30.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ Igo Pestalozzi adiacenze, in palazzina ristrutturata, appartamenti primingresso di varie metrature con poggolo e terrazza, termoautonomo. A partire da € 80.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ Roiano alta, piano alto con ascensore, appartamenti primingresso, con ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo. Da € 83.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ via Montecchi, in stabile ristrutturato appartamento con ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, buone condizioni. € 90.000. 040/362508. (A00)

CASAPROGRAMMA Monfalcone vista aperta, recente, ultimo piano: atrio, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, box auto € 105.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Revoltella quarantennale, nel verde, silenzioso: atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e terrazza, cantina e soffitta. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA San Giacomo epoca, bilocale sito al II piano: camera, cucina abitabile, bagno interno con lavandino e doccia, wc esterno € 36.500. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Settefontane trentennale, ascensore luminoso: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, due balconi, soffitta. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona Cantù luminoso piano alto: atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, servizi sep., ripostiglio, due balconi, cantina, posto auto cond. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona Urban vista sui tetti, mansarda, pari primingresso: salone con caminetto, cucina open space, travi a vista, servizi separati, matrimoniale, due rip. Tel. 040/366544. (A00)

CENTRO 140 mq prestigiosi su due livelli, biservizi, terrazza a vasca. Possibilità box auto. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538.

COMMERCIALE ad.ze: app. vista mare di ingresso, cucina abit. con veranda, salone doppio, matrimoniale, bagno completo, rip., terrazzino, cantina, p. auto di proprietà e parcheggio cond. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

CUMANO 60 mq interni con 60 mq di terrazzo! Altri semicentrali da 40 a 65 mq adatti coppie/single o investimento. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538.

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Combi adiacenze quinto piano ascensore interni da rimodernare soggiorno cucina abitabile veranda matrimoniale cameretta bagno € 120.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 deliziosa mansarda arredata ampia stanza giorno/notte cucina arredata su misura bagno con doccia € 69.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Gatterri piano alto tranquillo soggiorno cucina abitabile stanza servizi separati termoautonomo € 76.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Oliveto atrio salone veranda abitabile cucina poggolo due stanze ripostiglio doppi servizi € 187.000 possibilità box auto € 28.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Opicina in palazzina quadrifamiliare appartamento atrio con veranda soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio con bel giardino di proprietà. € 280.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Roiano immerso nel verde atrio cucina poggolo soggiorno ripostiglio due stanze box auto € 179.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 via dell'Istria ottimo stabile quinto piano ascensore atrio ripostiglio tinello poggolo cottura matrimoniale singola bagno € 110.000. (A00)

DOMUS centro, prestigiosi attici pari primoingresso, disposizione su due piani: salone, tre stanze, servizi, terrazzi. Posto auto. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS D'Angeli in palazzina bipiano ristrutturata, nel verde e soleggiato: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, bagno, terrazzo, cantina. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Duino in esclusivo recentissimo complesso, villa bipiano pari primoingresso, tavernetta indipendente, doppio box auto, ampio parcheggio di proprietà, giardino lussureggiante. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Grignano in posizione dominante, immerso nel verde, con vista golfo totale: saloncino con caminetto, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo abitabile, grande soffitta, ampio posto auto coperto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS locali d'affari centralissimi, dai 25 mq ai 100 mq, vendesi muri. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Murat ampia metratura in palazzo signorile, vista mare: salone doppio, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, guardaroia, stanzino, terrazzo. Box auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rossetti alta in palazzina moderna nel verde, ottime condizioni: salone con caminetto, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, garage. Ottime condizioni. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS XX Settembre in esclusivo palazzo d'epoca piano alto: salone doppio vista verde, due stanze, stanzetta, tinello con cucinino, bagno e servizio, guardaroia, ripostiglio, autometano, ascensore. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Costalunga casa da ristrutturare, bipiano con giardinetto, accesso auto. € 170.000. Tel. 040/366811. (A00)

DUINO primingresso centralissimo, soggiorno, cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, giardino. Possibilità di scelta finiture. Calcaro 040/632666. (A00)

GALLERY Duino porzione bifamiliare, salone/pranzo, cucina, tre camere, taverna, sauna, terrazza a vasca, box, giardino. Cod. 114/P. (A00)

GALLERY Sistiana ufficio visibile in due enti indipendenti, quattro stanze, ripostiglio, balconi. Cod. 111/P. 040/2908343. (A00)

GALLERY Turriaco villetta completamente ristrutturata, 130 mq, soggiorno, ampia cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, posto

macchina coperto, giardino. Cod. 243/P. 0481/790679. (A00)

GALLERY Vermegliano villetta bifamiliare disposta su 4 livelli con giardino di proprietà, ampia metratura, buone condizioni. Libera giugno 2004. Cod. 236/P. 0481/790679. (A00)

MUGGIA vendesi terreno con progetto approvato per 33 unità immobiliari, posizione unica, ulteriore terreno con le stesse caratteristiche con lottizzazione approvata, si accettano anche permuta o partecipazioni in quote societarie. Trattative riservate Gieffe 040/394279, 348/3050788.

P.ZZA libertà ad.ze: app. molto luminoso e silenzioso in ottime condizioni: corridoio d'ingresso, salone, cucina abit., matrimoniale, singola e bagno completo. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

Continua in 30.a pagina

NOVA
INVESTIMENTI IMMOBILIARI S.p.A.

ACQUISTO, COSTRUZIONE, VALORIZZAZIONE E VENDITA DI IMMOBILI
interi stabili • siti industriali dismessi • aree edificabili • partecipazioni societarie
Tel. 040 3476466

Trieste: vendita stabili in blocco.



TRIESTE
Via Udine, 25
Stabile residenziale/commerciale
Quattro piani fuori terra
22 unità immobiliari



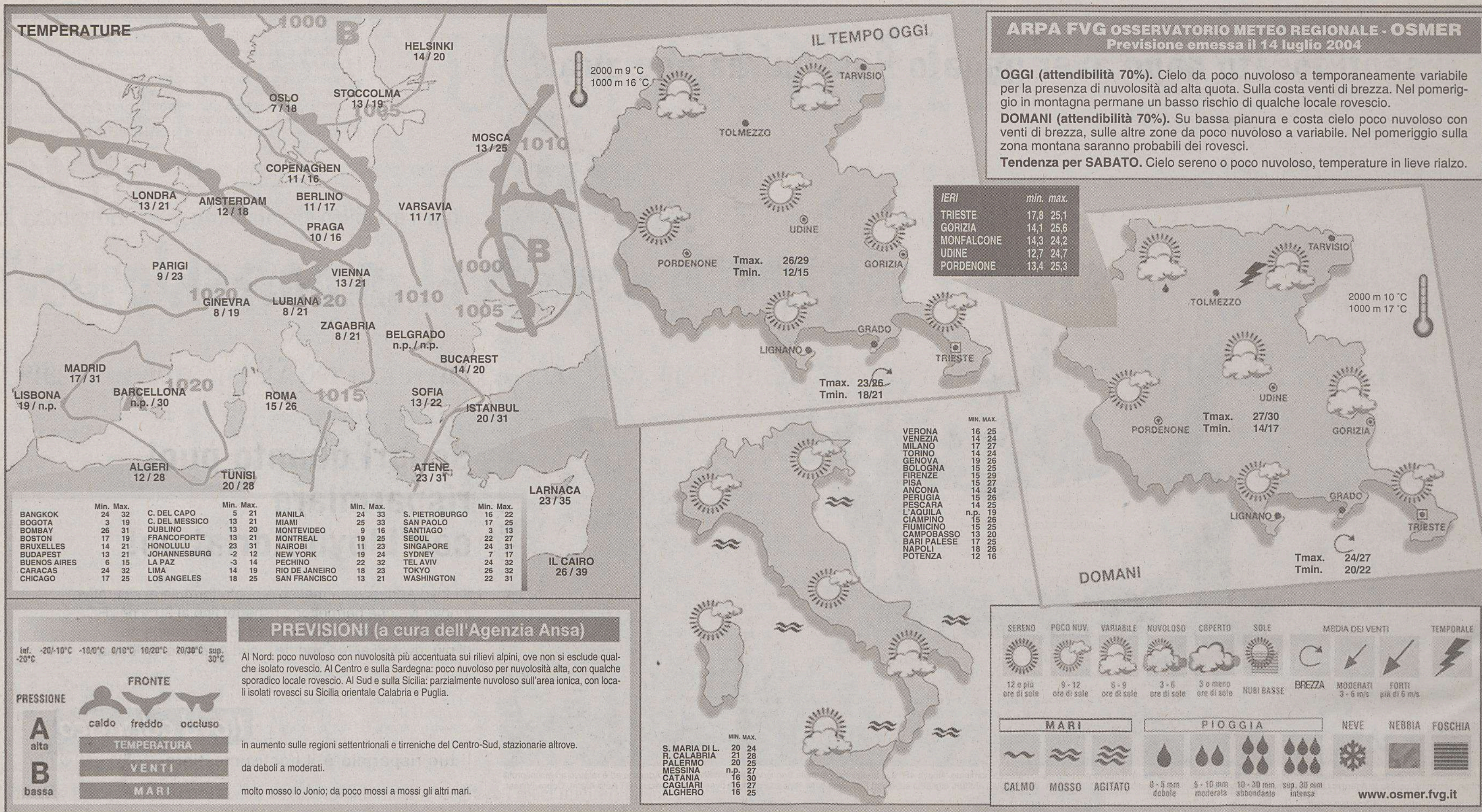
TRIESTE
Via dei Giuliani, 31
Stabile residenziale
26 unità immobiliari



TRIESTE
Via Mauroner, 10-12
San Luigi
In stabile residenziale
26 unità immobiliari
Ampio cortile

Anima commerciale. Anima progettuale e costruttiva. Un solo nome: Nova Investimenti Immobiliari. Struttura giovane e dinamica, tuttavia con oltre vent'anni di esperienza; si occupa di acquisto, costruzione, riqualificazione e vendita di immobili. Con massima flessibilità, trasparenza e innovazione. Ecco perché ogni intervento firmato **Nova** è sempre un solido investimento.

Nova Investimenti Immobiliari S.p.A.
Torino 10135 - Corso Unione Sovietica, 612/15 A - tel. 011 3402812 - fax 011 3402812
Trieste 34121 - Capo di Piazza G. Bartoli, 1 - tel. 040 3476466 - fax 040 3720018
info@novaspa.to



Chiama per un preventivo gratuito tel 040.633006 ra.

FUJI
ELECTRIC
ALTA QUALITÀ GIAPPONESE

climatizzatori caldo e freddo
8 anni di garanzia
ecologici e silenziosi

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES LTD.
LA TECNOLOGIA DI DOMANI

VECTA
via Fabio Severo, 22/c

FANTASIA

L'azienda danese deve cambiare strategia e restare al «classico»

La Lego torna al mattoncino per vincere la grande crisi

La Lego, il gruppo danese noto in tutto il mondo per i suoi mattoncini di plastica, è in crisi: dopo i dati resi noti in gennaio, con perdite record di 1,4 miliardi di corone (150 milioni di euro) nel 2003, si parla di licenziamenti, e un giornale economico ha scritto che almeno un migliaio di dipendenti in tutto il mondo, su un totale di 8-9000, dovranno lasciare il gruppo. Sui licenziamenti, in realtà, almeno ufficialmente non è stata presa ancora nessuna decisione, chiarisce la portavoce del gruppo, Charlotte Simonsen, ma è vero che «una nuova strategia è in via di elaborazione». La nuova strategia dovrebbe andare in direzione di un ritorno alle origini: la rincorsa ai nuovi prodotti, perseguita negli ultimi anni, si è rivelata perdente, mentre il mattoncino tradizionale è un'idea intramontabile e universale. L'andamento delle vendite lo ha confermato: nel 2003 le vendite sono diminuite in tutti i settori, mentre per il

prodotto centrale sono più che raddoppiate. Con i prodotti tradizionali, spiega un psicologo dell'infanzia, Karsten Jessn, ricercatore e docente all'università pedagogica danese, la Lego resiste bene e vende ancora molto. «Quello che non riesce a seguire, o forse non le interessa seguire, è il prodotto alla moda, che nel settore dei giocattoli è un fenomeno abbastanza nuovo: il giocattolo che piace e interessa molto il bambino dura un paio di mesi e poi sparisce. Non è un fenomeno nuovissimo, ma oggi la sua velocità si è accelerata e il mercato è in continua evoluzione».

«Il problema», continua Jessn, «è che nel mondo occidentale l'infanzia ha cambiato identità. Quel che avveniva prima, cioè il ritrovarsi in gruppo nei giochi tra bambini di diverse età, non c'è più. In particolare nella società danese è scomparsa quella cultura del gioco in cui il bambino impara dal fratello o dal compagno più grande. E questo comporta che il

bambino non viene ispirato allo stesso modo dall'esperienza acquisita nel tempo, e non usa più un'«eredità acquisita». La Lego quindi non seguirà più con entusiasmo le tecnologie d'avanguardia, ma rilancerà la «vecchia» cara costruzione.

Appuntamenti: fino al 18 luglio Festival di Sant'Anna a Pisignano di Venole (Le) con giochi astratti e tornei scacchi; dal 16 al 18 luglio Maratona di giochi, a Roma con giochi da tavolo, di carte collezionabili, wargames, di ruolo, carte tradizionali (www.eventiludici.it). In regione bisogna attendere agosto, quando a Sistianna mare si disputerà il quinto campionato provinciale triestino di Risikol. Entro il 31 luglio la consegna dei lavori per il Premio Ciampolino (Livorno) per una coppia di quarte composta da un indovino a tema libero e un gioco a schema a soggetto apparente obbligato: «Livorno e dintorni» (premiocampolino@katamail.com).
Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Un invito vi giungerà quasi inaspettato, quando ormai stavate per rinunciare. Accettatelo per fare la conoscenza di persone interessanti e utili. Riposo.

Gemelli 21/5 20/6

Basta una parola gentile e diplomatica per allontanare le incomprensioni nel lavoro. Concentrate i vostri sforzi verso obiettivi più ragionevoli.

Leone 23/7 22/8

Un incontro con una persona che vi ammira vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di successo. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto se siete soli.

Bilancia 23/9 22/10

Sarete particolarmente brillanti sia sul piano della fantasia e dell'immaginazione sia su quello dell'astrazione e della teoria. Tutto ciò vi renderà affascinanti.

Sagittario 22/11 21/12

La giornata è forata di tensioni. Avete dentro una notevole voglia di cambiamento: non siete nella giusta predisposizione per consolidare un rapporto.

Aquario 20/1 18/2

Rimarrete delusi dal comportamento poco chiaro e non corretto di una persona che consideravate amica. Siate disponibili a partecipare a una serata in famiglia.

Toro 21/4 20/5

Con tatto e diplomazia potrete ottenere molto di più dal lavoro che da un'azione inutilmente aggressiva. Riuscirete anche a risparmiare tempo e fatica.

Cancro 21/6 22/7

Dovete fronteggiare l'influsso degli astri, che vi rende poco tranquilli. Alcune idee troveranno una facile applicazione e un certo rendimento. Un'occasione.

Vergine 23/8 22/9

Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicatevi di più a voi stessi.

Scorpione 23/10 21/11

In casa potranno sorgere complicazioni a causa della vostra disorganizzazione e superficialità nel gestire il budget familiare. Tempo per la persona amata.

Capricorno 22/12 19/1

Non si apre per voi uno spiraglio di buon umore nemmeno in questa giornata. Operati di lavoro, siete troppo innervositi per valutare lucidamente la situazione.

Pesci 19/2 20/3

Anche se avete dei problemi, avete grande presenza di spirito, buone ispirazioni per affrontarli meglio e per trarne anche degli insegnamenti.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8
9					10	11	
12			13		14		
15						16	
17							18
19							
20							
21							
22		23		24			
25						27	28
29	30	31	32		33	34	
35	36				37		
38							

SOLUZIONI DI IERI

S	E	T	O	P	A	R	E	A
C	O	C	K	T	A	I	L	U
W	O	P	R	A	T	O	P	I
A	P	O	K	E	R	I	R	T
M	E	N	E	N	I	O	R	O
T	O	L	O	M	E	O	S	T
O	B	M	O	R	T	A	O	I
S	I	R	E	N	E	T	A	K
C	I	O	T	O	I	R	M	A
A	I	R	S	C	I	E	N	Z
N	R	O	C	C	I	O	S	A
A	L	T	D	I	E	S	S	E

Indovinello:
il telefono.

Indovinello:
il sangue.

ORIZZONTALI: 1 Maturato prestissimo - 7 E grezzo al centro - 9 Una famosa Miranda - 10 Compilazione enciclopedica medievale - 12 La scienza di Schiaparelli - 15 Incrocio le braccia - 17 Famoso personaggio creato da Hugo Pratt - 19 Cultori di una lingua universale - 20 Sapere solo per un terzo - 21 La casa motociclistica di Arcore - 22 Il mese in cui ha inizio la primavera - 24 Le vergini del paradiso di Maometto - 25 Al centro del Creato - 26 Donna non credente - 27 Iniziali della Zanichelli - 29 Codice Fiscale - 31 La Venier della tv - 33 Un vento... conosciuto - 35 L'ha duro chi apprende poco - 38 Il maschio della pecora.

VERTICALI: 2 Riconquista di un diritto - 3 Divellere, stradicare - 4 Radici arancioni dell'orto - 5 Nacque «muto» e divenne «sonoro» - 6 Scrisse le «Institutiones oratoriae» - 7 Le prime a emergere - 8 Imperava «su tutte le Russie» - 10 Digerire una sbornia - 11 Gruppo montuoso che culmina nel monte Miletto - 12 Attrezzi di carpentieri - 13 Città portoghese alla foce del Duero - 14 Scimmia del Borneo - 16 Edotti - 18 Antico grido d'esultanza - 22 Quella del cinema a Hollywood - 23 Arti di animali - 26 Superfici edificabili - 28 Avvicina i soggetti da fotografare - 30 Per per gli inglesi - 32 Il Tatum pianista jazz - 34 Tutela la pace nel mondo (sigla) - 36 L'io milanese - 37 Il sì dei moscoviti.

BIFRONTI (3)

Io e l'ombrello
Io e l'ombrello
Lo prendo quando il tempo lo richiede,
ma ieri l'ho perduto per la strada;
sotto l'acqua mi sono avventurato
da bravo, ma tornai tutto bagnato.

DIMINUTIVO (4/6)

Il baro semplice
non abbia; dello spirito nemmeno...
fate attenzione però alla mano destra:
vi spoglia in un baleno!

Ecim

Brunello da Felsina

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

Casino ANTONIO
Tel.: 00386(0)5 766 8353
www.antonio-casino.com

Ogni coupon può essere usato una sola volta in un giorno e viene cambiato in credit per slot machines dell'Casino Antonio Komen. I Coupon valgono fino 7 giorni

GRATIS
10 EURO COUPON

RISTORANTE
Filetto Astice
Scampi
Pesci
Vongole
Tartufo

ORARIO
tutti giorni 16h - 04h
sabato e domenica 13h - 04h

20 ARTISTE
Jazz
Cabaret

Club Antonio Komen - tel. 00386 (0)5 766 8353

LOTTO

BARI	8	5	6	65	60
CAGLIARI	69	66	61	3	42
FIRENZE	18	53	24	7	29
GENOVA	86	79	62	64	46
MILANO	41	22	5	15	58
NAPOLI	52	34	24	73	25
PALERMO	26	79	33	73	49
ROMA	36	90	76	75	13
TORINO	11	24	61	10	73
VENEZIA	36	90	46	41	64

Endolotto (Concorso n. 56 del 14/07/04)

8	18	26	36	41	52	90
---	----	----	----	----	----	----

Montepremi € 5.231.179,64
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 2.216.968,71
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot € 1.046.235,93
Al 32 vincitori con 5 punti € 32.594,98
Al 2945 vincitori con 4 punti € 355,25
Al 97.907 vincitori con 3 punti € 10,68

A 20 METRI DAL CONFINE DI PESE (SLOVENIA)

Casino **Vis a Vis**

OGNI GIORNO NON STOP 24 SU 24

INGRESSO BAR - BUFFET GRATIS

OGNI GIOVEDÌ ORE 21: ESTRAZIONE CON PREMI FINO A € 300 IN CONTANTI

OGGI

Il Sole: sorge alle	5.30
tramonta alle	20.51
La Luna: si leva alle	3.10
cala alle	19.58

29.a settimana dell'anno, 197 giorni trascorsi, ne rimangono 169.

IL SANTO

San Bonaventura

IL PROVERBIO

L'eccesso di nettare è un veleno.

INQUINAMENTO

Frazione P _{m10} delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)	
Piazza Libertà µg/m³	9
Via Carpineto µg/m³	14
Via Pitacco µg/m³	8
Via Svevo µg/m³	17
Via Tor Bandena µg/m³	6
Muggia µg/m³	27

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)	
Piazza Libertà mg/m³	1,4
Via Battisti mg/m³	1,8
Piazza Vico mg/m³	1,7
Via Carpineto mg/m³	0,3
M. S. Pantaleone mg/m³	0,7

Via Pitacco mg/m³	0,4
Via Svevo mg/m³	0,4
Via Tor Bandena mg/m³	0,3
Muggia mg/m³	0,6
S. Sabba mg/m³	n.p.

MAREE

Alta: ore 9.13	+25 cm
ore 20.02	+40 cm
Bassa: ore 2.36	-56 cm
ore 14.18	-4 cm

DOMANI

Alta: ore 9.39	+29 cm
Bassa: ore 3.04	-61 cm

TEMPO

Temperatura: 17,8 minima	25,1 massima
Umidità: 32 per cento	
Pressione: 1016,6 stazionaria	
Cielo: poco nuvoloso	
Vento: 14,4 km/h da E-N-E	
Mare: 23,4 gradi	

Aerre Car Srl
Alfa 147
ora può essere tua con un risparmio fino a
€ 4.000,00

TRIESTE

Cronaca della città

A due passi dal centro
Aerre Car Srl
vendita e assistenza
TRIESTE - V. S. FRANCESCO 60
TEL. **040.637484**

Chi è Marina Monassi, la dirigente che sta per insediarsi nella stanza dei bottoni della Torre del Lloyd sfidando il governatore Illy

La lady di ferro prima donna alla guida del Porto

Figlia di un ammiraglio, laureata in Biologia, dagli anni Novanta vicinissima al senatore Camber

(dalla prima pagina)

La signora attende un decreto a coronare quel curriculum che lei stessa, mesi fa, autorizzò a diffondere nelle redazioni perché fossero chiare a tutti le sue credenziali. Con l'unico vezzo femminile di volere cancellare - oltre che l'indirizzo di casa - pure la data di nascita.

Marina Monassi sta per festeggiare cinquant'anni vissuti decisamente vicino al potere. Fin da bambina, nella casa di Taranto dove nacque il 5 settembre del 1954, figlia dell'ammiraglio Angelo. Una nascita, un ambiente che certo l'hanno aiutata. Una laurea in biologia (110 senza lode), e quattro anni dopo eccone «vincitore di pubblico concorso per titoli ed esami indetto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri (G.U. n. 93 del 5.4.82)», recita la scheda personale. Puntigliosa. Perché ha voglia a leggere le decine di incarichi non da poco - una facciata e mezza di roba - accumulati in lunghi anni assieme a un'immagine di lady di ferro dai cordiali modi romaneschi: da capo della segreteria particolare del ministro della Marina mercantile, a segretario generale dell'Authority di Trieste, fino alla vicepresidenza della Zagrebanka Banka di Zagabria gruppo Unicredit...

La storia, vista dall'angolazione di Trieste, è un'altra. Racconta di una Monassi organica al Centrodestra, ottime entrate romane (di vecchia data l'amicizia con



Marina Monassi oggi...

l'ex andreottiano traghettato in An Publio Fiori, salda la conoscenza con Gianni Letta) e frequentazioni ministeriali. Risale agli anni Novanta il legame tra Monassi e Camber. E la fine del 1993, il senatore litaio-aleato con il Garofano è divenuto sottosegretario ai Trasporti. La signora viene catapultata da Roma a Trieste: il collaboratore amministrativo capo di divisione della Marina mercantile si trasforma in direttore generale dell'allora Eapt, erede di quel Luigi Rovelli qualche anno prima denunciato in procura dal Melone (solo dopo una lunga vicenda giudiziaria sarà dichiarato completamente estraneo ai fatti contestatigli), mentre Camber con una scopa in mano durante una conferenza stampa dichiarava di volere fare pulizia in Porto.

Da allora, Monassi al suo ruolo di compagna del sena-

tor Michele Lacalamita affida a Monassi il ruolo chiave di segretario generale. Il rapporto si inquina progressivamente. Esplode nel 1998, quando Lacalamita tratta con Ect per affidare agli olandesi la gestione del Molo VII, ma avvertendo ostacoli sommersi decide di non delegare più nulla. Un braccio di ferro che si conclude con la sfiducia votata dal comitato portuale nei confronti di Monassi. Lei resta all'Ap come dirigente generale vegliando anche sull'altra partita importante, il confronto sul riuso di Porto Vecchio che una buona parte del Centrodestra in quegli anni non vuole. Il resto - dall'arrivo del successore di Lacalamita, Maurizio Maresca, in poi - è storia recente.

L'altra storia, quella pri-

valiere stesso il potere di nomina, indicando la Monassi.

Un decreto che comunque ora sarà modificato in sede di discussione alla Camera. Queste sono infatti le condizioni stabilite dall'accordo tra capigruppo di maggioranza e di opposizione preludio al via libera di ieri. Il dibattito comincia già oggi: la nuova legge verrà incontro alla Regione, attribuendo loro maggior peso nella scelta delle guide delle Authority. Insomma, se gli accordi verranno rispettati, ne scaturirà una legge che stravolgerà buona parte del decreto anti-Illy. E su questo confida il Centrosinistra. Marina Monassi a quel punto sarebbe presidente in base a un decreto che dopo appena un mese è stato riveduto e corretto anche dalla stessa maggioranza. E di conseguenza un ricorso contro la sua nomina troverebbe la strada spianata.



...e con un altro look, anni fa.

tore azzurro aggiunge progressivamente quello di punto di riferimento del Centrodestra nello scalo, che al Polo continua a restare saldamente in mano. Nel 1995 il presidente dell'Authority

Michele Lacalamita affida a Monassi il ruolo chiave di segretario generale. Il rapporto si inquina progressivamente. Esplode nel 1998, quando Lacalamita tratta con Ect per affidare agli olandesi la gestione del Molo VII, ma avvertendo ostacoli sommersi decide di non delegare più nulla. Un braccio di ferro che si conclude con la sfiducia votata dal comitato portuale nei confronti di Monassi. Lei resta all'Ap come dirigente generale vegliando anche sull'altra partita importante, il confronto sul riuso di Porto Vecchio che una buona parte del Centrodestra in quegli anni non vuole. Il resto - dall'arrivo del successore di Lacalamita, Maurizio Maresca, in poi - è storia recente.

L'altra storia, quella pri-



Nella foto grande Marina Monassi al fianco del senatore Giulio Camber sul palco delle autorità in occasione dell'adunata nazionale degli alpini. A fianco, insieme all'ex presidente dell'Ap Maurizio Maresca.

tenuta da cavallerizza, pronta per raggiungere il suo «arabo» che tiene in un maneggio sul Carso. In giro non la si vede quasi mai: vita mondana zero, una gran rete di relazioni ma tutte «sommerse». E curate con grande efficacia. In commissione Trasporti più di un de-

putato di Centrosinistra racconta di avere ricevuto nei giorni scorsi una telefonata dell'amico di turno scomparso da secoli. Che dopo avergli debitamente chiesto di moglie e bambini, ha buttato lì una raccomandazione per «un'amica di vecchia data» che aveva da essere nominata. Marina Monassi, appunto.

Paola Bolis

«Per rilanciare il porto di Trieste servono subito adeguati servizi logistici per il collegamento ferroviario con Monaco di Baviera. E' quanto ha sostenuto ieri a Monaco di Baviera il presidente Riccardo Illy nel colloquio con il viceministro dell'economia bavarese Hans Spitzner, nel corso di un incontro svoltosi nella sede del ministero dell'Economia, trasporti e tecnologia.

Un vertice tra Friuli Venezia Giulia e Baviera è stato concordato per l'inizio del prossimo mese di ottobre a Trieste, con all'ordine del giorno i temi dell'innovazione e della logistica, per favorire migliori collegamenti ferroviari tra il Sud della Germania ed il porto giuliano.

Illy, nel ricordare il mi-

Visita a Monaco del presidente della Regione, al centro dei colloqui le infrastrutture

Illy: «È qui lo scalo della Baviera»

Ma rimane da risolvere il nodo dei collegamenti ferroviari

gioramento di efficienza recentemente ottenuto dal terminal container, ha sottolineato come quello di Trieste sia il porto naturale per la Baviera: mancava però, ha aggiunto, adeguati servizi logistici per il collegamento ferroviario.

Per il presidente della Regione è fondamentale colmare rapidamente questo ritardo, non importa se a promuovere i servizi logistici siano le Ferrovie ita-

liane, piuttosto che quelle tedesche o austriache, oppure soggetti privati. «Siamo aperti a qualsiasi soluzione», ha detto Illy, sollecitando il governo della Baviera ad intervenire presso quello austriaco affinché sia realizzato prima possibile il raddoppio della tratta ferroviaria tra Villaco e Salisburgo.

Il viceministro Spitzner ha ricordato come sia interesse della Baviera conta-

re su una collaborazione tra i porti di Trieste e Capodistria, per sfruttarne i vantaggi complementari. Un concetto, questo, sottolineato dallo stesso Spitzner in un incontro che ha recentemente avuto a Lubiana con il governo sloveno.

Secondo Illy, «la collaborazione potrebbe avvenire non solo nel campo dei trasporti, visto che il porto di Trieste è molto più vicino alla Baviera rispetto ai con-

correnti del Nord Europa, ma anche in quello dello sviluppo delle piccole e medie imprese, dell'innovazione tecnologica, del turismo e della penetrazione commerciale verso i nuovi mercati del Centro e dell'Est europeo e del Sud Est asiatico».

Per quanto riguarda il potenziamento dei collegamenti ferroviari, Illy ha ricordato che «oggi esistono purtroppo alcune «strozza-

ture» in territorio austriaco e che manca ancora un collegamento diretto fra i porti di Trieste e Capodistria. I traffici ferroviari potrebbero infatti svilupparsi con la Baviera solo coinvolgendo l'intero range degli scali marittimi dell'Alto Adriatico, da Venezia a Fiume».

Illy a Monaco di Baviera ha partecipato anche al convegno «Vale bene. Capire l'Europa: Italia» nel corso del quale, ricordando la sua funzione di «imprenditore prestato alla politica», ha svolto la relazione introduttiva. «L'elezione diretta dei sindaci e dei presidenti di Province e Regioni, che ha portato stabilità e un aumento della qualità della classe politica - ha ricordato Illy - non è stata ancora estesa al governo nazionale».

Per quanto riguarda il potenziamento dei collegamenti ferroviari, Illy ha ricordato che «oggi esistono purtroppo alcune «strozza-

OPERAZIONI A RILENTO



Molo Settimo, camion in coda

Giornata di disagi ieri per gli autotrasportatori diretti al Molo Settimo. Il ritardo nelle operazioni sul portacatena «Msc Viviana» ha infatti paralizzato il resto dell'attività. (Foto Sterle)

Supermercato

ZAZZERON

Da noi trovi anche i vini speciali di: Aquila del Torre, Ascevi, Banfi, Borgo San Daniele, Bracco, Bottega del Vinai, Cantina Prod. Commons, Castion, Colle Duga, Corvo, Donnafugata, Dario Coos, Doro Polencic, Dorigo, Ermacora, Feudo Arancio, Feudi di San Gregorio, Lazzarotto, La Roncaja, La Vinate, Lupine, E. Keber, Mirabella, Scubia, Tramin, Valle, ai prezzi migliori.

Via Donadoni-22 - 24

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

OFFERTA SPECIALE VALIDA dal 15 luglio 2004 fino al 21 luglio 2004

CARNI

Fettine sceltissime di bovino per involtini	€ 7,60 al Kg
Spiedini per griglia	€ 4,99 al Kg
Cervapicci per griglia	€ 4,99 al Kg
Salsiccia fresca puro suino per griglia	€ 4,99 al Kg
Cotolette di maiale	€ 4,48 al Kg
Costine di maiale	€ 3,99 al Kg
Fesa di tacchino in trancio	€ 4,99 al Kg
Fuselli e sottocoscia di pollo	€ 2,99 al Kg
2 polli a busto Aia da gr. 850/900 ca.	€ 4,20 alla conf.

Macinata di tacchino

€ 2,00 al Kg

ORTOFRUTTA

Angurie dolci orig. Italia cat. 1	€ 0,25 al Kg
Pesche dolci orig. Italia cat. 1	€ 0,39 al Kg
Pomodoro nostrano orig. Italia cat. 1	€ 0,69 al Kg
Fagioli novelli «Bobi» orig. Italia cat. 1	€ 0,98 al Kg
Capucci nuovo raccolto orig. Italia cat. 1	€ 0,45 al Kg

Inoltre ogni giorno troverai offerte nuove mozzafiato!!!

SALUMI E FORMAGGI

Prosciutto crudo di Sauris dolce o affumicato	€ 15,99 al Kg
Prosciutto cotto al naturale raspiati senza polifosfati	€ 5,89 al Kg
Mortadella Leoncini puro suino con pistacchio	€ 4,99 al Kg
Coppa di Parma stagionata dolce	€ 9,99 al Kg

Emmentaler svizzero originale

€ 5,99 al Kg

Caciocavallo ragusano ibeo stag. 9 mesi

€ 11,90 al Kg

Ricotta friulana fresca di giornata

€ 1,99 al Kg

Formaggio Montasio 60 gg saporito

€ 5,99 al Kg

Formaggio magro Quartirolo

€ 6,99 al Kg

Yoghurt Torvis gusti assortiti gr. 500

€ 0,77 al pezzo

Yoghurt Yoghgi da bere ml. 500 gusti assortiti

€ 0,88 al pezzo

Mozzarella Ala gr. 100

€ 0,51 al pezzo

Latte fresco Silp parzialmente scremato Lt. 1

€ 0,79 al Lt

E POI ...

Passato di pomodoro Jolly Colombani Lt 1 brik	€ 0,49 al pezzo
Fagioli Valfrutta gr. 400 (cannellini, bianchi di spagna, borlotti)	€ 0,48 al pezzo

Pasta Barilla gr. 500 formati tradizionali

€ 0,46 al pezzo

Riso parabolito Inverni sottovuoto kg. 1

€ 0,89 al Kg

Caffè Illy gr. 250 macinato

€ 4,38 al pezzo

Biscotti Oro Saiwa classici gr. 750

€ 2,38 al pezzo

Biscotti Colussi caffèlatte, Oswego gr. 250

€ 0,59 al pezzo

Crackers Premium Saiwa gr. 500 salati e non

€ 1,10 al pezzo

Confetture extra Menz & Gasser gr. 340 (pesca, albicocca, ciliege, fragole, frutti di bosco)

€ 0,89 al pezzo

The Lipton Lt. 1,5 pesca e limone

€ 0,64 al pezzo

Sciropi Menz & Gasser ml. 750 gusti assortiti

€ 2,21 al pezzo

Succhi Valfrutta ace, arancia rossa, vitamix Lt. 1,5

€ 1,37 al pezzo

Gelato vaschetta qualità oro gr. 500 gusti assortiti

€ 2,48 al pezzo

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

I tecnici del Comune hanno tracciato le linee del nuovo piano del traffico: nel mirino l'enorme incremento dei mezzi a due ruote

«Parcheggi a pagamento anche per le moto»

Ora la parola passa ai consiglieri che dovranno decidere le soluzioni maggiormente percorribili



Un parcheggio letteralmente invaso dagli scooter, uno dei problemi del traffico in città.

Previsto anche uno sviluppo delle aree pedonali e delle piste ciclabili. In calo sensibile negli ultimi 20 anni l'uso del trasporto pubblico

Soste a pagamento per i motorini in città. È una delle soluzioni che hanno suggerito i tecnici del Comune per fronteggiare l'emergenza traffico in città. Un argomento sempre d'attualità. I lavori di asfaltatura lungo diverse arterie anche ieri hanno provocato rallentamenti e imbottigliamenti. E resta sempre l'impressione di una viabilità quotidianamente sull'orlo del collasso.

A Trieste i flussi veicolari creano ogni giorno situazioni sempre più complesse e l'altissima percentuale di motorini circolanti (un vero record a livello nazionale) ha reso del tutto particolare la situazione triestina. Nella prima fase di elabora-

zione del nuovo piano generale del traffico urbano (Pgtu) i tecnici del Comune hanno tracciato alcune indicazioni, con una relazione ricca di indagini e analisi dello stato di fatto. E ora proprio su questo documento che prevede anche alcune proposte operative saranno chiamati a pronunciarsi i consiglieri comunali. Dalla fase tecnica si passa quindi a quella politica, quella in cui presumibilmente si infiammerà il dibattito su provvedimenti che rischiano di essere impopolari.

L'incarico. Il Comune già l'anno scorso aveva affidato un incarico professionale all'ingegner Roberto Camus per la redazione del Pgtu

mediante aggiornamento del piano urbano del traffico vigente. Il professor Camus ha così svolto il suo incarico rapportandosi a un gruppo di lavoro tecnico amministrativo appositamente costituito in seno all'attuale Servizio mobilità e traffico del Comune.

Questi a grandi linee gli indirizzi suggeriti dallo studio ai quali ispirare il Pgtu. **Più aree pedonali.** Incremento delle aree pedonali, compatibilmente con le esigenze delle altre componenti della mobilità, con l'obiettivo di definire aree omogenee e percorsi pedonali razionali e, laddove possibile, ininterrotti. Incremento anche degli itinerari ciclabili, compatibili e di completo rispetto alla rete ciclabile extraurbana prevista dalla Provincia. In particolare si ritiene utile l'individuazione di un percorso

Rispetto a sabato scorso non è prevista la chiusura alle auto e ai bus di via Mazzini e corso Italia

Saldi, oggi negozi aperti fino alle 22.30

Parte stasera il trittico dei giovedì di luglio dedicati alla «notte dei saldi». Dopo il successo di sabato scorso, che coincideva con il primo giorno degli sconti e precedeva una giornata festiva, Comune, commercianti e pubblici esercenti hanno deciso di ripetere l'esperienza nell'arco di tre serate infrasettimanali.

Il programma è meno ambizioso (le saracinesche si abbassano definitivamente alle 22.30 e non più a mezzanotte) e ci sarà anche una minore partecipazione di imprese commerciali, che in tutto saranno 165 e non più le 400 di sabato. Considerato che stasera, con ogni probabilità,

l'afflusso di gente sarà inferiore a sabato scorso, dovrebbero essere anche meno pesanti le ripercussioni sulla circolazione, il cui blocco ha costituito l'elemento negativo della prima «notte dei saldi» del 2004.

Rispetto al precedente weekend in ogni caso non sono previste chiusure di strade al traffico. Stando, quindi, a quanto confermato anche ieri sera dagli organizzatori né il corso Italia né via Mazzini verranno



Una vetrina di saldi.

no chiusi. Tant'è vero che il personale della polizia municipale nelle ore serali risulta comandato di servizio per interventi in altri punti della città.

Le categorie coinvolte sperano ugualmente in buoni affari, anche perché di questi tempi la clientela è particolarmente attratta dalla possibilità di risparmiare sugli acquisti.

Sabato scorso, in effetti, a fare gli incassi più significativi sono stati quei com-

mercianti che propongono prodotti di valore assoluto piuttosto contenuto, a conferma che il potere d'acquisto delle famiglie è sensibilmente inferiore a qualche anno fa. Ma di questi tempi l'essenziale è far quadrare i conti.

È sabato scorso ci sono riusciti anche i pubblici esercenti, che hanno lavorato a fianco dei commercianti, tenendo aperte le loro attività fino a tardi.

Fervono intanto i preparativi per l'ultimo dei tre giovedì in programma: per la serata del 29 i commercianti stanno preparando una sorpresa alla cittadinanza che vedrà protagonisti i fioristi triestini.

u. sa.



appena tracciate scaturiscono dall'analisi dei dati sulla mobilità acquisiti nel 2002/03 incrociati con quelli dell'ultima indagine completa che risale al 1982. Significativi i dati relativi all'ora di punta (7.30-8.30). Dopo vent'anni si può dire che il numero dei veicoli in transito è calato del 3% (da 19.035 a 18.467) mentre è aumentato del 188% il numero dei motorini in transito (da 2.647 a 7.613). Nella stessa ora di punta è invece crollato il numero di spostamenti sui bus dai 19.640 del 1982 agli 8.486 di oggi. Ancora più rilevante il divario degli spostamenti a livello giornaliero. 55 mila quelli in motorino oggi contro i 14 mila del 1982 con un incremento dunque di ben il 292%. E ciò, viene evidenziato nell'indagine, a scapito della mobilità sui bus che assorbe ora non più del 20 per cento (circa 85 mila spostamenti contro i 177 mila del 1982).

c.g.

Iniziativa Assindustria e Camera di commercio

Gestione d'impresa on-line L'e-commerce conquista 55 studenti del «Carli»



Un momento dell'incontro all'Assindustria. (Lasorte)

Si è concluso con ottimi risultati il progetto di e-learning avviato in via sperimentale all'inizio dell'anno scolastico dal gruppo giovani dell'Associazione industriali in collaborazione con la Camera di Commercio per diffondere la cultura d'impresa nelle scuole e avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Per tutto lo scorso anno scolastico, infatti, cinquantacinque allievi di quattro classi dell'istituto tecnico commerciale Carli hanno potuto apprendere on-line le basi della gestione d'impresa, imparare ad affacciarsi per la prima volta sul mondo del lavoro e conoscere il funzionamento del e-commerce. Dopo un primo intervento di un tutor della Simulware, la società che ha realizzato questi corsi multimediali, i ragazzi sono stati poi seguiti direttamente dai loro docenti.

I corsi di e-learning previsti per questo primo anno sperimentale erano tre: il «Trovalavoro», finalizzato a preparare gli studenti al primo impatto con il mondo lavorativo, L'E-commerce e Pmi,

che spiegava il funzionamento del commercio on-line e «L'impresa ogni giorno», che illustrava, dal punto di vista pratico, come funziona un'azienda, e metteva gli studenti davanti a diverse situazioni-tipo: rapporti con le banche, tasse da pagare, assunzione dei dipendenti.

Gli studenti del Carli hanno risposto con grande entusiasmo a questa iniziativa, proprio per la sua valenza pratica, che spesso manca negli insegnamenti delle scuole secondarie. Il corso più apprezzato è stato quello intitolato «Trovalavoro», come ha spiegato Davide Canu, uno degli studenti che hanno preso parte al progetto: «Ho trovato molto utile soprattutto la spiegazione sul modo di redigere un curriculum e su come ci si deve preparare per affrontare un colloquio di lavoro. Inoltre il progetto è stato molto interessante soprattutto per gli stimoli che ci ha dato per cercare di creare in futuro una nostra attività commerciale».

Elisa Lenarduzzi

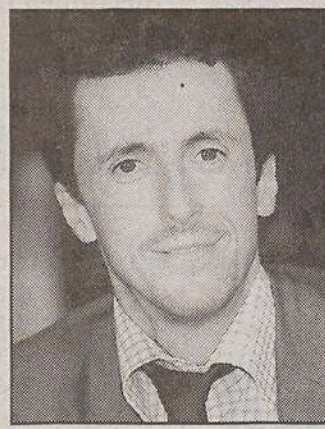
Le domande entro il 30 luglio

Disagio sociale e economico, palazzo Galatti istituisce borse di formazione lavoro

Per chi si trova in condizioni di disagio economico e sociale sarà possibile entro il 30 di luglio presentare domanda alla Provincia per l'ottenimento di alcune borse di formazione lavoro. L'iniziativa è stata presentata ieri a palazzo Galatti dall'assessore alle politiche del lavoro Guido Galetto e dal vicepresidente dell'ente Massimo Greco.

In apertura di conferenza stampa, il presidente Fabio Scoccimarro ha ricordato come l'iniziativa rientri in un ambito di servizio sociale che la Provincia attua secondo quelle funzioni conferitegli dalla Regione a partire dal 2003, giudicate parziali per poter incidere con maggiore intensità sulle necessità della comunità locale.

La durata della borsa formazione lavoro garantita dall'ente è di 12 mesi, prorogabile eventualmente per altri sei. Per ottenerla bisogna aver compiuto 18 anni e risultare in situazione di disagio economico e sociale. L'attività della Borsa lavoro si sviluppa su una base di 20 ore di lavoro settimanale. Ogni soggetto percepisce circa 310 euro mensili mentre l'azienda ospitante provvede alla copertura assicurativa Inail.



Guido Galetto

Quest'ultima non è obbligatoria all'inquadramento della persona durante questo periodo, ma è evidente che nulla le vieta di assumere successivamente il borsista per futuri periodi di lavoro.

«Relativamente alle politiche attive del lavoro, spesso si accusano gli enti locali di scarsa operatività - è intervenuto Greco - ma è opportuno che ci si metta in testa che l'epoca dei contributi assistenziali è tramontata da tempo, e che l'impresa deve

riuscire a reggersi con le proprie gambe. A ogni modo il nostro ente è riuscito a promuovere sul territorio le misure dell'Obiettivo 3-Fondo Sociali Europei delegati dalla Regione, consentendo la liquidazione dell'80 per cento delle pratiche presentate».

A fronte di un milione 333.179 euro sinora liquidati, spiccano quei 400 mila richiesti dalle donne impegnate a costituire delle piccole imprese, a conferma dello spirito intraprendente delle femmine locali. Per ottenere informazioni sulle borse di formazione, è possibile rivolgersi all'Urp provinciale, all'ufficio del Lavoro di via S. Anastasio, all'ufficio del lavoro di Scala dei Cappuccini 1, al sito www.provincia.trieste.it.

IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA TUA CITTÀ

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO
PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura: 9 - 12

SALDI SOTTO LE STELLE

giovedì 15 luglio
giovedì 22 luglio
giovedì 29 luglio
musica live in città e
negozi aperti nostop fino alle 22.30 !

shopping

eventie tendenze

a cura della A. Manzoni S.p.A. - Info: 040 6728311



v. Mazzini 46
Betty tutti i prezzi..
Bombacigno
 al giusto prezzo
 la nostra
FIERA DEL MARE
 ti aspetta in
 v. Carducci 27/a
 saldi saldi saldi saldi
 bikini
 a partire da
€ 9.90

Abbigliamento Uomo Donna Bambino

Nature Point
 NATURA & MODA

Moessmer
SALDI
 sconti fino al 50%
 su tutta la collezione

NATURE POINT
 P.za Benco, 3 (C.so Italia) TRIESTE
 Tel. e Fax 040 364230
 www.nature-point.it - info@nature-point.it



ALTERNATIVE SPORTS
HALF PIPE
 TRIESTE

MURPHY & NYE
 CREW

Anteprima Barcolana
2004

Via Diaz, 1 - Trieste • Tel. +39.040.362459 (a 100 metri da Piazza Unità)

IDRA

Rivenditore specializzato
 condizionatori
 Consulenza adeguata
 per ogni vostra esigenza

Personale specializzato
 Prezzi ultracompetitivi

Mono e multisplit con gas ecologico

IDRA - via Valmaura 8
 tel. 040 826084/040 281279 - Fax 040 826085

Abbigliamento

Ary's Boutique

Le proposte più interessanti da Ary's Boutique
 La pochi passi da Piazza Unità. Saremo aperti
 tutti i giovedì di luglio fino alle 22.30

ARY'S BOUTIQUE

Via Sebastiano, 2 - TRIESTE Tel. e Fax 040 300459

**CENTRO PELLETERIE**

DA NOI SI RISPARMIA TUTTO L'ANNO

ZAINO
TEMPO LIBERO
HIGH SIERRAZAINO
TECNICO
HIGH SIERRATROLLEY
RONCATO ABS

BORSA MARE SAX

INFRADITO
EGON FURSTENBERGBORSE VITELLO
MILES

APERTO NO STOP DALLE 08.00 ALLE 19.00 DAL LUNEDÌ AL SABATO VIA LA MARMORA, 14 - ZONA FIERA - TEL. 040/390770

Scoperti in porto dagli investigatori delle Dogane e dai finanzieri anche migliaia di capi di abbigliamento contraffatti

Sequestrati 5 mila lettori Dvd falsi

Tutta la merce proveniva dalla Turchia ed era destinata in Germania

I ladri hanno segato le sbarre di una finestra che dà sul retro: 1700 euro il bottino

Colpo in un supermarket in Cavana



Il supermarket assaltato dai ladri.

Ancora un colpo in un supermarket. Questa volta i ladri hanno colpito alla Coop di via Cavana 13 entrando nel locale dopo aver segato le sbarre sul retro. Lo hanno fatto nella notte che ha preceduto il primo giorno di lavoro del nuovo gestore, Denny Dandri, 30 anni. Così l'altra mattina per il nuovo direttore è stata una vera e propria brutta sorpresa quando ha aperto le saracinesche. I ladri però non sono stati fortunati. In cassa hanno trovato appena 1700 euro.

Per entrare i malviventi hanno superato la porta di un vicino cantiere arrivando fino a un cortile. Li

hanno tagliato con un seghetto le sbarre della finestra del retrobottega del supermarket. Poi hanno puntato direttamente alla cassa. Nessuno li ha visti. E pensare che sono passati davanti alle telecamere del palazzo della Curia che proprio l'altra sera erano fuori servizio per un improvviso guasto.

Sul posto una pattuglia della squadra volante e quindi gli investigatori della scientifica che hanno fatto un lungo sopralluogo. Le indagini sono state affidate ai poliziotti della squadra mobile. Dei ladri nessuna traccia.

c.b.

Cinquemila lettori Dvd, con tecnologia Mp3, per un valore di oltre 250 mila euro, sono stati sequestrati in porto dai doganieri dello Svad e dai militari della Guardia di Finanza. Le apparecchiature, provenienti dalla Turchia e destinate alla Germania, erano risultate prodotte illegalmente.

In pratica non avevano i marchi di legge per poter essere vendute in Europa. Nella stessa operazione gli investigatori della Dogana e della Finanza hanno anche sequestrato oltre duemila asciugamani e quasi settemila capi di abbigliamento con marchi contraffatti. Alla loro scoperta gli investigatori sono giunti con una verifica in-

crociata di dati e con attività investigative in Italia e nei Paesi di provenienza della merce.

I Dvd e i capi di abbigliamento finiti nel mirino sono arrivati qualche giorno fa. Erano in un container che è stato subito messo da parte e svuotato.

Quello delle merci contraffatte è un vero e proprio flagello che si sta abbattendo sul porto di Trieste. Dal mese di gennaio nello scalo sono stati sequestrati oltre 40 mila capi di abbigliamento con marchi contraffatti. Negli ultimi due anni le Dogane e la Finanza hanno scoperto oltre 40 mila capi d'abbigliamento fuorilegge per il valore di 2 milioni 400 mila euro.

Dopo il guasto di due apparecchiature

Un accordo con Lubiana: dalla Slovenia a Cattinara per le terapie oncologiche

Talk show al Coroneo sulla droga

Un talk-show sulla droga al Coroneo. Domani alle 15 nella Casa circondariale sarà infatti presentato ai detenuti e agli operatori penitenziari «Cu See You», un format teatrale presentato dal giornalista Luca Pagliari basato sulle storie e testimonianze di ragazzi che hanno attraversato la dura esperienza della tossicodipendenza e ne sono usciti.

«Cu See You», che fino al prossimo febbraio farà tappa in molte città e regioni italiane, è parte integrante della campagna nazionale antidroga della presidenza del Consiglio dei ministri e del ministero del Welfare, dal titolo «Don't Kill Your Brain» - contro la droga usa il cervello.

Secondo il direttore del Coroneo Enrico Sbriglia, che è anche responsabile nazionale del sindacato dei direttori e dirigenti penitenziari, il progetto «Don't kill your brain», sostenuto dal Governo, è «perfettamente coerente con la missione penitenziaria di consentire il recupero dei detenuti tossicodipendenti nella società, attraverso un rinnovato senso di responsabilità individuale e collettiva che deve partire proprio da quanti si siano trovati coinvolti, loro malgrado, nel mondo della droga».

Nelle carceri italiane il problema della droga costituisce una vera e propria emergenza: oltre un quarto dei detenuti è tossicodipendente (14.332 su 54.237).

Ogni mese, per un anno, si cureranno a Trieste almeno cinque pazienti oncologici provenienti dalla Slovenia. È il risultato di un accordo, operativo da ieri, sottoscritto dall'Azienda ospedaliera universitaria triestina e dall'ospedale di Lubiana, per risolvere i gravissimi disagi dovuti al guasto di due degli acceleratori lineari in uso nella capitale slovena.

La Radioterapia triestina - che dispone oggi di un nuovissimo simulatore di piani di cura, di un microselectron per la brachiterapia e di tre acceleratori lineari, di cui il più potente è stato acquistato lo scorso anno - garantirà in modo particolare il trattamento delle lesioni con localizzazioni profonde quali l'endometrio, il pancreas, il retto o la prostata. L'intesa prevede che la collaborazione transfrontaliera si prolunghi per circa un anno, o comunque fino alla messa in funzione dei nuovi acceleratori lineari a Lubiana, con spese a carico della Slovenia.

Summit a Cavallino tra i tecnici dei laboratori di biologia marina di Miramare, del Veneto e dell'Istria

Gli esperti: «Mucillagini ancora in agguato»

Il vento ha spazzato via solo le aggregazioni superficiali, il pericolo resta

L'inchiesta Dissequestrato il negozio cinese devastato dall'incendio

È stato dissequestrato il negozio cinese distrutto da un incendio lunedì pomeriggio. Lo ha disposto il pm Pietro Montrone dopo i risultati del sopralluogo effettuato l'altro pomeriggio dai carabinieri e dal consulente della procura, l'ingegner Romeo Giacuzzo. In quell'occasione sono stati trovati alcuni reperti ritenuti importanti per la ricostruzione dei fatti. Tra questi anche una scopa elettrica semidistrutta dalla quale si sarebbe sprigionata una scintilla che poi ha causato l'incendio. Un'ipotesi questa della casualità che però contrasta con quella dolosa ritenuta più verosimile dagli investigatori.

L'emergenza mucillagini non è stata definitivamente sconfitta. Il problema potrebbe riproporsi in tempi brevi. E questa la conclusione cui sono arrivati gli esperti dell'Osservatorio Alto Adriatico, riuniti a Cavallino (Ve) per fare il punto sull'evoluzione della situazione mucillagini.

Al summit hanno partecipato, oltre agli esperti del Laboratorio di biologia marina di Miramare e dell'Arpa regionale, i rappresentanti della Regione Veneto e dell'Arpa Veneto, della Stazione di biologia marina di Pirano (Istituto nazionale di biologia di Lubiana), i ricercatori del Centro per le ricerche ma-

rine di Rovigno (Istituto Boscovic, Croazia), i ricercatori dell'Istituto di scienze marine del Cnr di Venezia e quelli di Chioggia.

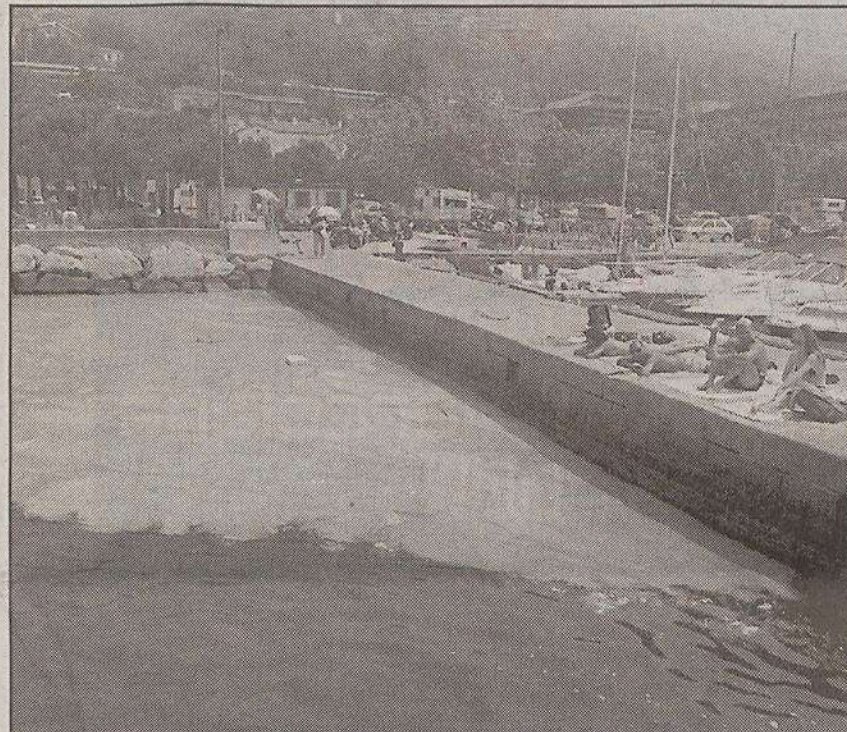
È emerso che il processo di aggregazione mucillaginosa osservato alla fine di giugno ha interessato tutto il bacino adriatico estendendosi dalle coste orientali alle coste occidentali ma i maggiori accumuli sono stati osservati proprio nell'area nord-orientale.

La presenza di estese aggregazioni superficiali è stata osservata sia sotto costa che al largo con la formazione di fronti di alcuni chilometri. Dopo che già due settimane fa la Bora ha provveduto a ridi-

mentare il problema nel golfo di Trieste, negli ultimi giorni il vento anche nel resto dell'Alto Adriatico ha contribuito alla disaggregazione delle mucillagini sia superficiali che lungo la colonna d'acqua, ma la situazione idrodinamica del bacino sembra non aver consentito l'esportazione del materiale.

Secondo gli esperti è quindi possibile che favorevoli condizioni meteo-climatiche possano determinare il riaggregarsi delle mucillagini in notevole quantità.

Sono già state programmate nuove campagne di monitoraggio nei prossimi giorni per controllare l'evoluzione del fenomeno.



In una foto d'archivio mucillagini a Barcola.

La grande notte dei saldi

GRÖPIUS

PIAZZA SANT'ANTONIO NUOVO, 7/B
34122 TRIESTE
TEL. 040 638920

info@gropius.it

CARNIEL
SCONTI DAL 20% AL 30%
 su scarpe per bambini e ragazzi
 e su corsetteria e costumi da bagno

Via S. Caterina, 11 - Trieste - Tel. 631277

COMPRO ORO
 PAGANDO AL MASSIMO
 PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura: 9-12

AEMME CASA S.A.S.

PARQUET - IDROMASSAGGIO - SANITARI
ARREDO BAGNO - PIASTRELLE - GRES PORCELLANATO

rivenditore autorizzato **PALAZZETTI**
**PRESENTI ALLA NATION'S CUP
DAL 10 AL 18 LUGLIO**

Via Fabio Severo 33
tel. 040 631980 - fax 040 360132 - e-mail: aemmecasa@inwind.it

SERLI

Corso Italia, 1 - Trieste - Tel. 040 767892

DENY®
 intimo

LORMAR
 Il Made in Italy

Comet
 grandi idee per le donne

deny@interfree.it - tel & fax 040-368456
Via Genova 11/d - Trieste

GLI ESPERTI NELLE APPARECCHIATURE DA INCASSO

CENTRO VENDITA **REX**

SACCHETTI ASPIRAPOLVERE PER TUTTE LE MARCHE

TECNORICAMBI S.r.l.

Via Cologna, 32 - TRIESTE tel. 040 578058

DOPPIA CLASSE A
 TT 08 E
 4 TEMP., WRD, 1/2 CARICO
 € 540 € 490

RC 185
 60x60xH 185
 CLASSE A+
 € 599

T 90 ECO
 R 290
 8.500 Btu
 € 780

MAGICO 9.2
 R 410 A
 9.300 Btu
 € 720

FRIGO INCASSO
 CLASSE A
 € 490

L'UNICO NEGOZIO CHE TI SEGUE CON L'ASSISTENZA
TECNICA E LA VENDITA DEI RICAMBI ORIGINALI

Electrolux • Zanussi • Smeg • AEG • Rex

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A.
PUBBLICITÀ

STORICO
Caffè
Stella
Polare

**SIAMO
APERTI**

ARTE E CAFFÈ
DAL 1865

Trieste
Via Dante, 14

People
 jeans store

**DSQUARED²
EVISU
VINTAGE
PUMA
WAIMEA**

Via San Nicolò n. 24/A
Tel. e fax 040/631116

Spaccio
**Abbigliamento
Uomo e Donna**
GRANDI FIRME

Saldi innovativi
Oltre al 50% di sconto
se compri 2 capi ne porti via 3!

Via Mazzini, 5 - 34100 TRIESTE - Tel. 040 369740



Tipica residenza carsica. A destra, esempi di interventi appropriati (in alto) e sbagliati.

MUGGIA Il servizio sociale criticato dalla Margherita e il benessere della cittadina

Gasperini: «Solo denigrazioni»

«Piacerà alla sinistra dire che l'assistenza domiciliare e i pasti a casa sono azioni superficiali, ma questa "superficialità" aiuta a vivere molte persone che, senza, sarebbero perse». Risponde così il sindaco Gasperini alle osservazioni del consigliere regionale della Margherita, Sergio Lupieri, e del portavoce muggesano Granfranco Dragan. Gasperini conferma che «il Comune collabora con l'associazionismo e il volontariato in modo stretto e stabile, in moltissime iniziative dedicate a giovani, anziani, malati e chi più ne ha bisogno. Dire che questo non esiste è prendere in giro i muggesani».

Il sindaco recrimina: «Non è facile rendere negativo, a tutti i costi, il lavoro svolto da assessori e uffici comunali, soprattutto nel campo del sociale; l'opposizione ci riprova, ancora, a tutti i costi... E' corretto anche dire che nella prima parte del mio mandato la squadra politica si è dedicata

prima di tutto alla ristrutturazione fisica della città, che, cadendo letteralmente in pezzi, ne aveva bisogno. La Muggia che vorremmo è una cittadina piacevole, ben curata, con buoni ristoranti ed esercizi commerciali che funzionino. Non crediamo di doverci vergognare per questo - dice il sindaco - e, anzi, sappiamo che molti dei muggesani la pensano come noi. Abbiamo le conferme ogni giorno. I progetti nel sociale esistono: per i ragazzi Muggia sta per varare uno innovativo anche fuori regione; per gli anziani si lavora di continuo al fine di favorire i centri di aggregazione e aumentare la qualità della vita; le situazioni di disagio sono sotto controllo e la prevenzione funziona in modo ottimale. Certo ogni cosa è migliorabile e va migliorata. Ma questo non autorizza nessuno, tantomeno la pigra e furbesca opposizione, a denigrare il lavoro del Comune».

Gli architetti sloveni hanno pubblicato una guida all'intelligente conservazione dello stile tradizionale

Case carsiche: manuale d'uso

Dedicato a professionisti e privati per ricreare una corretta armonia

La moda delle «seconde case», il mercato immobiliare, i dettagli storpiati...

Muri giusti e muri sbagliati



Una pagina con le immagini delle caratteristiche architettoniche «storicamente» giuste per il Carso e una pagina a fronte con le foto delle innovazioni «sbagliate». Comignoli, inferriate, finestre, strade d'accesso, grondaie, muretti di recinzione: le belle immagini del fascicolo realizzato dai «liberi professionisti» sloveni dell'Ures, con testi di Danilo Antoni e foto di numerosi autori, sono immediatamente riconoscibili anche dal «non architetto» che ama la fisionomia del territorio. «Negli ultimi anni - scrive Vojteh Ravinkar - il territorio carsico è diventato una specie di "ritiro di moda" per coloro che si sono stancati della città. Di conseguenza si sono riaccesi gli appetiti di carattere immobiliare». Ovvero nuove costruzioni, restauri, ristrutturazioni, che dando impulso a una zona «povera» e rimasta uguale a se stessa per ragioni etniche e per la presenza del confine di Stato da un lato ne riconosce il valore, ma dall'altro la snatura. Sotto accusa non tanto le «seconde case» (finalizzate al «ritorno alla natura» e quindi più conservative), ma la necessità dei carsolmi di avere spazi più grandi, case più comode e «moderne». Il manuale, per tecnici e per cittadini, vuole essere una guida, dunque, al bello oltre che al ben vivere: elementi che arricchiscono il territorio.



La salvaguardia delle caratteristiche abitative di un territorio e il suo sviluppo passano attraverso la conoscenza della sua cultura architettonica. In questo senso la pubblicazione del manuale «Unità abitative - Cultura dell'abitare sul Carso» rappresenta un significativo approccio con una materia che ha riflessi immediati per un altipiano dove la residenzialità risulta sempre più ambita.

Promosso dalla sezione «liberi professionisti» dell'Unione regionale economica slovena (Ures) con il contributo essenziale del Fondo proventi benzina agevolata della Camera di commercio, il volume, con tiratura di 500 copie - è stato presentato ufficialmente nella Casa Carsica/Museo di Rupingrande alla presenza del sindaco di Monrupino Alessio Krizman e del presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti. «La distribuzione del manuale sarà curata dall'Ures - ha spiegato per l'organizzazione Marko Stavar - e sarà rivolta a chi è particolarmente interessato a questi temi, s'intende uffici tecnici comunali, operatori dell'edilizia, professionisti del settore, progettisti e loro clienti. Un testo di facile

lettura, arricchito da numerose immagini che permettono al lettore di mettere a confronto diverse realtà abitative, approfondendo pregi e difetti di stili e tecniche costruttive che nel tempo hanno conosciuto sviluppi anche divergenti rispetto alla tradizione locale».

«Vivere sul Carso - secondo l'architetto Danilo Antoni, tra i redattori della pubblicazione - significa riconoscere una situazione abitativa che è frutto di una evoluzione storica che ha prodotto stili e tecniche ben determinati. In tempi relativamente recenti sono state introdotte delle novità architettoniche provenienti dalla città che, in modi diversi, hanno generato della

discontinuità in un percorso residenziale dai tratti evolutivi ben evidenti e consequenziali. Oggi sta riaffermandosi una percezione del territorio dotata di rinnovata coscienza, per riprendere una continuità con i tratti distintivi del passato. Questo testo - secondo Antoni - è un contributo semplice ma ricco di dati e riferimenti che ridà fiato a chi intende ristabilire un contatto armonico con l'intero ambiente carsico».

ma. lo.

Gli abitanti del rione che rifiutano il nuovo mega-impianto di telefonia rilanciano con una proposta innovativa

Servola, il «caso antenna» irrompe in consiglio

Incontro col sindaco e con l'assessore Rossi che promettono siti alternativi

Torna il premio letterario «Poesia in piazza»

Il Rotary Club Muggia ora presieduto da Ferruccio Divo, indice anche quest'anno col patrocinio del Comune di Muggia, della Provincia e del Comune di Trieste e della Regione, il concorso «Poesia in piazza» (giunto alla terza edizione) allo scopo di valorizzare il patrimonio culturale dialettale di Friuli Venezia Giulia, Istria e Dalmazia. La manifestazione (attualmente biennale) riprende il concorso nato con cadenza annuale negli anni Settanta, per iniziativa dell'allora Azienda di soggiorno muggesana. La partecipazione è libera, ogni autore potrà partecipare con non più di tre liriche nei dialetti istriani, friulani e in friulano. In calce, la traduzione in lingua italiana. Ogni lirica dovrà essere dattiloscritta in otto copie, firmate e corredate di nome, cognome, indirizzo e numero telefonico del concorrente, il quale dovrà esprimere altresì il consenso scritto al trattamento dei dati personali. Gli elaborati verranno valutati da una giuria di sette persone. In palio premi in denaro, targhe e medaglie. Verrà pure segnalato il componimento migliore tra quelli presentati da concorrenti di età non superiore ai 18 anni. Gli elaborati dovranno pervenire al Rotary Club Muggia (hotel Lido, via Battisti 22, tel. 040-273338) entro le 24 del 16 settembre (fa fede il timbro postale). Le premiazioni si terranno il 23 settembre nella sala Millo a Muggia, alle 17.30. Per informazioni: Alida Ponte, via Marconi 18, Trieste (tel. 040-637511, cell. 348-7901044).

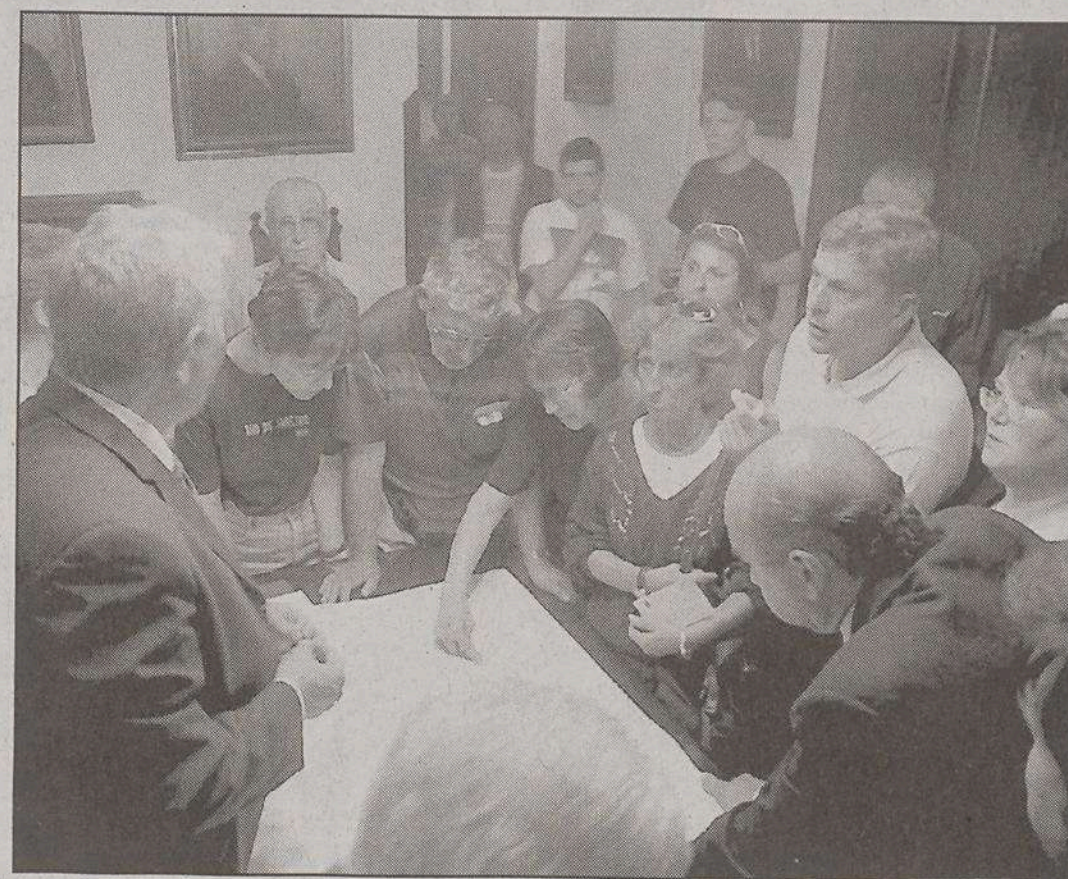
f.cost.

Servola scende in piazza, questa volta in quella dell'Unità, per incontrare sindaco e consiglio comunale per protestare contro la costruzione di un impianto per la telefonia fissa nel cuore del vecchio paese. La protesta civile di tanti servolani, rinforzata da un'altrettanto agguerrita rappresentanza di residenti di via dell'Eremo, anch'essi scesi in piazza per contestare l'ennesimo impianto radio base per i cellulari installato sul colle di Chiadino, ha trovato ascolto da parte di alcuni dei principali rappresentanti della Giunta e del Consiglio comunale.

Il sindaco Roberto Dipiazza in persona e l'assessore Giorgio Rossi, tra questi, hanno incontrato i rappresentanti del Comitato per la difesa di Servola e altri cittadini preoccupati per la costruzione di un traffico che è in procinto di sorgere nel cuore dell'antico paese, un impianto tecnologico di oltre 25 metri la cui cuspide potrebbe superare quella del campanile della chiesa di San Lorenzo.

Nel dialogo serrato, è emersa una volontà comune di giungere a delle soluzioni sostenibili e realistiche. Marina Cocolo, sul fronte servolano, ha presentato a Roberto Dipiazza un quadro di «reazione» assolutamente coerente e per certi versi inusitato. Il comitato servolano intende creare un fronte compatto con altri comitati spontanei di cittadini che in diversi rioni sono da tempo mobilitati contro la realizzazione di antenne e tralicci, quasi sempre progettati in aree completamente antropizzate.

«Vogliamo creare un coordinamento cittadino che intenda affiancare il Comune. L'idea è di lavorare assieme invece di contestare a priori la pubblica amministrazione. Solo attraverso il dialogo e la progettazione partecipata - secondo la Cocolo - sarà possibile individuare dei siti pubblici che possano sostituire quelli privati dove poter realizzare i nuovi impianti tecnologici di telefonia fissa e per i cellulari. Non vediamo perché nella costruzione di tali antenne si debbano privilegiare i siti privati vicini a case e ambienti sensibili



L'assessore Rossi e il sindaco Dipiazza (ambidue di spalle) a colloquio con i rappresentanti del Comitato per la difesa di Servola e altri cittadini preoccupati per la costruzione del nuovo mega-impianto di telefonia. (Foto Lasorte)

mentre invece c'è la possibilità di individuare dei siti pubblici magari lontani dagli edifici. In questo modo

gli introiti finirebbero inoltre nelle casse degli enti locali e potrebbero essere reimpiantati per fini utili alla collettività».

Dipiazza e Rossi hanno concordato con la proposta del Comitato. «Riguardo all'antenna di Servola - ha affermato il sindaco - dobbiamo rilevare come le procedure del gestore H3G risultino corrette, anche se l'anno scorso la nostra amministrazione aveva bloccato nel medesimo sito di via Pirandello la costruzione di un impianto per i cellulari. A ogni modo abbiamo ricon-

tattato il gestore con il quale abbiamo concordato di incontrare la prossima settimana. L'obiettivo è di individuare un sito alternativo per l'impianto previsto». Domani l'assessore Rossi si recherà in sopralluogo nel sito «incriminato». Per cercare assieme ai servolani di scovare un altro spazio per il traffico. Forse un primo passo per tentare di venire a capo di un piano di copertura per la telefonia che prevede addirittura 204 antenne su tutto il comprensorio triestino.

Maurizio Lozei

«La Siot promette, ma deve fare di più»

La Siot ha promesso di fare interventi per diminuire i fastidiosi odori di petrolio greggio che disturbano San Dorligo, ma la lista Oltre il Polo invia in Comune una interpellanza con la quale chiede un nuovo incontro tra amministrazione e Siot per accelerare le modifiche riguardanti le coperture dei serbatoi («di questo passo - si afferma -

ci vorranno 14 anni per sigillarli tutti»). Si chiede anche la distribuzione agli abitanti di Mattonaia del piano di evacuazione in caso di incidente grave o attentato terroristico, e una graduale riduzione dei serbatoi. Infine: «Il futuro viadotto della Lacotice-Rabuiese sarà vicinissimo ai serbatoi, con evidente aumento della pericolosità».

GLI APPUNTAMENTI

A Duino Aurisina dopo il «tutto esaurito» della prima serata, oggi e domani si replica

«Luci e suoni», nuovo «set»

Dopo il grande successo della prima serata riservata al pubblico, per la quale sono stati esauriti tutti gli inviti ad entrambe le rappresentazioni, proseguono, con la seconda settimana di programmazione, oggi e domani, gli spettacoli di «Luci e suoni» - La Rocca degli usignoli» al Castello di Duino, organizzati dall'Associazione italiana ricerca e sviluppo aree culturali in Europa con il contributo della Camera di commercio, della Regione, della Provincia di Trieste, del Comune di Duino Aurisina e della Fonda-

zione CrTrieste e la collaborazione del Castello di Duino. La manifestazione è ideata da Serafino Marchiò Lunet (anche realizzatore effetti luci e suoni), testo e regia di Paola Bonesi, consulenza musicale Liliana Ulessi e con la partecipazione degli attori Marco Casazza, Mariella Terragni, Nikola Panizon, Alessandro Mizzi, Dora Di Mauro, Maria Grazia Plos, Maurizio Zaccagna, Elke Burul, Maurizio Repetto, Adriano Girali, Paola Bonesi e Sandro Predonzan.

Gli spettacoli, come è noto, si terranno ogni giovedì e venerdì fino al 27 agosto con due rappresentazioni a serata: la prima inizierà alle 21.30 mentre la seconda alle 22.45. L'imbarco sulla motonave Delfino Verde per assistere allo spettacolo è previsto, rispettivamente, alle 21.15 e alle 22.30 dal Molo di Sistiana. Gli inviti gratuiti per assistere allo spettacolo possono essere ritirati al «Ticket point» di Galleria Protti 2 o all'ingresso del Castello di Duino a partire dal lunedì precedente gli spettacoli.

Lo ospita Prepotto dal 22 al 25 luglio, con musica, cinema, fotografie e cucina

Il primo festival brasiliano

Oggi cinema a Muggia Domani serata teatrale

Per «Muggia sotto le stelle» stasera alle 21.20 ai Giardini Europa sarà proiettato il film «Mona Lisa smile» di Mike Newell con Julia Roberts. Domani alle 21 l'Armonia presenta in piazza Marconi «Colpi di timon», testo brillante tratto da una commedia in dialetto genovese di Gilberto Govi trasposta in dialetto triestino da Roberto Grenzi.

I legami che legano il nostro territorio al Brasile sono antichi e non limitati all'importanza degli scambi commerciali (specie di caffè). Anche l'aspetto culturale ha la sua influenza. Ora, la proposta del primo «Brasil Semberfest 2004», che si terrà nel parco di Prepotto (Duino Aurisina), dal 22 al 25 luglio, organizzato dall'Associazione culturale Quilombo con la collaborazione di Regione, Comune e Aiat, promette corsi di percussione, di ballo (samba, capoeira e altri tipici ritmi carioca) e di cucina (preparazione di alcuni piatti tipici come la feijoada e il vatapá). Parallelamente si svolgerà una rassegna cinematografica con due film al giorno, collegamenti in diretta con la rete nazionale Tv Globo, poi una mostra fotografica di Aldo lo Curto sui bambini dell'Amazzonia e la mostra mercato di artigianato. Non mancherà il teatro, a cura delle Fabbriche delle Buce, che proporrà «Ballata sulle due morti di Quincas Berro d'Agua», di Jorge Amado. La musica sarà la protagonista indiscussa delle serate, con artisti di fama internazionale brasiliani e non. Non manca la ristorazione, con gustose pietanze e bibite tutte da provare.

g. pis.

CAMBIO AL VERTICE



Cambio al vertice del Rotary club a Muggia. L'uscente Euro Ponte ha dato le consegne al suo successore, Ferruccio Divo, che così ha iniziato il mandato per il 2004-2005. Un anno di particolare rilevanza, afferma il Rotary di Muggia, visto che il 4 ottobre ricorre il cinquantenario del ritorno di Trieste all'Italia e il 23 febbraio del 2005 la Rotary International Foundation festeggerà il proprio centenario. (Nella foto, Divo e Ponte).

Dove vai in vacanza?



IL PICCOLO

**anche quest'anno sarà vicino a te,
nelle edicole delle maggiori località turistiche**

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra,
Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico,
Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese,
Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di
Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val
Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle
Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

Lo spettacolo non c'era

Desidero rispondere brevemente, a nome del Museo Joyce e del Museo sveviano, alle critiche mosse dalla signora Giuliana Bressan nella pagina delle segnalazioni del 7 luglio con il trafiletto intitolato «Accompagnatore latitante», anche e soprattutto per non perdere l'occasione di comunicare una volta di più il corretto calendario delle nostre manifestazioni estive ai lettori.

La signora Bressan si lamenta che nessun «accompagnatore» si sia presentato il 29 giugno, alle 16.30, in piazza Venezia, per guidare il pubblico ai luoghi della Trieste di Joyce e non posso non farle rilevare con tutta la simpatia, che spero crederà, di chi pensa che la distrazione sia il difetto delle persone intelligenti e creative che ciò è dipeso senz'altro dal fatto che nessuno di questi dati è corretto. L'appuntamento più vicino alle coordinate indicate era quello del giorno successivo, 30 giugno, in cui alle 17.30, dallo spazio pedonale di piazza Hortis, sono partiti gli «Itinerari sveviani», peraltro regolarmente svoltisi alla presenza di una settantina di persone (la manifestazione ha avuto due repliche, i giorni 1.0 e 2 luglio, anch'esse regolarmente eseguite e affollate).

Viceversa «Gli Ulissidi», la manifestazione teatrale anch'essa itinerante ispirata a Joyce, ha avuto due repliche nelle giornate del 3 e 4 luglio e una terza il 10 luglio, con inizio alle 21 nell'atrio della Biblioteca civica di piazza Hortis. Tutte queste informazioni sono state fornite correttamente dai giornali che ho verificato; se poi ci sono state inesattezze nel riferire i dati da parte di altri giornali, radio o televisioni che non ho potuto controllare, me ne scuso con il pubblico.

Non so darmi una spiegazione circa la circostanza, riferita dalla signora Bressan, che altre nove persone, fra cui un turista giapponese, abbiano condiviso la sua stessa sorte e atteso invano la manifestazione. Ma riferisco a tal proposito sempre approfittando di dare una maggiore informazione quanto mi ha raccontato un collega: che il 6 luglio alcune persone si erano radunate alla sera in piazza Hortis attendendo gli spettacoli teatrali delle «Serate sveviane» che andranno viceversa in scena a partire dallo stesso giorno del mese di agosto (dove, probabilmente, la confusione), con le seguenti

IL CASO

Gli inquilini degli alloggi Ater di Strada di Fiume in ristrutturazione

«Intrappolati» dai ponteggi

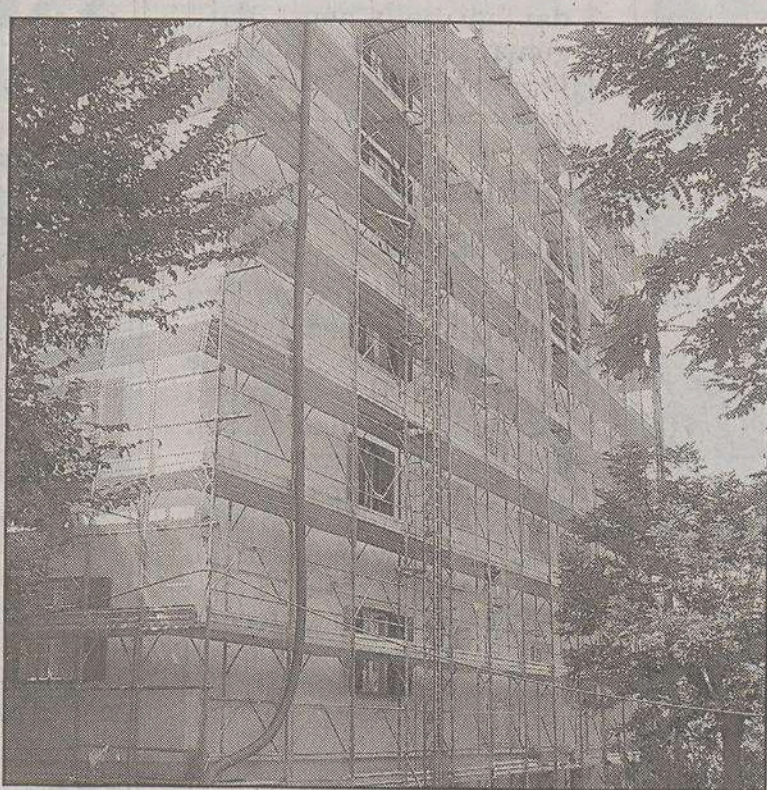
Venerdì 9 luglio 2004, il notiziario locale della Rai, alle ore 7.20, ha comunicato nella rubrica del meteo, che a Trieste c'erano «già» 27 gradi di temperatura.

Premesso questo, desidero richiamare l'attenzione sul problema di numerose persone, per lo più anziane, che abitano negli alloggi Ater di strada di Fiume, dal n. 127 in poi.

Dall'inizio dell'estate, a n. 2004 sono cominciati i lavori di ristrutturazione interna ed esterna degli stabili.

A oggi, con queste temperature, tali persone sono costrette a vivere chiuse nei loro appartamenti, con i disagi e i problemi di salute che ciò comporta, in quanto essen-

doci ancora le impalcature esterne e i lavori stancamente in corso, non si possono aprire le persiane, farebbero altro che centuplicare il giro di polvere provocato dai materiali giacenti all'esterno.



Finestre chiuse negli stabili Ater di Strada di Fiume.

perlomeno alla sera per avere un po' di refrigerio, in quanto le succitate armature non lo permettono, né si possono accendere i ventilatori in quanto non

morti degli anziani a causa del gran caldo, come successo l'anno scorso, sarebbe un'irresponsabile presa in giro.

Margherita Punzi

Potatura dannosa

Questa primavera è stata eseguita una potatura ai tigli, a giudizio di persone competenti, a dir poco disastrosa. Infatti le chiome degli alberi non sono più folte.

Il 25 giugno è stata eseguita un'altra potatura vicino al costruendo giardino che altro non è che una colata di cemento. È auspicabile che vengano invece eliminati i polloni dei tigli allo scopo di rinforzarli.

Aldo Signani

Famiglie svantaggiate

La polemica sul costo eccessivo dell'energia elettrica in Italia ha dato l'occasione per pubblicare (Piccolo del 7 luglio) una tabella con le tariffe in vigore nei vari paesi europei, dalla quale risulta che siamo preceduti solo dalla Danimarca nella graduatoria del prezzo per kWh. Per altri servizi (gas, ferrovie, Rca ecc.) sembra invece che nessuno insi-

di le nostre posizioni di vertice, primati questi ai quali rinunceremmo volentieri.

Queste indicazioni statistiche non evidenziano però compiutamente lo svantaggio di cui soffrono le famiglie italiane; per un'esatta valutazione dell'impatto di tali esborsi sui loro bilanci bisognerebbe fornire anche i dati sulle retribuzioni delle varie categorie dei lavora-



Mariuccia, 70

Mariuccia ha 70 anni. Tanti auguri da Barbara, Giorgio, amici e parenti.

tori dipendenti europei. Parlando con qualche tedesco che lavora nell'industria si apprende che un loro operario guadagna circa il 70% in più rispetto all'omologo italiano e in altri paesi del Nord Europa i salari sono ugualmente di molto superiori ai nostri. Ho inteso di recente in una trasmissione radiofonica che una maestra d'asilo della Svezia percepisce uno stipendio che le consentirebbe di fare in Italia una vita da nababbo, notizia deprimente per i nostri insegnanti, pagati con «una scinca e un botton». Non mi risulta che qualche giornale italiano abbia fatto finora una ricerca su questo tema, per cui il Piccolo avrebbe l'opportunità di esporre per primo i dati che fotograferebbero ancor meglio le difficoltà economiche che assillano oramai tanti italiani e delle quali il crollo dei consumi è un sintomo inequivocabile minimizzato dal Governo, il quale ha la grave colpa di esser rimasto inerte quando l'introduzione dell'euro ha dato il via a vergognose speculazioni da parte della categoria dei filibustieri, della quale il nostro Stivale è un'inesaurita incubatrice.

Dario Marini (Duino Aurisina)

Bravi medici

Volevo ringraziare a nome della famiglia Meli tutti coloro che lavorano nel reparto di urologia dell'ospedale di Cattinara. Mio padre è stato recentemente operato e ricoverato nel suddetto reparto e tutti noi siamo rimasti piacevolmente colpiti dalla cortesia e disponibilità di chiunque lavori in quella sede: medici, infermieri, personale di servizio ed altri, nessuno escluso. Abbiamo visto tante persone vestite con colori diversi in base ai loro ruoli, accomunati però da valori umani molto pregevoli: la disponibilità e la cortesia. Un grazie sincero a tutti.

Andrea Meli

Vigili efficaci

Sono residente nella zona industriale della Valle delle Noghère che ultimamente è interessata da lavori stradali per la costruzione, prima del confine di Rabuiese, di una rotonda.

Vorrei ringraziare sentitamente il comandante dei vigili urbani del Comune di Muggia per aver prontamente ed efficacemente risposto in merito alla deviazione temporanea della viabilità Noghère-Trieste.

Maria Rosa Barut

LA POLEMICA

Continuano le critiche dopo i lavori di ripavimentazione

Non piace piazza Vittorio Veneto



Piazza Vittorio Veneto come si presenta adesso, con il nuovo parcheggio sotterraneo.

Viviamo in una città e in un'epoca dove dei cittadini possono tranquillamente essere costretti a rimanere privi di riscaldamento anche per un decennio perché hanno la sventura di abitare in una qualsiasi casa d'epoca, il cui modesto pregio potrebbe venire irrimediabilmente deturpato dall'apposizione di un indecoroso tubo del gas... e per converso le stesse autorità minimamente si curano della totale distruzione di

una delle più belle piazze della città come la piazza Vittorio Veneto, una delle pochissime rimaste totalmente integre nella sua visione d'insieme.

Certo, il parcheggio serve ma, invece di costruirlo e di celarlo con un sano sovrastante com'era e dov'era, come a Lisbona nella piazza dei Restauradores o la Vrijmarkt di Gent, il nostro progettista ha voluto devastarla col post moderno. Attenzione

a quell'uomo: è uno che potrebbe apporre i baffi alla Gioconda!

Lucio Schiulaz

I cultori del bello

Caro architetto Boris Podrecca: si rassegni. Ella non è Bernini e le sue fontane simil-Jacuzzi fanno sorridere i veri «cultori del Bello e del Vero».

Marino Chmet

LA STORIA

Vorrei ringraziare il Commissariato di pubblica sicurezza di Muggia e tutti i suoi operatori per aver risposto tempestivamente a una richiesta di intervento nel giorno 28 giugno alle 20, quando ero costretto a telefonare alle forze dell'ordine a causa di un coinglino che con calci e pugni alla mia porta tentava di sfondarla, riuscendo ad introdursi nella mia abitazione, terrorizzandomi con grida, urla e insulti costringendomi in una faticosa

Il vicino di casa l'assale: salvata dalla polizia

sa ed esasperata difesa per respingerlo fuori della mia abitazione. Grazie al velocissimo intervento della Polizia di Muggia l'uomo è stato messo nella posizione di non potermi più nuocere.

Quando, invitato dagli agenti a scendere e a presentare i documenti, l'uo-

mo non si calmava, calunniando e offendendo anche altri inquilini e disprezzando con sarcasmo la legge e le istituzioni. Ancora una volta la grande professionalità degli agenti ha permesso di ristabilire la calma, dandomi la possibilità di rientrare in casa senza temere ulteriori aggressioni. In conclusione posso affermare di aver rinnovato la mia fiducia nelle forze dell'ordine, che ringrazio ancora una volta dell'aiuto.

Mirella Ragno

50 ANNI FA

15 luglio 1954

● Il presidente della Triestina, avv. Camillo Poilucci, ha avuto un colloquio con S.E. Fracassi, consigliere politico italiano presso il Gma, che gli ha assicurato di intervenire sia in sede nazionale che presso le autorità amministrative della Zona, a proposito delle urgenti provvidenze finanziarie di cui necessita la società alabardata. ● Si è svolta l'annunciata assemblea generale del Circolo della cultura e delle arti. La relazione sull'attività artistica, culturale e sociale è stata svolta dal dott. Willy Cavallieri, quella finanziaria dal dott. Gracco Alessio. Nuovo eletto il solo m.o. Giuseppe Antonicelli, cui sarà affidata la sezione spettacolo, quest'anno articolata su letture di prosa, una per conferenza su cinema e teatro. ● La Ginnastica Triestina ha aperto le iscrizioni a un corso sui «fondamentali» della pallacanestro, riservato ai figli dei soci fra i 12 e i 14 anni. Le lezioni saranno tenute dagli ingegneri Zar e Lenghi.

Scopriti subito in vacanza!

3 SETTIMANE IDEAL LINE

18 TRATTAMENTI COMPLETI

FINO A 6 CHILI IN MENO

programma LAST MINUTE 500 euro

IDEAL LINE CENTER

Trovarsi bene fa dimagrire meglio

programma LAST MINUTE

3 SETTIMANE DI TRATTAMENTI A 500 euro

RISPARMI TEMPO E DENARO

★ 3 sedute per settimana.

★★ Ogni seduta è composta da 2 trattamenti completi.

★★★ Seguendo tutto il programma, con un'alimentazione dietetica facile da seguire, si possono perdere da 500 gr. a 1 Kg. a seduta per raggiungere una reale perdita di peso al termine dei trattamenti.

Nel tuo Centro Ideal Line
IN OMAGGIO
un prodotto Solare per la tua estate!
(Fino ad esaurimento scorte).

VOLA SUBITO VERSO IL TUO PESO FORMA

PARTENZE QUOTIDIANE FINO AL 31.07.04

IDEAL LINE CENTER

TRIESTE

via san nicolo' 33 tel. 040 366330

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Uffici Inail

Gli uffici della sede dell'Inail resteranno chiusi nelle ore pomeridiane (14-16) del lunedì e mercoledì. Nelle predette ore si riceverà comunque solo per appuntamento.

Festa dello sciatore

Lo Sci club Brdina organizza la sagra «Festa dello sciatore» da domani a lunedì nell'area adiacente al campo sportivo di Trebiciano. Alle 17 apertura dei chioschi enogastronomici. Le serate saranno allietate da complessi: domani e lunedì «Witz Orchestra», sabato e domenica «Kraski Kvintet & Branco Koren».

Incontro con il poeta
Gezim Hajdari
a Miramare

Oggi, alle 18, nel parco del castello di Miramare, nell'ambito della rassegna letteraria di Miramare Estate «Raccontare storie, raccontare la Storia», incontro con il poeta Gezim Hajdari. Presenta la giornalista Rina Anna Rusconi, mentre l'attore Lorenzo Acquaviva leggerà alcune poesie.

Nel corso dell'incontro interverranno anche lo scrittore e poeta Juan Octavio Prenz, presidente del Pen Club Trieste, e la poetessa Marina Morretti.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore staziona in piazza Garibaldi oggi e domani (9-13 e 16-19) e sabato (9-13). Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Ginnastica dolce

«Vivigiardino» prosegue all'interno del giardino pubblico di via Giulia. A tutte le attività gratuite proposte dalla Pro loco rionale / Amici del giardino, di tipo ludico e sportivo e di animazione (tra le quali danza per bambini, ballar latino per adulti, yoga, tai chi) ci si può iscrivere il giovedì dalle 17 alle 18, nello spazio antistante il bar Arac oppure telefonando al 338 2118 453. Ancora disponibili posti per il nuovo corso di ginnastica dolce per adulti che si svolge ogni martedì e giovedì dalle 9 alle 10. Presentarsi in orario al gazebo.

Lions club
Trieste Host

Oggi alle 20.30 i soci unitamente ai familiari, parenti e amici si troveranno nel locale «Al Pescaturismo», Villaggio del Pescatore (zona cava), per la festa di inizio estate, allietata da musiche e cantante.



Musica e fratellanza per la giornata della pace

Musica e fratellanza per celebrare la giornata della pace. Organizzata dall'Associazione Vortici presieduta da Edvino Ugolini, a Trieste la giornata ha visto la partecipazione di vari artisti locali e delle associazioni pacifiste. Sul palco si sono esibiti fra gli altri Gino D'Eliso, Mario Fragiaco, I Ginepro, gli allievi del Centro d'arte musicale e la compagnia Vortici teatrali. Nel corso del concerto sono intervenuti i rappresentanti del Centro delle culture, di Emergency e della Tavola della Pace.

L'arte del cervello

L'Anla dà appuntamento a palazzo Gopcevic (via Rosini) oggi alle 18.15, per una visita guidata alla mostra dei grandi maestri della pittura italiana denominata «Genialmente - L'arte del cervello».

Stage di danza

Ultimi giorni a disposizione per quanti vogliono iscriversi al primo stage internazionale di formazione e aggiornamento alla danza «Città di Trieste». Le lezioni, che si terranno dal 19 al 25 nella palestra Suvich Vascotto, spazieranno dalla danza classica al modern jazz. Per informazioni: dal lunedì al giovedì dalle 17.30 alle 19.30. Telefono 338 6091 970.

Libro di Apollonio

Domani alle 17.30, al Caffè Tommaseo in riva III Novembre 5, presentazione dell'ultimo libro di Davide Apollonio «Riflessi».

Rotary club
Trieste

Riunione del Rotary club Trieste, oggi alle 20.30, allo StarHotel Savoia Excesior. Interverrà Edoardo Boncinelli sul tema: «Le cellule staminali».

PICCOLO ALBO

Rinvenuto fine giugno sul molo Audace mazzo di 4 chiavi, di cui una lunga presumibilmente di una porta blindata con l'impugnatura di plastica nera. Chiamare dopo le 20 lo 040 824 994.

Casa della donna

Si inaugura oggi alle 19, alla Casa della donna in androna degli Orti 4b, la mostra personale dal titolo «Gravità» dell'artista triestina Laura Bonifacio Cosmini. La mostra resterà aperta con orario da lunedì a venerdì 10-12; ogni giovedì alle 20.30 con la rassegna «Donne al Cinema».

Mostra di Ugo Pierri

Inaugurazione della mostra «La chioma della Sirena» di Ugo Pierri, oggi alle 18, al Civico aquario marino, molo Pescheria 2. La prolusione sarà tenuta da Giovanni Montenero. La mostra è aperta fino al 29 agosto, tutti i giorni dalle 9 alle 19 tranne i lunedì.

60 ANNI



Lidia ed Emilio festeggiano il loro sessantesimo anniversario di nozze: auguri e felicitazioni dai figli, dalla nuora, dal genero, dal nipote Roberto e da tutti i parenti.

Pedalata cicloturistica

Alternativabike organizza il 18 luglio una pedalata cicloturistica sulla ciclabile della Drava. Il programma prevede la partenza da San Candido con pranzo al sacco e arrivo a Lienz (ritorno a San Candido mediante treno). Il ritrovo è fissato alle 6.30 nel piazzale 11 Settembre a Barcola. Informazioni e adesioni: tel. e fax 040 638 009, cell. 338 2204 249, sito internet www.alternativabike.it.

Contributi alle imprese

Domani alle 10, nella sede di via San Nicolò 7, seminario organizzato dalla Confindustria sugli strumenti di agevolazione finanziaria a disposizione delle piccole e medie imprese del settore terziario, ai fini dell'adeguamento alle normative di sicurezza previste dalla legge 626/94. Per informazioni contattare la direzione generale della Confindustria al 040 369 899, fax 040 362 956, oppure inviare una e-mail a info@confcommerciotrieste.it.

Comperiamo oro

Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

FARMACIE

Dal 12 al 17 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30. Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Giulia 14, tel. 572015, via Cosatlunga 318/A, tel. 813268; via Mazzini 1/A, Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente. Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Giulia 14; via Costalunga 318/A; via Dante 7; via Mazzini 1/A Muggia; Prosecco tel. 225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente. Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Dante 7, tel. 630213.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa. www.farmacistitrieste.it

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 19 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE - molo Pescheria	
8.15, 12.15, 16.15*	(* con scalo Grignano-Miramare)
Partenza da GRADO - molo Torpediniere	
10.00*, 14.00, 18.30	(* con scalo Grignano-Miramare)
TARIFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)	
Corsa singola	€ 4,00
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,15
Abbonamento a 10 corse	€ 24,45
Abbonamento a 50 corse	€ 48,95
A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. La traversata dura un'ora e mezza.	

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFE	
corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,50; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 5,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,70.	
biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,55; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 0,55; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,55.	
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 19,65; Trieste-Monfalcone € 22,45; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 30,85; Trieste-Monfalcone € 50,50; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 19,65.

ELARGIZIONI

- In memoria di Franco Macchini nel I anniv. (14/7) 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Giordano e Ezio Chiaruttini da Evelina e Cristina 30 pro Airc.
- In memoria di Violetta Cravatini nell'anniversario (15/7) dal nipote Gino 25 pro Astad.
- In memoria di Romana Scherli nel I anniv. (15/7) da Liliana e Rino 60 pro Fondaz. genitori per l'autismo (Milano).
- In memoria di Edda Bonetti Tomasella nel V anniv. (15/7) dalla figlia e dal marito 50 pro Filo d'argento.
- In memoria di Renata Zorzenon ved. Cembalo nel IV anniv. (15/7) dal figlio Giorgio 50 pro Centro tumori Lovenati, dalla sorella Liliana e nipote Miriam 25 pro Ospedale Burlo Garofolo.
- In memoria di Tullio Russiani nel X anniv. da Dario Russiani e fam. 20 pro Astad.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 Ma KORNATI da Es Sider a Siot; ore 6 Po STORMAN ASIA da Genova a Sata; ore 9 Tu UND EGE da Istanbul a orm. 31; ore 12 Sy KARIM ALLAH da Beirut a orm. 4; ore 13 Ma MSC ANDALUCIA II da Capodistria a Molo VII; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 14; ore 20.50 It MARCONI da Lignano a Staz. Mar.; ore 22 It ANGELO B. da Chioggia a Sistiana; ore 22 Cy WESTERLAND da Fiume a Molo VII; ore 24 Ci SILVER CLOUD da Venezia a Sc. reale.

PARTENZE
Ore 12 It ANGELO B. da Sistiana a Chioggia; ore 6 Ma MSC ANDALUCIA II da Molo VII a Capodistria; ore 6 Pa ALVA STAR da Molo VII a Pireo; ore 8 It MARCONI da Staz. Mar. a Lignano; ore 19 Tu SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 20 Ma MSC ANDALUCIA II da Molo VII a Ravenna; ore 21 Tu UND EGE da orm. 31 a Istanbul.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARiffe	
corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	Partenza da TRIESTE 9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	Arrivo a MUGGIA 10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	Partenza da MUGGIA 10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	Arrivo a TRIESTE 10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15
TARIFFE: corsa singola € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.	
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.	
<i>Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti</i>	

CLUB ALPINO

L'Alpina delle Giulie al Monte Rombon per il «Sentiero dell'aquila»

Con la «Trenta» sul Vancomun

● La Commissione gite della XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione in Val Disendente per salire i 2580 metri del Monte Vancomun (Hochspitz). Per il dislivello e la lunghezza dell'itinerario la salita alla cima è riservata a escursionisti ben allenati. Si partirà da Costa d'Antola (1322 m) per imboccare la ripida e incassata Val Carnia e raggiungere quindi l'omonima forella (2314 m). Continuando l'itinerario verso la vetta, il panorama si estenderà a tutta la Val Visdende e ai monti che la circondano: il Peralba, con la sua imponente parete Nord, la catena del Rinaldo, le Corde dei Longerin e ancora tante altre cime verso le Dolomiti e l'Austria. Il ritorno a valle sarà effettuato scendendo al grosso sperone della Pal-

la delle Sterpe (2430 m) e al Col Chiastelin (2337 m), fino a raggiungere la «Strada delle Malghe» e quindi il posto di ristoro, ove attenderà il pullman per il rientro.

Partenza ore 6. Rientro previsto ore 21.30. Capogita: Armando Galvani. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono: 040/3474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato. Sito Internet www.caixxxottobre.it.

● La Società Alpina delle Giulie, ripropone domenica, con qualche variante, la bellissima escursione effettuata dalla XXX Ottobre la scorsa settimana al Monte Rombon (2207 m), da Plezzo (480 m) con la funivia per Sella Prevaila (2066 m), il sentiero dell'Aquila, Monte Cukljia (1765 m) e Planina Goriciza (1340).

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 12/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI		MAR.		MER.		GIO.		VEN.		SAB.		DOM.	
TRIESTE		part.	8.00	arr.	8.00	part.	8.00	arr.	8.00	part.	8.00	arr.	8.00
GRADO		part.	8.00	arr.	8.00	part.	8.00	arr.	8.00	part.	8.00	arr.	8.00
LIGNANO		part.	9.10	arr.	9.10	part.	9.10	arr.	9.10	part.	9.10	arr.	9.10
PIRANO		part.	10.20	arr.	10.20	part.	10.20	arr.	10.20	part.	10.20	arr.	10.20
PARENZO		part.	10.30	arr.	10.30	part.	10.30	arr.	10.30	part.	10.30	arr.	10.30
ROVIGNO		part.	11.45	arr.	11.45	part.	11.45	arr.	11.45	part.	11.45	arr.	11.45
BRIONI		part.	12.00	arr.	12.00	part.	12.00	arr.	12.00	part.	12.00	arr.	12.00
ROVIGNO		part.	12.15	arr.	12.15	part.	12.15	arr.	12.15	part.	12.15	arr.	12.15
PARENZO		part.	17.20	arr.	17.20	part.	17.20	arr.	17.20	part.	17.20	arr.	17.20
PIRANO		part.	18.35	arr.	18.35	part.	18.35	arr.	18.35	part.	18.35	arr.	18.35
LIGNANO		part.	18.40	arr.	18.40	part.	18.40	arr.	18.40	part.	18.40	arr.	18.40
GRADO		part.	19.15	arr.	19.15	part.	19.15	arr.	19.15	part.	19.15	arr.	19.15
TRIESTE		part.	20.50	arr.	20.50	part.	20.50	arr.	20.50	part.	20.50	arr.	20.50
Sosta programmata LUNEDÌ													

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)			
PARENZO part.	8.00	TRIESTE arr.	9.30
TRIESTE part.	17.30	PARENZO arr.	19.00
Viaggia solo al MARTEDÌ			

Catamarano SAN FRANGISK (fino al 10 settembre)

ROVIGNO-TRIESTE*	part. 8.00	arr. 10.15
TRIESTE-ROVIGNO*	part. 17.30	arr. 19.45
* Tratta con fermata intermedia		
PARENZO-TRIESTE	part. 9.00	arr. 10.15
TRIESTE-PARENZO	part. 17.30	arr. 18.45
Viaggia solo al VENERDÌ		

Articolata decisione del gup Nicoli al termine dell'udienza preliminare: due sono stati i proscioglimenti

Crack Eurotir: cinque i rinvii a giudizio

Finiranno sotto processo a ottobre anche gli avvocati Garlatti e Mulitsch

Flavio Caprara, Svetlana Miliojevic, Milos Vranjkovic e gli avvocati Bruno Garlatti e Paolo Mulitsch dovranno comparire davanti al Tribunale di Gorizia. Il giudice per l'udienza preliminare Giorgio Nicoli ha sfornato il ricco capo d'imputazione stilato dal pubblico ministero Massimo De Bortoli (inizialmente articolato su 28 punti), ma ha comunque disposto il rinvio a giudizio per cinque dei nove imputati per quello che è stato battezzato il «crack Eurotir», relativo al fallimento dell'omonima ditta di autotrasporti. E stato invece stabilito il non luogo a procedere per il commercialista Oscar Grassi (curatore del fallimento) e per l'imprenditore veneto Sergio Leiballi, della Leiballi e Cuzzioli, ditta che commercializza autotreni con sede a San Fior, in provincia di Treviso. Altre due imputate, la segretaria della Eurotir Roberta Del Moro e l'amministratrice di una seconda società controllata da Caprara, la Svet, Desolina Pausi, accadranno invece a riti alternativi: la Del Moro usufruirà del patteggiamento della pena, ma è già stata prosciolta da tre dei

capi d'imputazione, mentre la Pausi sarà giudicata a dicembre con rito abbreviato. Il processo a carico di Flavio Caprara, Svetlana Miliojevic, Milos Vranjkovic e del presidente e del segretario dell'Ordine degli avvocati di Gorizia, Bruno Garlatti e Paolo Mulitsch, sarà celebrato il prossimo 22 ottobre. Entro un paio di giorni, inoltre, il giudice Nicoli si esprimerà in merito alla richiesta di scarcerazione avanzata dall'avvocato Russo per Flavio Caprara, che si trova tuttora agli arresti domiciliari.

Complessa ed estrema-

mente articolata la decisione assunta ieri dal giudice, rimasto chiuso in camera di consiglio dalle 13.30 alle 18.51. In pratica, per Caprara, contro il quale erano stati stilati 17 capi d'imputazione, sono rimaste in piedi cinque accuse. Sei invece i capi d'imputazione rimasti a carico dell'avvocato Garlatti (inizial-



L'avvocato Garlatti

trenta giorni per il deposito delle motivazioni. «Aspettiamo di leggerle,

prima di qualsiasi commento» ha detto il sostituto procuratore della Repubblica De Bortoli alla lettura delle decisioni del giudice: «Alcuni capi di imputazione sono stati accolti, altri no... Vedremo...». Si sono invece dichiarati «parzialmente soddisfatti» i legali della difesa dei principali imputati: «Va sottolineato - ha detto l'avvocato Alfredo Russo, legale di Flavio Caprara - che il giudice ha falcidiato il capo d'imputazione ritenendo l'insussistenza dei fatti per la maggior parte delle ipotesi di reato». E soddisfatto è anche uno degli imputati,

l'avvocato Paolo Mulitsch: «A mio carico restano solo accuse per ipotesi di falso in relazione ad alcune firme per le quali esistono perizie ad altissimo livello che dimostrano come non siano state apposte da me. Certo, in questa sede il giudice non poteva decidere ma nel corso del processo tutto sarà ampiamente chiarito».

L'udienza preliminare per il caso Eurotir si era articolata attraverso tre sedute. La prima e metà della seconda dedicate a una lunga serie di eccezioni preliminari, la parte rimanente alla discussione. Ieri, in particolare, il pubblico ministero aveva parlato poco più di due ore per svolgere la propria replica, a sostegno di un lavoro d'indagine raccolto in 8 mila pagine riunite in dodici fascicoli. Un'opera imponente che è stata sfornata dal giudice per l'udienza preliminare quanto meno nel numero dei capi d'imputazione: per capire quanto invece abbia retto complessivamente il teorema accusatorio al di là del numero dei reati per i quali ciascun imputato sarà giudicato sarà necessario leggere le motivazioni redatte dal giudice Nicoli.

Guido Barella

L'incidente si verificò il 10 ottobre 2000

La morte di «Giò»: a tre anni dalla tragedia è il giorno della sentenza

A tre anni e mezzo dalla morte del piccolo Giuseppe Schilliro, l'allunno dell'elementare Frintra travolto da un autobus all'uscita da scuola, è arrivato il giorno delle sentenze. Dopo le richieste del pubblico ministero Massimo De Bortoli (che ha chiesto la condanna di tutti gli imputati a un anno con la condizionale) e le arringhe delle difese, questa mattina ci sarà spazio per le repliche e quindi il giudice Emanuela Bigattin si ritirerà in camera di consiglio: le sue decisioni sono attese già per la tarda mattinata.

L'accusa ha richiesto la condanna a un anno per tutti gli imputati. La maestra di Schilliro ha invece patteggiato

to la pena, fissata in otto mesi con la condizionale.

Il pubblico ministero aveva concluso il proprio intervento dicendo che «tutti gli imputati devono essere condannati: i comportamenti messi in atto da ciascuno di loro sono stati idonei a determinare l'infelice evento. Sarebbe stata sufficiente che una sola di queste concause non si verificasse per far sì che non si verificasse il fatto stesso, ovvero l'incidente che ha portato alla morte del piccolo Giuseppe Schilliro».

Le difese avevano invece richiesto l'assoluzione dei singoli imputati e da parte dell'autista dell'autobus Ungaro, l'avvocato Bevilacqua, era stata anche

ipotizzata una diversa dinamica dell'incidente, secondo la quale il bimbo, cercando di salire sull'autobus, ne venne investito, invece che essere rimasto intrappolato nella portiera e trascinato per qualche metro prima di cadere tra le ruote del pesante mezzo.

g. bar.

Uno sportello solo: in coda da ore per pagare la tassa rifiuti

Pagare, pagare di nuovo e ritrovarsi ancora a dover fare la fila per chiudere definitivamente i conti con la tariffa di igiene ambientale del 2003. E accaduto ieri mattina ad alcuni contribuenti, alle prese con il sovraffollamento degli sportelli della Gest Line, la concessionaria per la riscossione dei tributi di via 24 Maggio. «C'erano 18 persone davanti a me - segnala un lettore - e le operazioni duravano un quarto d'ora

per ciascuno. E non è tutto, perché c'era un'unica cassa operativa, tanto che ho deciso di rinunciare e di ritornare qualche ora dopo, quando per fortuna ho trovato soltanto due persone in coda». Il problema nasce un anno fa (la Gest Line, infatti, non gestisce più la riscossione della Tia, che va pagata alla Friulcassa o alla posta) con gli errori nel calcolo della Tia per alcuni utenti di Iris. Ora i contribuenti sono alle prese con il risanamento delle situazioni,

con scadenza al 20 luglio: «Tra le 10 e le 11 c'è stata una punta di 15 persone nella filiale - spiegano alla Gest Line - una delle due cassiere era impegnata nella chiusura delle operazioni ridotte, visto che alle 13 avevamo perso la connessione al sistema informatico. Aperta la seconda cassa la situazione si è normalizzata e non prevediamo afflussi massicci per i prossimi giorni».

a.t.

MONFALCONE

Prende sempre più corpo l'ipotesi di un omicidio. Per le autorità ucraine invece il macellaio monfalconese si tolse la vita gettandosi da un palazzo

La procura stoppa il funerale di Vincenzoni

Le esequie erano già state fissate per oggi alle 12. Il pm De Bortoli disporrà un'ispezione sul cadavere

SICUREZZA E LEGALITÀ

Il sottosegretario Mantovano sarà presente a fianco del Comune al vertice tra le istituzioni previsto per l'autunno

Lotta al crimine, sostegno del governo

Il Governo non ha dimenticato i problemi di Monfalcone sul fronte della criminalità e del rispetto della legalità. Il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano ha infatti confermato ufficialmente al sindaco Pizzolotto l'impegno a partecipare all'incontro interistituzionale sui temi della sicurezza. La data dell'incontro sarà concordata alla fine della pausa estiva. È presumibile, comunque, che il vertice possa avere luogo in città in autunno. Mantovano sembra avere apprezzato la relazione del sindaco al Consiglio comunale sulla situazione in città e sulle iniziative messe in campo dall'ente locale.

In una lettera inviata a Pizzolotto il sottosegretario all'Interno esprime i propri complimenti «per la politica di cooperazione che il Comune di Monfalcone sta attuando». «Solo la collaborazione tra i diversi soggetti impegnati a vario titolo nel contrasto dei fenomeni delinquenziali - prosegue la lettera - può, al momento, produrre risultati in materia di lotta alla criminalità e all'illegalità». L'amministrazione locale parla quindi di «un avallo autorevole alla linea che il sindaco ha sviluppato in questi mesi con

un paziente lavoro di raccordo tra enti e istituzioni interessati al problema, quali prefettura, questura, procura generale antimafia di Trieste, ispettorato del lavoro e anche i Fincantieri e organizzazioni sindacali».

Il piano delineato da Pizzolotto prevede comunque non solo l'attivazione di un «patto interistituzionale», per la quale il sindaco contatterà nei prossimi giorni tutti i soggetti preposti, ma anche un accresciuto impegno dell'amministrazione in particolare sul fronte della vivibilità urbana e dell'educazione alla legalità. Gli uffici comunali stanno già predisponendo una serie di iniziative che saranno presentate nelle prossime settimane, compresa l'adesione al Forum delle città per la sicurezza. «Il sostegno ministeriale - dichiara Pizzolotto - è un elemento importante nella nostra strategia che, tra l'altro, si accompagna a un impegno straordinario delle forze di sicurezza». Il sindaco ricorda inoltre come ci sia stato un potenziamento degli organici del commissariato cui si affiancherà in autunno l'entrata in servizio di poliziotti e carabinieri di quartiere.

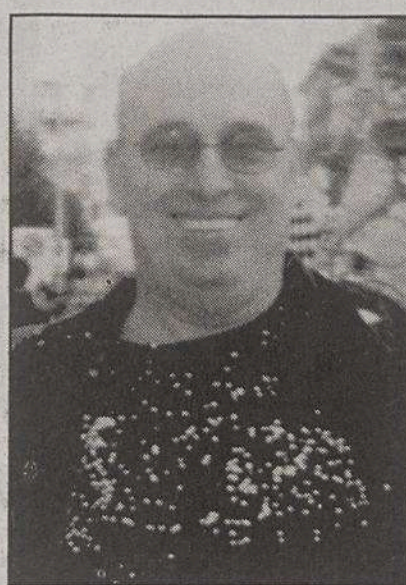
Colpo di scena sul filo delle ore ieri, nell'approssimarsi dei funerali di Luciano Vincenzoni, il macellaio monfalconese precipitato dal settimo piano di un appartamento di Krivoj Rog, a 420 chilometri da Kiev, dove era ospite della ballerina Tanja, conosciuta in Slovenia.

Le esequie erano già state fissate per oggi a mezzogiorno, nella cappella del cimitero di Monfalcone, così come voluto dai familiari, l'ex moglie Ivana Zorzin e la figlia Elena, per poter dare degna sepoltura al proprio congiunto, e in assenza, almeno fino a quel momento, di alcun provvedimento ufficiale da parte della magistratura.

Invece, ecco partire proprio ieri il «dietrofront»: il sostituto procuratore della Repubblica di Gorizia, il pm Massimo De Bortoli, nel comunicare l'intenzione di voler disporre l'ispezione cada-

verica sui resti del macellaio monfalconese, ha di fatto «stoppat» i funerali ormai allestiti. Segno evidente del forte sospetto che grava su quel «salto nel vuoto», consumatosi il 21 giugno, dall'appartamento di Krivoj Rog, in Ucraina: non fu dunque suicidio, ma omicidio?

La domanda, a questo punto, è lecita. Perché una cosa è certa: la Procura, con questo atto, non sembra proprio accontentarsi della conclusione alla quale sono giunte le autorità ucraine,



Luciano Vincenzoni

nel decretare che Luciano Vincenzoni quel giorno decise di togliersi la vita lanciandosi nel vuoto. Ciò potrebbe rappresentare il primo tassello di un'indagine foriera di possibili e ulteriori risvolti.

Tutto s'è vorticosamente accavallato nella giornata di ieri, quando ormai ogni cosa era stata disposta: la bara di zinco era giunta in città, pronta per essere custodita al cimitero di Monfalcone, in arrivo dall'aeroporto di Fiumicino, dove era sbarcata, prove-

niente da Kiev. Funerali fissati alle 12 odierne, dopo un primo slittamento legato ad alcuni imprevisti procedurali che avevano ritardato l'arrivo in città delle spoglie del monfalconese.

Tutto pronto, dunque, con l'appello di Ivana Zorzin a rivolgere a quanti erano pronti a partecipare ai funerali, a esprimere un gesto di solidarietà concreto attraverso il versamento libero di un contributo all'«Azzurra», associazione malattie rare.

E nel pomeriggio ecco incalzare l'inversione di rotta, con la Procura a «indicare» la sospensione delle esequie, in virtù del preannunciato provvedimento. Disco rosso quindi ai funerali, sospesi a data da destinarsi. La palla ora passa alla magistratura per gli ulteriori accertamenti del caso.

Laura Borsani

GRADO

Appassionati gradesi intendono costituire un gruppo e mantenere viva questa cultura

Turismo in «batela»

Regate e manifestazioni con le variopinte vele a terzo

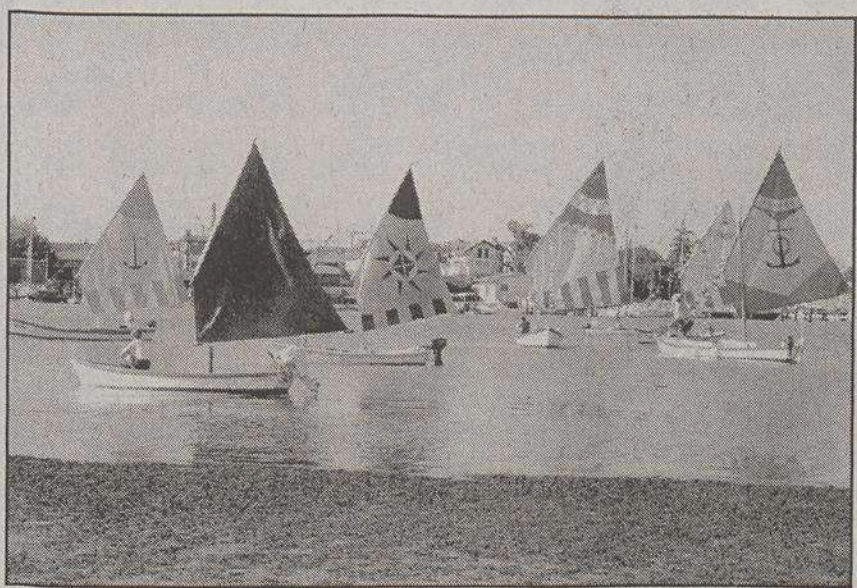
Amici appassionati delle «batele» con le vele a terzo stanno costituendo un gruppo nel ricordare l'importanza della simbologia riportata sulle vele che un tempo servivano a identificare - come ha riportato in un pregevole e davvero particolareggiato studio di qualche anno fa, il professor Aldo Marocco - le varie famiglie. L'idea vuole anche rappresentare un momento di ritrovo e divertimento per questi appassionati.

Sono già state disputate brevi regate davanti alla diga, con grande suggestione anche per i turisti. La «batela» è lo scafo dei gradesi, quel guscio di legno utile a spostarsi nei bassi fondali e in laguna, dove le secche sono sempre presenti. Ma è anche la «batela dei siuri», mezzo che ancor oggi i turisti noleggiavano in spiaggia per fare un giro dinanzi all'arenile o spingersi all'interno della laguna. Ne sono rimaste in

servizio un paio, un tempo ce n'erano un'infinità. Su queste vele in passato non c'erano particolari simbologie locali, venivano dipinte le pubblicità di attività locali. Per anni, all'inizio dello scorso secolo, verso il tramonto venivano ormeggiate lungo la diga, era una vista piena dei colori.

Gli appassionati gradesi delle «batele» attrezzate con questo tipo di vela sono una decina, ma altri sarebbero in-

tenzionati ad aggregarsi al gruppo. Qualcuno ha ipotizzato di rimettere in cantiere la grande festa estiva con regate di ogni genere, dalle batele a remi a quelle con le «vele a terzo». E se proprio non è possibile far rinascere tradizioni come gli alberi della cuccagna a mare, regate con i tini o in vasche da bagno (sono alcuni esempi di quanto si faceva un tempo, per organizzazione della Cooperativa pescatori), in tanti



Le «batele» di Grado. Un'attrattiva turistica in più.

auspicano che venga riproposta la sfida a remi promossa dai responsabili della Compagnia spettacoli viaggianti. Questa volta, proprio una regata con le «batele» con le «vele a terzo» che potrebbero sfidarsi in rappresentanza dei rioni dell'isola. Pochi

giorni fa, in occasione del «Perdòn de Barbana», oltre ai grandi getti d'acqua dei Vigili del fuoco, si è ripetuto lo spettacolo coreografico offerto da queste «batele» dalle vele variopinte, che hanno reso omaggio alla Vergine.

an. bo.

INCONTRI CON L'AUTORE

Maria Venturi presenta stasera «Butta la luna» domani c'è Augias con «I segreti di Londra»

Maria Venturi e Corrado Augias sono gli ospiti di questa settimana di «Libri e autori a Grado». Questa sera, alle 21, nel Giardino del Gazebo, Maria Venturi presenterà il libro «Butta la luna», la storia di tre donne, due gemelle nigeriane, una figlia avuta da un bianco nato a Roma, laureata, bella e ottima professionista, un innamorato maturo, magistrato a Milano, piantato dalla moglie, con una bimba down. Ed ancora c'è un nonno avvocato che sposa la nigeriana che, a Roma, s'è riscattata con una boutique di successo. Di diverso argomento, invece, il libro che sarà al centro dell'attenzione domani. Parliamo de «I segreti di Londra» di Corrado Augias che sarà sempre presente nel Giardino del Gazebo della spiaggia principale ma con inizio alle 18. L'autore racconta di personaggi celebri visti con l'occhio dell'investigatore colto. Un romanzo avvincente ma anche un saggio storico piuttosto leggero in cui fanno la loro comparsa personaggi come Nelson, Anna Bolena, Jack lo squartatore, Virginia Woolf, Churchill, i Beatles e Lady Diana.

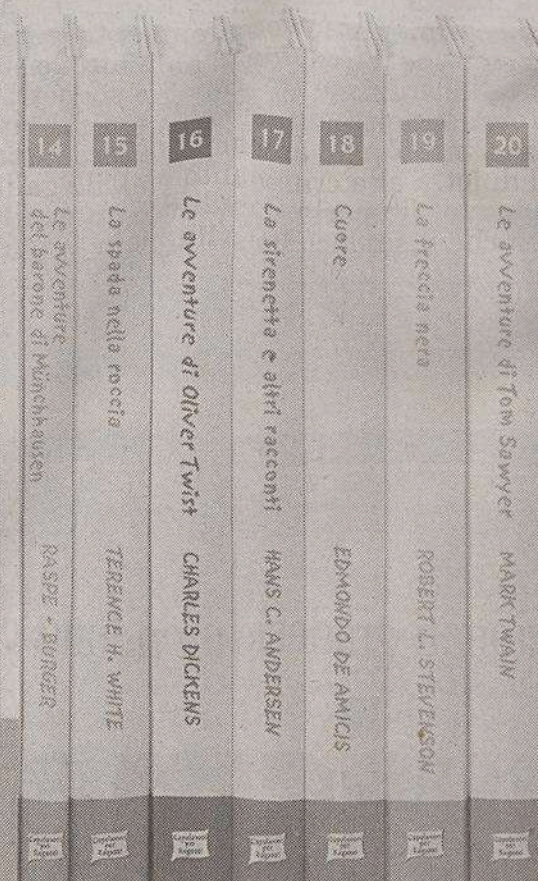


Per far volare la fantasia basta spararle grosse.



Le avventure del Barone di Münchhausen sono tutte così vere, ma così vere, da non poterci credere. Dai racconti di un barone che amava raccontare incredibili bugie, è nato un libro emozionante come pochi altri, che vi trasporterà nel mondo della fantasia e del divertimento. Pagina dopo pagina scoprirete come riparare le navi sedendosi sopra le loro falle, come appesantire i piedi dell'uomo più veloce del mondo, come volare su una palla di cannone. Conoscerete uomini dalla forza sovrumana capaci di abbattere alberi con una manata, animali assurdi e luoghi irreali. Quello del barone di Münchhausen è un viaggio straordinario della fantasia. Pronti a partire?

È IN EDICOLA
"LE AVVENTURE DEL BARONE
DI MÜNCHHAUSEN" DI RASPE - BÜRGER
 A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.



CAPOLAVORI PER RAGAZZI
 Cresce chi legge

IL PICCOLO

CULTURA & SPETTACOLI



SAGGI Il quadro di un tormentato presente riassunto dal sociologo anglo-polacco Zygmund Bauman

L'amore eterno? Si sta sciogliendo

Un'inedita fragilità e «flessibilità» caratterizza ogni tipo di legame sociale

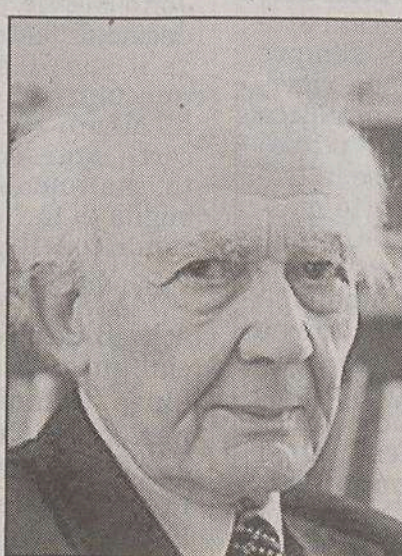
Un'epoca di incertezza, in cui tutti navigano a vista, senza che all'orizzonte si profili un approdo per un viaggio all'apparenza interminabile. Abitata da uomini e donne che desiderano la sicurezza dell'aggregazione garantita da legami personali stretti, su cui poter contare nel momento del bisogno. Ma che, tuttavia, hanno paura di restare intrappolati in relazioni stabili, ritenute troppo vincolanti. E, dunque, spesso prediligono storie sentimentali poco impegnative, destinate a lasciarsi perennemente insoddisfatti. È questo il quadro di un tormentato presente riassunto dal sociologo anglo-polacco Zygmund Bauman in *«Amore liquido»*, appena proposto in Italia dalla casa editrice Laterza (pagg. 220, euro 16).

Il mondo contemporaneo, spiega lo studioso, è sempre più caratterizzato dall'apatia nei confronti della politica, dalla precarietà nei rapporti di lavoro, dalla scomparsa della vecchia arte di costruire e mantenere i rapporti interpersonali, dal culto - che Bauman definisce «disperato» - del corpo. Ma sebbene le conseguenze di questi mutamenti (timore del rischio, ansia) siano riconducibili a fattori strutturali, esse vengono vissute co-

me tratti di esperienza squisitamente individuale. Con il risultato di alimentare una visione «privatistica» della realtà che potrebbe essere superata solo risalendo alla natura sociale delle angosce personali e affrontando collettivamente, per ritrovare l'equilibrio perduto tra interessi privati e bene pubblico.

Se la ricerca di questo equilibrio si rivela molto difficile, sottolinea il sociologo, la causa va ricercata proprio in una sotterranea ostilità verso i legami di coppia e nell'eccessiva attenzione che ciascuno riversa su se stesso. Scrive in proposito Bauman: «Rapporti elastici e facilmente revocabili hanno sostituito il modello di unione finché morte non ci separi». Non si tratta, comunque, dell'unico ambito in cui questo accade. Un'inedita fluidità, fra-

gilità e intrinseca transitorietà (la famosa «flessibilità») caratterizza tutti i tipi di legame sociale che solo fino a poche decine di anni fa si coagulavano in una duratura, affidabile cornice entro la quale era possibile tessere una rete di relazioni umane. Con il risultato che le prospettive di vita appaiono sempre più simili alle accidentali convulsioni di razi intelligenti alla ricerca di elusivi, effimeri e mai statici bersagli, anziché alla predesignata, predefinita, prevedibi-



Il sociologo anglo-polacco Zygmund Bauman affronta il tema dei rapporti sentimentali.

le traiettoria di un missile balistico».

Si sta, insomma, imponendo una tendenza diversa rispetto a quella di cui parlava Freud nel 1929 quando rilevava che «l'uomo civile ha scambiato una



parte delle sue aspettative di felicità in cambio di un po' di sicurezza». Oggi, chiosa Bauman, un simile patto è impossibile: si è imposta la libertà della «deregulation» su scala planetaria e a farne le spese sono state

sia la felicità come la sicurezza. Con il risultato che gli uomini e le donne del XXI secolo sono contemporaneamente infelici e insicuri, anche se molto più liberi rispetto ai loro genitori e ai loro nonni. Se all'epoca di Freud gli individui stabilivano «rapporti» o «relazioni», privilegiando così legami di natura virtuale facili da instaurare e altrettanto facili da troncare.

In proposito il sociologo ritiene esemplare un'intervista apparsa su un quoti-

diano britannico, dove un ragazzo di Bath, interpellato in merito alla crescente popolarità dei siti per appuntamenti su Internet, così spiegò il pregio, a suo avviso decisivo, del legame elettronico: «Quando ti stanchi puoi sempre premere il pulsante "cancella"».

Il tipico rappresentante della contemporaneità postmoderna è il consumatore, «il solitario, egoistico ed egocentrico cacciatore di merce che ha eletto la ricerca del migliore affare a cura della solitudine e non conosce altra terapia». Per questa figura, aggiunge Bauman, lo sciame di clienti dei centri commerciali costituisce l'unica comunità riconosciuta e necessaria. Il suo antagonista è il custode dell'antico valore della solidarietà, convinto dell'importanza di un mondo i cui abitanti non sono né competitivi

né semplici oggetti di consumo, ma compagni nel costante, incessante, comune sforzo per costruire un'esistenza partecipativa e per renderla vivibile. Riuscirà a prevalere sul consumatore? Bauman si mostra ottimista. Il naturale bisogno di solidarietà, scrive, sembra resistere e sopravvivere ai continui assalti del mercato. E così accadrà anche in futuro perché, aggiunge, «la caccia al capitale intonso nascosto nella socialità umana non potrà mai essere coronata dal successo».

La storia, dunque, non è finita, come superficialmente sosteneva qualche politologo Usa durante la parte conclusiva dello scorso secolo, il modello del consumatore non ha ancora trionfato. E, insomma, ancora aperta la possibilità di costruire relazioni (amorose o di amicizia) stabili e non solo virtuali. Per riuscire a farlo, sottolinea Bauman, gli uomini e le donne che abitano la contemporaneità «devono imparare a rispettare la reciproca unicità» e convincerli dell'importanza delle differenze. Solo così, conclude, «sarà possibile arricchire il mondo che tutti insieme abbiamo, rendendolo un luogo più affascinante e godibile e ampliando ancor di più la cornucopia delle sue promesse».

Roberto Bertinetti

STORIA Sessant'anni fa finiva con un insuccesso il più importante attentato al Führer

Hitler nella «tana del lupo». A prova di bomba

Gli storici si interrogano su cosa sarebbe stato, se la congiura fosse riuscita

VIENNA La bomba scoppiò alle 12.47 del 20 luglio 1944. Nella «Wolfsschanze» (La tana del lupo), il nuovo bunker a Rastenburg, nella Prussia Orientale, in cui Hitler si era trasferito sei giorni prima da Obersalzberg, l'aveva portata personalmente nella sua borsa il conte Claus Schenk von Stauffenberg.

Era il terzo tentativo di piazzare un ordigno nelle immediate vicinanze del Führer. E questa volta il capo della congiura era riuscito, nell'intento, lasciando quindi subito l'ufficio di Hitler, in cui dalle 12.40 si stava svolgendo una riunione: attorno ad un grande tavolo e al Führer si affollavano 24 ufficiali. Quattro di essi, di cui due vicinissimi a Hit-

ler, morirono. Il dittatore no.

Le immagini successivamente diffuse nei filmati del regime mostravano alla popolazione una stanza completamente distrutta e, come pure i giornali di quei giorni, mettevano in risalto nei commenti il ruolo della provvidenza, che aveva voluto salvare il Führer, rendendo un segno chiaro della volontà divina, quella stessa che lo aveva salvato da altri attentati solitari.

Volontà superiore o caso, il fallimento dell'attentato del 20 luglio innescò nel Terzo Reich una nuova ondata di terrore. Il giorno stesso, della quindicina di ufficiali della Wehrmacht che con il nome «Valchiria» avevano messo a punto il

piano di uccisione di Hitler e di rovesciamento del regime, vennero giustiziati tutti i maggiori esponenti, fra cui Stauffenberg.

Nelle settimane successive vennero effettuati 6000 arresti e in 50 processi vennero condannate 110 condanne a morte.

Nel sessantesimo anniversario di quel giorno fatale, al Museo dell'Arsenale di Vienna, fino a 5 settembre una mostra ricostruisce con il titolo «Tirannicidio. Il 20 luglio 1944 e l'Austria» gli antefatti, con i piani di preparazione dall'ottobre del 1943, ispirati fra l'altro dalla svolta italiana, i fatti con il loro incredibile esito e il ruolo modesto - ruolo austriaco nella congiura. Una partecipazione, quella austria-

ca, che continuò a covare sotto le ceneri e sfociò poi nell'aprile del 1945 in un tardivo e altrettanto poco riuscito tentativo viennese di resistenza con il «piano Radetzky».

A sessant'anni di distanza dallo sfumato tirannicidio, ancora gli storici si interrogano sul «cosa sarebbe stato» se la congiura avesse avuto successo. Quante vite umane sarebbero state salvate, quante distruzioni evitate, quanta sofferenza: oltre nove mesi di orrore risparmiati all'Europa.

Un costo altissimo in tutti i sensi, che un volume appena pubblicato col titolo «Entnazifizierung im regionalen Vergleich» (Denazificazione. Un'analisi regionale comparata) ha cercato di

illuminare in oltre 700 pagine, partendo da un altro punto di vista, da quello cioè dell'epilogo: da quei dieci anni tra il 1945 e il 1955 in cui si attuò la «denazificazione» del Terzo Reich e in cui affiorò l'effettiva dimensione di un'infiltrazione a tutti i livelli militari, politici, sociali, economici.

Curato da Walter Schuster e Wolfgang Weber, l'importante volume voluto e pubblicato dall'amministrazione di Linz, città cara a Hitler, è frutto di quattro anni di ricerche di 22 storici austriaci, tedeschi e americani, mette in luce il costo, in termini non solo economici, ma anche di impegno quotidiano protratto per lungo tempo, dello sradicamento di un'ideologia



Adolf Hitler e Goering davanti all'ingresso della «tana del lupo» in Prussia (oggi Polonia)

che aveva permeato la Germania e l'Austria in modo capillare, nonostante importanti sacche di resistenza attiva molto presto anche all'interno della Wehrmacht, come dimostra la lettera dell'ammiraglio Wilhelm Canaris al colonnello Erwin

Lahousen del marzo 1939, quando ancora la guerra avrebbe potuto essere forse disinnescata in Europa: «Sono convinto che le altre grandi potenze questa volta non si lasceranno ingannare dai giochetti da prestigiatore di quel bugiardo. La

guerra significa la catastrofe per la Germania. Ma la vittoria di questo sistema sarebbe una disgrazia molto maggiore e inimmaginabile per la Germania e per tutta l'umanità e va impedita a tutti i costi».

Flavia Foradini

ARTE Venduto da Sotheby's per 113 mila euro, in realtà ne vale milioni

Quell'Apollo era di Caravaggio

LONDRA È stato venduto all'asta per 113.000 euro e tutti credevano fosse opera di un semiconosciuto artista italiano, ma in realtà era un capolavoro del Caravaggio. Secondo alcuni esperti d'arte britannici, l'opera, di proprietà di un anonimo collezionista americano, varrebbe svariati milioni di euro.

Quando la casa d'aste Sotheby's di New York aveva inserito «Apollo suonatore di liuto» - questo il nome del quadro del 17. secolo - nel proprio catalogo tre anni fa, l'aveva classificato come una copia di uno dei dipinti più celebri del Caravaggio, una cui versione è conservata al Metropolitan Museum di New York ed un'altra all'Hermitage di San Pietroburgo.

La società aveva stabilito che l'autore del quadro era Carlo Magno, uno degli artisti che facevano parte della scuola del celebre pittore.

Ma quando Clovis Whitfield, un commerciante d'arte londinese esperto di arte italiana, aveva visto il quadro nel catalogo dell'asta, aveva subito pensato che si trattasse di qualcosa di più importante ed aveva deciso di condurre una ricerca approfondita per conto di uno dei suoi clienti. Avevano il sospetto che si trattasse di qualcosa di più interessante - ha raccontato Whitfield - quando sono andato a New York a vedere il quadro e l'ho osservato con una lente e stato elettrizzato».

Whitfield ha acquistato la tela per conto del suo cliente per 113.000 euro e si è impegnato a trovare le prove che si trattava di

un Caravaggio e non di una copia realizzata da un artista minore.

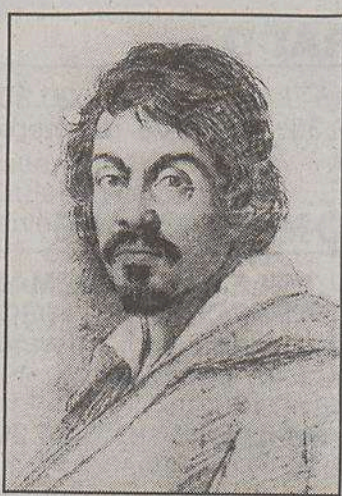
Dalla pulizia e da un'analisi ai raggi X è stato possibile riconoscere la vera qualità dell'opera: dall'esame è stato infatti possibile vedere che il pittore aveva cambiato idea diverse volte mentre realizzava la tela e che non si trattava quindi di una copia. Da ulteriori analisi sono state inoltre individuate alcune incisioni preparatorie caratteristiche del Caravaggio.

La Sotheby's continua tuttavia a negare che si tratti di un'opera del grande maestro. «La nostra posizione rimane la stessa. Non è un dipinto del Caravaggio e non potevamo catalogarlo in nessun altro modo», ha detto Christopher Apostle, capo del dipartimento dei grandi maestri italiani presso la sede newyorkese di Sotheby's.

Ma secondo un gruppo di esperti britannici, incluso lo storico d'arte Sir Denis Mahon, un'autorità nel campo dell'arte italiana di quel periodo, non vi sono dubbi che l'autore dell'opera sia Caravaggio.

Non è la prima volta che dalla pulizia e dall'analisi più attenta un'opera del Caravaggio viene riconosciuta come tale.

Solo cinque mesi fa, era stato proprio Sir Mahon a decretare che un quadro dimenticato per secoli e poi appeso nel palazzo reale di Hampton Court era in realtà la «Vocazione dei Santi Pietro e Andrea», un'opera del grande artista italiano acquistata da re Carlo I nel 1637.



Ritratto di Caravaggio

CINEMA Presentata la ventitreesima edizione del festival che si terrà ancora per un anno a Sacile, dal 9 al 16 ottobre

Dziga Vertov, un rivoluzionario alle Giornate del muto

PORDENONE Ancora un anno e le Giornate del cinema muto ritroveranno la loro sede naturale: il nuovo teatro Verdi. Ma questo «non dissolverà il binomio Pordenone-Sacile, perché non si può pensare alle Giornate senza Sacile», ha detto il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello ieri nel corso della presentazione della XXIII edizione del festival, svoltasi in un clima di assoluta distensione, con tutti i protagonisti istituzionali presenti come da anni non si vedeva, compreso assessore regionale alla cultura Antoniaz e il neo-sindaco di Sacile Cappuzzo.

Le Giornate, che si svolgeranno dal 9 al 16 ottobre a Sacile, propongono un programma ricco e nutrito, che vorremmo incominciare con il ricordo di Mario Quarnolo, che proprio l'anno scorso durante il festival lasciava per sempre la platea del Verdi e dello Zancanaro. Le Giornate sono un grande festival anche perché non si dimenticano mai di nessuno e a onorare la memoria del decano del cinema friulano per la sezione Fuori Quadro sarà proiettato «Il ponte dei sospiri» di Domenico Gaido, uno dei primi film visti in

gioventù da Quarnolo.

L'ossatura centrale dell'edizione 2004 sarà dedicata alla complessa figura del cineasta rivoluzionario Dziga Vertov e indiscusso maestro del cinema-verità. Si tratta della prima e più completa retrospettiva mai dedicata al regista sovietico che solo casualmente coincide con i cinquant'anni dalla morte, perché il progetto era in cantiere da molto tempo. «Cine-Occhio: Dziga Vertov e gli anni '20», tutto il materiale sopravvissuto e salvato dell'era del muto (perché Vertov, nato nel 1896, muore nel 1954, con una lunga parentesi anche nel cinema sonoro) dai cinegiornali girati all'indomani della Rivoluzione sovietica fino al 1929 data di pubblicazione di «L'uomo con la macchina da presa» (con un particolarissimo accompagnamento a quattro pianoforti situati in quattro posizioni diverse). A Sacile sarà anche presentato un film del

1935 «Tre canti su Lenin» nella versione muta.

L'apertura del festival, il 9 ottobre, sarà affidata a un classico del cinema comico interpretato da Buster Keaton «The General» con l'accompagnamento dell'Alloy Orchestra, mentre

per la chiusura i brividi di un thriller brillante come «The cat and the canary» del 1927, con una nuova partitura scritta da Neil Brand e diretta in anteprima mondiale dal maestro Timothy Brock.

Gli altri eventi musicali saranno mercoledì 13 ottobre con una formazione mista «Tillie's Nightmare» composta da Alloy Orchestra e da musicisti americani per accompagnare la prima comica in lungometraggio «Tillie's Punctured Romance» (1914) di Mack Sennett, e venerdì 15 il duo Anne Wiemann e Kadjo Ulrich Wendt accompagneranno «Vesno» di Mikhail Kaufman (il fratello di Dziga Vertov).

In aperto contrasto con il programma vetroviano è la sezione dedicata ai «dimenticati» del cinema inglese, territorio ancora inesplorato e curato da Bryony Dixon in collaborazione con il Nottingham Silent Week-end e che por-

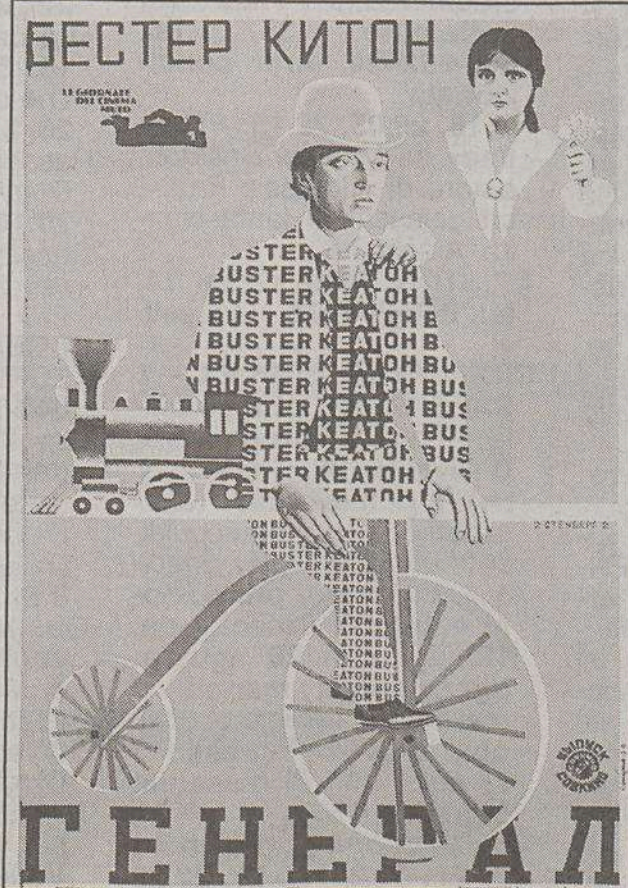
terà sullo schermo le opere giovanili di autori come Anthony Asquith e Graham Cutts.

Un altro importante anniversario sarà segnato dagli inizi del cinema a Fort Lee, nel New Jersey (1904-2004) a due passi da New York quando Hollywood non esisteva ancora e le più importanti case di produzione europee e americane costruivano le basi della prima capitale americana del cinema.

Proseguirà la retrospettiva sull'opera omnia di Griffith giunta all'ottavo anno, il 1914-15, l'anno di «The Birth of a Nation» (già evento alle Giornate) e la ricerca e il restauro di pellicole mancanti tra cui segnaliamo in tema con l'edizione di quest'anno «Der falsche Dimitry», kolossal tedesco ispirato alla figura di Ivan il Terribile.

Unico ospite per ora certo di essere presente sarà il maestro degli effetti speciali e dell'animazione tridimensionale Ray Harryhausen (autore tra l'altro degli effetti de «Il re dell'Africa» remake di «King Kong» con Primo Carnera) talmente mitico da essere citato perfino nel recentissimo film d'animazione digitale della Pixar «Monsters & Co».

Teresa Bobich



Il manifesto delle Giornate del muto 2004.

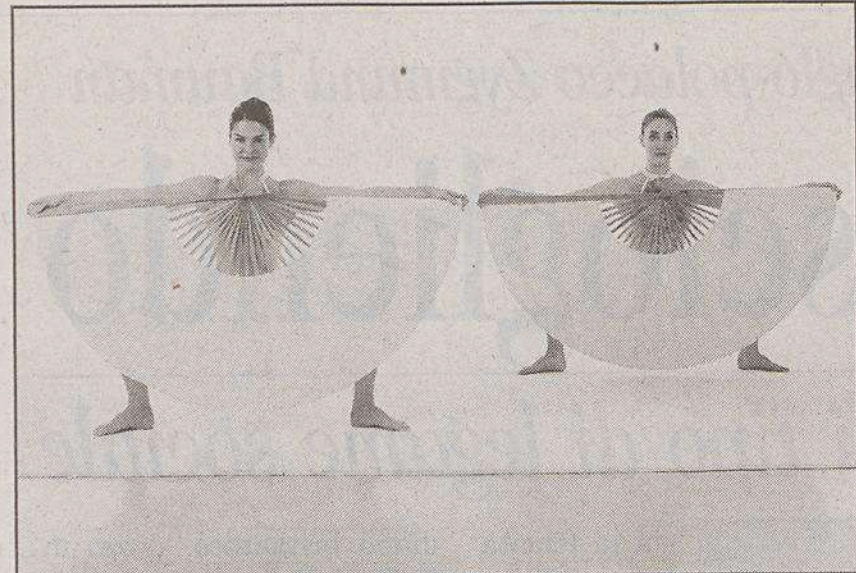
DANZA Grande performance della compagnia di Moses Pendleton sul piazzale del Castello

Numeri dei Momix a Miramare

Assoluta perfezione di movimenti in armonia con la natura

TRIESTE «Miramarestate» anno secondo, le cose si fanno in grande e la manifestazione si intreccia con quelle del trentacinquesimo Festival dell'operetta in un lodevole gioco di collaborazioni fra enti preposti a rendere più spettacolare l'estate triestina. La rassegna, che si tiene come lo scorso anno nel piazzale antistante il Castello di Miramare, vale a dire in una delle cornici più suggestive di cui Trieste disponga, è stato inaugurato l'altra sera con straordinaria partecipazione (e successo) di pubblico dallo spettacolo «The best of Momix» in cui Moses Pendleton, il regista e coreografo americano fondatore della celebre compagnia più volte ammirata a Trieste ospite del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, ha raccolto i numeri più noti e apprezzati del repertorio dei «Momix» in uno spettacolo che al suo debutto in Italia al «Ravenna Festival» di Cristina Mazzavillani Muti ha fatto sensazione.

«Come in tutti i nostri spettacoli - afferma a proposito di «The best of Momix»



Una scena coreografica dello spettacolo dei Momix.

Moses Pendleton - la natura gioca un ruolo determinante, come fonte ispiratrice di un movimento di cui l'uomo fa parte e che, sul palcoscenico, prende vita in una sintesi armonica di forme, musica, colori, luci e ombre, che ha come protagonisti i corpi dei ballerini. Come dire, inserirsi delle immagini di pura e armoniosa bellezza fisica accompagnate da musiche ad hoc (pensiamo a quel-

le straordinarie di Peter Gabriel) in un contesto altrettanto bello, e ottieni un effetto di bellezza totale che coinvolge lo spettatore e lo lascia, al termine della serata, quasi senza respiro per l'assoluta perfezione di movimenti in piena armonia con la natura che le fa da sfondo cui ha avuto la fortuna di assistere.

Ricetta vincente, non c'è che dire. I dieci danzatori

che partecipano a questa ennesima tournée italiana sono impegnati in tredici momenti di alta coreografia che compongono uno spettacolo di grande suggestione.

Come in tutte le «performances» dei Momix la loro danza è una miscela di perfezione tecnica e fantasia, energia e delicatezza, forza atletica e sottile ironia. I corpi si snodano liberi nell'aria o a contatto con elementi (pochi, nel corso della serata) che divengono essi stessi linguaggio del corpo, pensiero agli ombrelli del penultimo numero della serata («Umbrellas») o agli irrinunciabili sci da fondo, il nome della compagnia derivando da un assolo ideato da Moses Pendleton, all'epoca direttore del «Pilobolus Dance Theatre», per i giochi olimpici invernali di Lake Placid nel 1980.

Della serata, davvero memorabile, è difficile preferire l'una o l'altra coreografia, l'uno o l'altro danzatore. Tutte le coreografie sono coinvolgenti, e tutti i danzatori sono perfetti. Si replica a Miramare ancora questa sera.

Rino Alessi

Il 21 luglio a Venezia Karole Armitage prima mondiale

VENEZIA Si intitola «Echoes from the Street» il nuovo spettacolo che Karole Armitage presenterà per la Biennale in prima mondiale il 21 luglio, e il richiamo alla strada non è un caso. Non solo perché la coreografia statunitense si è sempre ispirata, nella sua ricerca di una «grammatica universale del corpo» che compenetrasse la tradizione del balletto classico con i diversi linguaggi del contemporaneo, anche alla danza popolare di strada. Ma anche perché, per questo spettacolo pensato proprio per Venezia, la direttrice del secondo Festival di danza contemporanea della Biennale ha trovato come compagno di strada, proprio l'Anas.

MUSICA Serata di grande blues al Castello di Udine

John Mayall, 70 anni sul filo dell'armonica

UDINE Bagno alle sorgenti del blues sul piazzale del castello di Udine, dove per «Folkfest 2004» ha fatto tappa il tour europeo di John Mayall, una delle pietre miliari della musica mondiale dagli anni Sessanta a oggi. Accompagnato dai «Bluesbreakers», la band composta dal formidabile Buddy Whittington alla chitarra, e dai bravissimi Hank Van Sickle al basso e Joe Yuele alla batteria, Mayall è stato il protagonista di una performance memorabile per gli appassionati dei leggendari «Seventies» e non solo.

L'energetico pigmalione di celebrità, tra cui Eric Clapton, John McVie e Mick Taylor, ha deciso di festeggiare alla grande il suo 70.º compleanno con una tournée dedicata ai brani all'album «70th birthday concert», sintesi del glorioso passato, ma anche di una ritrovata voglia di fare cose nuove in sintonia con il gruppo ricostituito.

Partenza travolgente con i soli «Bluesbreakers» e lo «special guest» Rudy Rotto, uno dei chitarristi blues italiani più affermati a livello internazionale. Ottima scelta di Mayall, che ricambia a Rudy l'ospitalità ricevuta in alcuni concerti del suo gruppo. Nei brani iniziali, un omaggio ai miti del blues: Whittington e soci attaccano con «If you love me like you say» di Little Johnny Taylor, e

«You upset me baby» del re B. B. King, impareggiabile maestro cresciuto nella «fucina» di Memphis.

Poi entra John, che appare in splendida forma, e manda subito in visibilia la platea con i numeri della sua armonica a bocca. «Spero stiate tutti bene, questo è il nostro primo concerto in Italia», esordisce nel suo classico stile «colloquiale». Lunga chioma bianca e penetrante voce «nera», Mayall trasmette entusiasmo e resta un personaggio autentico. Salta da un punto all'altro del palcoscenico, fornisce abbondanti prove di virtuosismo «polistrumentale» e riesce anche a imbufalirsi un po' per alcuni problemi fonici.

I brani in programma, da «Dirty water» a «The Witching Hour», da «Acting like a child» a «Cocomo», arroventano l'atmosfera. Non mancano, nel finale, pezzi storici come «Have you heard» e «All your love», e neppure un tributo a J. B. Lenoir, grande del blues dimenticato e riscoperto proprio da

Mayall. Arriva «Talk to your daughter», tra cori e danze del pubblico sotto il palco. Ovazioni per Whittington, che regala giri da brivido sulla sei corde. Mayall, generoso, concede due bis, e sul finire richiama in scena anche il nostro Rotto a raccogliere applausi.

Alberto Rochira

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

"La Betola"

San Pelagio (Duino - Aurisina)
da Giovedì a Lunedì 040 201 047

MONFALCONE SALA BINGO

ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.
Venerdì, Sabato BINGO Garantito 250 € dalle ore 23
Chiuso lunedì 0481 791977

OSTERIA DE SCARPON
cucina casalinga carne e pesce

040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20 CHIUSO LUNEDÌ locale climatizzato

LE ORGANIZZAZIONI DI BASOVIZZA VI INVITANO
ALLA SAGRA TRADIZIONALE PAESANA "AL LAGHETTO"
DAL 10 LUGLIO AL 15 AGOSTO
TUTTI I SABATI E DOMENICHE - CHIOSCHI E BALLO

ANTEPRIMA SOLO OGGI AL NAZIONALE 1



OGGI COME TUTTI I GIOVEDÌ DI QUEST'ESTATE
L'INGRESSO AL CINEMA
AMBASCIATORI-NAZIONALE-GIOTTO
E' DI SOLO 3€

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sala Tripovich. Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. XXXV Festival internazionale dell'Operetta - Estate 2004. «My fair lady» di F. Loewe e A. Lerner. Quarta rappresentazione oggi ore 20.30, Sala Tripovich, durata dello spettacolo 2 ore e 55 minuti ca. Replica: venerdì 16 luglio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi.

D'estate il CINEMA a 3 EURO
tutti i GIOVEDÌ nelle sale Agis:

- CINECITY 1-2-3-4-5-6-7
- CINEMA EXCELSIOR
- SALA AZZURRA

Inoltre nei mesi estivi il prezzo ridotto di 5 euro verrà praticato il lunedì, martedì e mercoledì a cinecity, il martedì all'EXCELSIOR e sala azzurra.

biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19, presso la Sala Tripovich 19-21. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival internazionale dell'Operetta - Estate 2004. «Paganini» di Franz Lehár. Terza rappresentazione sabato 17 luglio ore 20.30, durata dello spettacolo 2 ore e 50 minuti ca. Repliche domenica 25 luglio ore 17.30, martedì 27 luglio ore 20.30, giovedì 29 luglio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival internazionale dell'Operetta - Estate 2004. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com. PARCO DI MIRAMARE. La Provincia di Trieste presenta MiramarEstate. Ore

CONCERTI Il gruppo britannico ospite di qualità nel cartellone di «No Borders» a Pontebba In un'oasi elettronica con i Groove Armada

PONTEBBA Il «No Borders Music Festival» non solo riesce nel non facile intento di tenere un livello altissimo nella qualità degli ospiti, ma anche nel presentare artisti che in qualche modo incarnino lo spirito della manifestazione, cioè il superamento di ogni tipo di «confini», in senso molto lato. Come era già avvenuto l'estate scorsa con un Moby in gran forma, quest'anno lo spazio riservato alla «musica elettronica» ha visto la partecipazione di altri numeri uno, ovvero i britannici Groove Armada. Parlando di loro e della loro produzione, le virgolette a «musica elettronica» sono d'obbligo. Hanno cominciato diversi anni fa con un'attitudine molto laid-back, rilassata, e poi laid-back è diventata una sorta di parola d'ordine fino a raggiungere la serialità del cliché. Per non essere solo uno dei tanti nomi nella tracklist di una delle ennesime compilation chill-out alla Buddha-Bar, la band ha preso nuove strade. In un certo senso è tornata in città dalle vacanze. Solo che non ha lasciato la spiaggia e le palme lì dove stavano, ma se l'è portate dietro.

L'esibizione dell'altra sera può essere letta nella prospettiva di questo percorso. Un'apertura tranche, morbida sì, ma solida come una roccia grazie a tutti gli strumentisti che ac-

compagnano il duo in tournée, per poi esplorare una metropoli che potrebbe essere Londra, nella quale la vegetazione è cresciuta a dismisura fino a coprire parzialmente gli edifici e a paralizzare la frenesia. Il clima è meno rigido, c'è meno inquinamento, ma sopravvivono delle inquietudini e delle rovine del caos civilizzato precedente. In mezzo a questo scenario i Groove Armada hanno portato il pubblico, numeroso ed entusiasta, affidando la guida della spedizione a un MC carismatico e a una magnetica cantante di colore. Piuttosto che sulla velocità e sull'impatto diretto, hanno puntato su arrangiamenti che lasciassero spazio al talento dei musicisti e del suono degli strumenti. Più batteria e basso suonati davvero che linee di sequencer, per intenderci. Scelta azzeccata, niente di innovativo o d'avanguardia, ma entertainment di classe dall'inizio alla fine. Fine che dopo un'oretta di show appare forse un po' prematura: c'era ancora parecchia voglia di groove in una platea, quella regionale, che se non fosse per vari eventi come il No Borders sarebbe inevitabilmente costretta a spostarsi per soddisfare la propria voglia di suoni e ritmi di questo tipo.

Andrea Rodriguez

Si esibiranno domani rispettivamente a Trieste, Udine e Lignano Arrivano Orme, Gilberto Gil e Pooh

TRIESTE Le Orme a Trieste, in piazza Unità, Gilberto Gil a Udine, al Castello. I Pooh a Lignano Sabbiadoro, all'Arena Alpe Adria. Sono i tre appuntamenti musicali più importanti della serata di domani in regione.

Le Orme, storico gruppo del pop italiano, presenteranno brani del loro recente disco intitolato «L'infinito» ma soprattutto i vecchi successi degli anni Settanta: da «Collage» a «Gioco di bimba», da «Sguardo verso il cielo» a «Cemento armato...». Il gruppo è attualmente formato, oltre che da Aldo Tagliapietra e Michi Dei



Gilberto Gil

Rossi (componenti originari), da Michele Bon e Andrea Bassato.

Quello di Gilberto Gil a Udine è l'unico concerto nel

Nord Italia del breve tour del musicista brasiliano. La grande voce del Tropicalismo babiliano proporrà i ritmi brasiliani contaminati secondo la sua ineguagliabile maestria. La sua figura è resa ancora più interessante da quando è diventato ministro della cultura del governo Lula: in questa veste, alle 19.30, in Sala Ajace, incontrerà alcune autorità politiche regionali. Gli intramontabili Pooh sono in tour sull'onda del successo toccato al nuovo cd «Ascolta», un disco che li ha portati ancora una volta ai vertici delle classifiche di vendita.

APPUNTAMENTI

Luci e suoni al Castello di Duino, a Lignano ballano Ilir, Kledi e Anbeta

Buddy Guy fa tappa a Pontebba

TRIESTE Ogni giovedì e venerdì, luci e suoni al Castello di Duino (imbarco sul Delfino Verde alle 21.15 e alle 22.30 dal Molo di Sisti).

Ancora oggi, nel Parco di Miramare, i Momix inaugurano «MiramarEstate» con «The best of».

Oggi, alle 20.30, nel giardino di Androna degli Orti 4/b, proiezione di «Thirteen» di Catherine Hardwick; al termine incontro con la scrittrice Francesca Longo che presenterà gli ultimi suoi libri.

Da oggi, negli spazi espositivi Knulp di via Madonna del Mare 7/A, mostra fotografica con lavori di Stefano Tubaro dal titolo «Contrattamenti».

UDINE Oggi alle 21, a villa de Brandis di San Giovanni al Natosone, Folkfest presenta il John Renbourn Group. Alle 21.15, al campo sportivo di Fauglis (Gonars), concerto degli Streptiz.

Domani alle 21, in Castello, concerto di

Gilberto Gil. Domani, alle 11, al Rifugio Baion-Elio Boni, per «Note in rifugio» concerto del Trio Kamata.

LIGNANO Oggi alle 21, al Beach Arena, serata finale di Summer Star Dance con l'esibizione dei ballerini Anbeta, Ilir e Kledi.

Oggi, alle 21, al via «Shampoo Nocturno», beach party allo stabilimento «Ausonia» di Sabbiadoro.

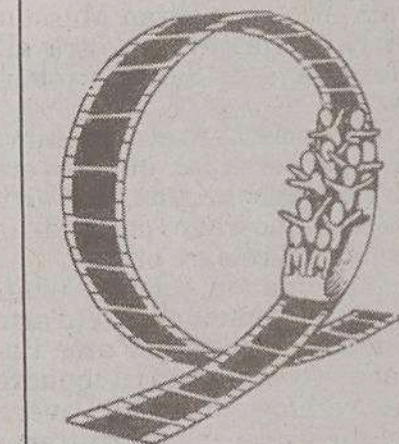
Oggi alle 17.30, al bar Tenda, Paola Marasciola presenta il suo libro «Una barca nel bosco».

PORDENONE Oggi alle 21.15, a Palazzo Colossio di Meduno, concerto dei Nebeda.

PONTEBBA Oggi alle 21, al teatro Italia di piazza Garibaldi, per «No borders», concerto di Buddy Guy.

GRADO Oggi alle 18, nel giardino del gazebo in spiaggia, incontro con Maria Venturi.

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

muel L. Jackson e Juliette Binoche.

GIARDINO PUBBLICO.

21.15: «L'amore è eterno finché dura». L'ultimo successo di Carlo Verdone con Laura Morante e Stefania Rocca.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «Il servo ungherese».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

«Timeline»: 18, 20.20, 22.30.

«La donna perfetta»: 17.50, 20.10, 22.10.

«The punisher»: 17.40, 20. «Out of time»: 22.20.

«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 17.40. «The call - Non risponde»: 20.10, 22.15.

«50 volte il primo bacio»: 18, 20, 22.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva. VITTORIA. Chiusura estiva.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15:

«Duple» (Un appartamento per tre) con Ben Stiller e Drew Barrymore. 100 minuti di grandi risate! A soli 3 €. Da domani: «Alamo».

16.15: «Le avventure di Pollicino e Pollicina». Un meraviglioso cartoon. A soli 3 €.

18.15, 20.15, 22.15: «Out of time» con il premio Oscar Denzel Washington. Un noir alla Hitchcock tutto suspense e colpi di scena! A soli 3 €.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.

16 ult. 22: «La porno storia di Al Capone». Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Chiusura estiva.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21.30: «In my country» di John Boorman. Con Sa-

Alex Infascelli (Almost blue) con Margherita Buy e Francesca Neri. Solo oggi a solo 3 €. Da domani: «L'amore di Maria».

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata.

16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «Ladykillers» con Tom Hanks. A solo 3 €.

16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «50 volte il primo bacio» una commedia deliziosa e divertente con Adam Sandler e Drew Barrymore. A solo 3 €.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «L'angelo della spalla destra» (anteprima) di Jamshed Usmonov. Dal Tajikistan una storia vera. Trionfo a Cannes e nei principali Festival internazionali. Solo oggi a solo 3 €.

Da domani: «SDF Street dance fighters».

16, 18, 20.05, 22.15: «The punisher» con John Travolta. Arriva l'eroe della Marvel. A solo 3 €. Da domani: «Talos, l'ombra del faraone».

«Time line»: 16.30, 19.55, 22.20, 3 €.

«The call»: 16, 20.15, 3 €.

«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 16.20, 18.55, 21.30, 3 €.

«The punisher»: 16.30, 22.20, 3 €.

«La casa dei 1000 corpi»: 18.15, 22.15, 3 €.

«The day after tomorrow»: 20.3 €.

Rassegna: «L'alba dei morti viventi» 16.10, 18.10, 20.10, 22.10, 3 €.

Rassegna: «Non ti muovere» 16.30, 19.50, 22.15, 3 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

Ore 18, 20, 22: «Il tempo dei lupi» di Michael Haneke con Isabelle Huppert, Patrice Chéreau e Béatrice Dalle. Ultimo giorno. Oggi 3 €.

Ore 18, 20, 22: «Schultze vuole suonare il blues» di Michael Schorr. Premio speciale della giuria alla 60.ª Mostra di Venezia. Oggi 3 €.

F. FELLINI. Cinema d'esai www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495. 20.30 e 22: «Il siero della vanità» di

I FILM DI OGGI



«PITCH BLACK» (2000) di David N. Twohy, con Vin Diesel (nella foto), Radha Mitchell (Italia 1, ore 21.05). Un'astronave finisce su un pianeta alla vigilia di un'eclissi. Gli occupanti dovranno vedersela con gli alieni che lo infestano. Inedita ambientazione per un accattivante horror fantascientifico.



«GIOCO D'AMORE» (2000) di Sam Raimi, con Kevin Costner (nella foto), Kelly Preston, John C. Reilly (Canale 5, ore 21.10). Un giocatore di baseball sul viale del tramonto e in crisi con la compagna affida le sue speranze a un'ultima partita. Melodramma sportivo ben girato ma un po' troppo lungo.



«TUTTO L'AMORE CHE C'È» (2000) di Sergio Rubini, con Vittoria Puccini (nella foto), Michele Venitucci (Raitre, ore 23.35). Ritratto di una generazione in un paesino della Puglia: tanta musica, primi amori e un'insopprimibile ansia di libertà. Spaccato agrodolce degli anni Settanta nel meridione. Nostalgico.

Raitre, ore 10.50 / Infedeli si nasce?

Infedeli si nasce o si diventa? Nel nostro organismo esistono basi biologiche ormonali che fanno dell'uomo un animale infedele? L'infedeltà può essere considerata una patologia? Se ne parlerà nel corso della puntata di «Cominciamo bene estate», ospite, tra gli altri, l'attrice Giuliana De Sio, che racconterà il suo rapporto segreto con il regista Elio Petri.

Raitre, ore 21 / «La Grande Storia»

«Bombardamenti» di Giano Accame e Sergio Tau è il titolo della puntata de «La Grande Storia». Anche attraverso la raccolta delle testimonianze di coloro che vissero in prima persona la tragedia della guerra in Italia, il racconto di un importante capitolo della storia del '900: quello delle sofferenze, dei tanti, troppi morti civili sotto le bombe.

Retequattro, ore 23.25 / Viaggiatore speciale

Cronaca filmata del tour in motocicletta di Marco De Ambrogio, viaggiatore di professione. In 8 mesi il biker-giornalista-scrittore ha percorso 57.000 chilometri, partendo da Buenos Aires, attraverso le due Americhe, il Far East sovietico, la Siberia e l'Europa.

RAIUNO

6.00 Euronews
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Franco Di Mare e Sonia Grey.
7.00 TG1
7.30 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
9.50 TG PARLAMENTO
9.55 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.05 UN GHEPARDO PER AMICO. Film (avventura '88). Di Jeff Blith. Con Keith Coogan e Lucy Deakins.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 SOSPETTI 2. Con Irene Ferri e Sebastiano Somma.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO. Film. «Omicidio per appuntamento» PER UN COLPO DI FULMINE. Film (commedia '00). Di Kaspar Heidelbach. Con Friederike Kempfer e Mariela Milowitsch.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.15 LE SORELLE MC LEOD. Telefilm. «Uno di troppo»
17.50 L'ISPIETTORE DERRICK. Telefilm. «Il caso Goos»
18.55 DON MATTEO. Telefilm. «Un uomo onesto». Con Nino Frassica e Terence Hill.
20.00 TG1
20.35 FANTASISTI 50 ANNI INSIEME
21.00 IL MARESCIALLO ROCCA 3
22.55 TG1
23.00 IN PALLONE SULL'EVEREST
24.00 AROUND MIDNIGHT - I CORTI DI MEZZANOTTE
0.35 TG1 NOTTE
1.00 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.40 RAI EDUCATIONAL
2.10 GIUSTIZIA PERSONALE. Film.

RAIDUE

6.00 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)
6.05 GATTODAGUARDIA
6.10 BOTTA E RISPOSTA
6.15 CERCANDO CERCANDO
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 ZIGZAG - MATTINA
9.50 THIS DI CUORI. Telefilm. «Genitori in carriera»
10.15 UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
11.15 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. «Portatore di pace»
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.00 ESTATE SUL 2. Con Maria Teresa Ruta.
15.30 ROSVELL. Telefilm. «Nel bosco»
16.15 STARGATE (SERIE TV). Telefilm. «Demoni». Con Richard Dean Anderson.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 WINX CLUB
17.35 L'INVINCIBILE DENDOH
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 ART ATTACK
19.05 JAG AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. «Senza aria»
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2
21.00 ALIAS. Telefilm. Con Jennifer Garner.
23.15 TG2
23.20 BULLDOZER REMIX
0.05 ESTATE VIP
0.55 TG PARLAMENTO
1.05 METEO 2
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 RAI SPORT: Trieste. Vela
1.45 E LA VITA CONTINUA
2.45 ANIMA
3.20 L'AMORE... COSE A CASO
3.50 ANIMA APPUNTI
4.05 IL POSTINO SUONA SEMPRE TRE VOLTE
4.10 GOSPIP... CHE PIACERE
4.15 NET.TV. UNO - NETWORK PER GLI ADULTI
5.00 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
5.45 CARO DOTTOR...
5.55 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 I NOSTRI MARITI. Film (commedia '66). Di Dino Risì. Con Alberto Sordi e Lino Tognazzi.
10.50 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
13.10 SARANNO FAMOSI. Telefilm. «Parole»
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 SCREENSAVER
15.05 AMAZING HISTORY - SE IO FOSSE UN ANIMALE
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO. Tour de France 11a tappa
16.00 GEO MAGAZINE 2004
18.05 TG3 METEO
18.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEL MC GREGOR. Telefilm. «In ritardo per il sì»
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telefilm. Con M. Honorato e Valentina Pace.
21.00 LA GRANDE STORIA
23.00 TG3
23.05 TG REGIONE
23.10 TG3 PRIMO PIANO
23.35 TUTTO L'AMORE CHE C'È. Film (commedia '00). Di Sergio Rubini. Con Gerard Depardieu e Margherita Buy.
1.05 TG3 - TG3 METEO
1.15 RAI EDUCATIONAL
◆ Trasmissioni in lingua slovena
18.45 Tv Transfrontaliera
20.25 L'Angolino
20.30 Tgr in lingua slovena
20.50 Stevanjan 2004 (replica)
23.00 Tv Transfrontaliera

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.31 TUTTI AMANO RAYMOND. Telefilm. «Rivalità in famiglia»
9.00 AIUTO SONO UN RAGAZZO! Film TV (commedia '02). Di Olivier Dammengot. Con Nick Seidensticker e Sarah Hennemann.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. «Funerale per un vampiro». Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.17 VOLERE O VOLARE
12.27 MEDIASHOPPING
12.30 VIVERE. Telefilm
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telefilm
14.10 VOLARE O VOLARE
14.20 TUTTO QUESTO È SOAP. Telefilm
14.55 GIUDICE AMY. Telefilm. «Torna presto»
15.55 ROSAMUND PILCHER. Con Geraldine Chaplin e S. Cusack.
17.50 PROVIDENCE. Telefilm. «Un pizzico di magia»
18.45 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.
20.00 TG5
20.31 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 VOLERE O VOLARE
21.10 GIOCO D'AMORE. Film (sentimentale '99). Di Sam Raimi. Con Kelly Preston e Kevin Costner.
24.00 LA FABBRICA DEL SORRISO - UN ANNO DOPO
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
2.01 SHOPPING BY NIGHT
2.30 TG5 (R)
3.00 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. «Sfida all'ultimo swing»
3.35 TG5 (R)
4.05 BETTE. Telefilm. «La mamma invisibile»
4.35 STAR TREK. Telefilm. «Ombra dal passato»
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.35 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.45 SPIN CITY. Telefilm.
7.00 A TEAM. Telefilm. «Hanno rapito l'A Team»
7.55 BENNY E RALPH: DUE CUCCIOLI PER AMICI
8.15 TINY PLANETS
8.25 C'ERA UNA VOLTA POLLON
8.55 L'APEMIA
9.25 GARFIELD E I SUOI AMICI
9.40 I DUE MASNADERI
9.55 YOUNG HERCULES. Telefilm. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
10.25 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm.
11.25 RAYWATCH. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 MEDIASHOPPING
13.40 SAILOR MOON
14.05 LE AVVENTURE DI LUPIN III
14.35 FUTURAMA. Telefilm. «Attacco alieno»
15.00 BUFFY. Telefilm.
16.00 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. «Voglia di successo»
16.30 KOKOMON ADVANCED
16.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
17.20 LUPO DE LUPIS
17.30 UNA BIONDA PER PAPÀ. Telefilm. «Proposta indecente» La scommessa
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 FINCHE' C'È DITTA C'È SPERANZA. Telefilm
19.15 SETTIMO CIELO. Telefilm. «L'inizio della storia - La grande paura»
20.10 ALLY MC BEAL. Telefilm. «Barzellette». Con Calista Flockhart e Greg Kinnear.
21.05 PITCH BLACK. Film (azione '00). Di David Twohy. Con Radha Mitchell e Vin Diesel.
23.20 GIOVANNI PAZZI E SVITATI. Film (commedia '98). Di Deborah Kaplan e Harry Elfont. Con Ethan Embry e Jennifer Love Hewitt.
1.20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.15 ATLANTIDE
1.40 INVISIBLE MAN. Telefilm.
2.30 MORTAL KOMBAT. Telefilm.
3.15 SHOPPING BY NIGHT
3.40 CODE NAME: ETERNITY

RETE 4

6.00 BATTICUORE. Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 INNAMORATA. Telenovela. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar.
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 HUNTER. Telefilm. «Un giudice troppo severo»
8.55 MAC GYVER. Telefilm. «Disarmato tra le donne»
9.55 FEBBRE D'AMORE. Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela. Con Malu Mader e Reginaldo Faria.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI IN CROCIERA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
16.00 SENTIERI. Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
17.10 PAPA DIVENTA NONNO. Film (commedia '51). Di Vincent Mannelli. Con Joan Bennett e Spencer Tracy.
18.55 TG4
19.25 METEO 4
19.35 CALCIO MERCATO
20.10 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. «Amici per la pelle». Con Chuck Norris.
21.00 LA NOTTE VOLA. Con Loretta Luccarini.
23.20 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
23.25 IL VIAGGIATORE SPECIALE
0.25 PADOVA GATSBY. Film (drammatico '74). Di Jack Clayton. Con Mia Farrow e Robert Redford.
1.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA
3.20 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
3.35 AMORE E AIUTAMI. Film (commedia '69). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi e Monica Vitti.
5.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.40 100 STELLE

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e M. Morelli.
9.15 DUE MINUTI. UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 MCGLOU - UNO SCERIFFO A NEW YORK. Telefilm. «The man with the golden hat»
11.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE. Telefilm. «Tensione spazzata». Con G. Sweet e S. Todi.
12.30 TG LA7
13.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. «Mammone»
14.10 IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Film (avventura '42). Di Zoltan Korda. Con Sabu e John Qualen.
16.25 SEA HUNTER
17.00 CADFAEL. Telefilm. «Le reliquie di St. Winfred»
18.45 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET. Telefilm. «Guanti bianchi»
19.45 TG LA7
20.15 I VIAGGI DI MICHAEL PALIN
21.00 SPERA (R). Con Andrea Monti.
23.00 THE STRIP. Telefilm. «Attrazioni fatali»
24.00 TG LA7
0.40 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE (R) Telefilm.

MTV

11.30 SUMMERHITS MATCHMAKER
12.30 WADE ROBBSON PROJECT
13.00 RANMA 1/2
13.30 ROM - TOTAL REQUEST LIVE A
14.30 MTV ON THE BEACH
15.30 MTV PLAYGROUND
16.30 FLASH NEWS
16.35 SUMMER HITS
18.00 FLASH NEWS
18.05 THE MTV IT CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE A
20.00 MTV ON THE BEACH
20.30 80'S
22.30 FLASH NEWS
22.35 MTV ROAD TRIP
23.00 MTV UNDERESSED. Telefilm
24.00 BRAND: NEW

SKY TV

6.00 FILM. INNOCENTS (00) di Gregory Marquette con Connie Nielsen e Mia Kirshner
7.30 FILM. SAMSARA (02) di Pan Nalin con Christy Chung e Tenzin Tashi
9.55 FILM. SCLETTE D'ONORE - WISE GIRLS (02) di David Anspaugh con Mariah Carey e Mira Sorvino
11.30 FILM. IO NON HO PAURA (03) di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono e Dino Abbrescia
13.14 LOADING EXTRA
13.30 FILM. THE RING (02) di Gore Verbinski con Martin Henderson e Naomi Watts
15.25 FILM. I LUNEDI AL SOLE (03) di Fernando Leon De Aranoa con Javier Bardem e Luis Tosar
17.20 FILM. COLPEVOLE DI OMICIDIO (02) di Michael Caton - Jones con Frances McDormand e Robert De Niro

SKY TV

19.10 FILM. A GENTLEMAN'S GAME (02) di J. Mills Goodloe con Gary Sinise e Mason Gamble
20.57 GLAMOURAMA ON THE BEACH
21.30 FILM. IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO (02) di Joel Zwick con John Corbett e Nia Vardalos
23.00 LOADING EXTRA
23.20 FILM. AMORE E PALLOTTOLE (02) di Ben Ramsey Kantz con Charles Garmisto e Kent Masters King
0.42 DUETS
1.10 FILM. AVENGING ANGELO - VENDICANDO ANGELO (02) di Martyn Burke con Raoul Bova e Sylvester Stallone
2.55 FILM. THE SPECIALIST (01) di Ric Roman Waugh con James Caan e Matthew Modine
4.40 SPECIALE POPOLO MIGRATORE
5.00 FILM. IL POPOLO MIGRATORE

SKY TV

19.10 FILM. A GENTLEMAN'S GAME (02) di J. Mills Goodloe con Gary Sinise e Mason Gamble
20.57 GLAMOURAMA ON THE BEACH
21.30 FILM. IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO (02) di Joel Zwick con John Corbett e Nia Vardalos
23.00 LOADING EXTRA
23.20 FILM. AMORE E PALLOTTOLE (02) di Ben Ramsey Kantz con Charles Garmisto e Kent Masters King
0.42 DUETS
1.10 FILM. AVENGING ANGELO - VENDICANDO ANGELO (02) di Martyn Burke con Raoul Bova e Sylvester Stallone
2.55 FILM. THE SPECIALIST (01) di Ric Roman Waugh con James Caan e Matthew Modine
4.40 SPECIALE POPOLO MIGRATORE
5.00 FILM. IL POPOLO MIGRATORE

SKY TV

(02) di Jacques Cluzaud e Michel Debats
SKY SPORT
7.00 Tennis (R): ATP Tour Swedish Open
10.29 Rugby: Currie Cup: Cheetahs-Lions
12.14 VOLLEY WORLD LEAGUE
14.04 Rebel TV
14.32 Basket WNBA
16.00 Nascar: Nextel Cup Series Tropicana 400
17.00 Major League Baseball: All Star Game
19.00 Sport Time
20.00 Futbol Mundial
20.28 PUNTO TRIATHLON
21.00 Major League Baseball: All Star Game
23.00 Speciale Calcio mercato
23.29 Profili: Fabrizio Ravanelli
24.00 BEACH VOLLEY
1.00 NBA TV

TELEQUATTRO

6.00 TG ITALIA9
6.15 MONTY NASH. Telefilm
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 SANFORD & SON. Telefilm
7.20 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
7.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.45 PRIMA MATTINA
8.45 FOX KIDS
10.00 ANTONELLA. Telenovela
10.30 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm
11.20 ITINERARI DI CULTO
11.55 ZIBALDONE GOLOSO
12.00 F.B.I. Telefilm
12.55 600 SECONDI.COM
13.15 TRIESTE CHE CONTINUA
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 ROTOCALCO ANDRONOS
14.30 SANFORD & SON. Telefilm
15.30 APPUNTAMENTO PER DUE TELEFILM
16.00 IPPOTOMASSO
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 SOLDADO QUIZ
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 PASSE PARTOUT
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.55 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm
21.45 UNA GARA TUTTA DA RIDERE
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 INCONTRI AL CAFFÈ DELLA VERSILIANA
0.15 VOCI DAL GHETTO
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
3.00 PRIMA MATTINA

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDDEST (R)
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
9.00 SHOPPING
11.45 REMEMBER
12.45 TG NOTIZIE
13.00 DALL'AUSTRIA ALL'ISTRIA
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVIDITA
15.00 IL DISPREZZO. Telenovela
16.00 APPROFONDIMENTO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 VISITANDO IL NORDDEST
20.45 CANZONI ED EMOZIONI
22.45 AGORA
23.00 AMICI ANIMALI
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
0.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

8.00 RING
11.30 TELEVIDITA
12.30 BT NEWS
13.05 TELEVIDITA
14.50 ENJOY TV
15.30 WORK UP
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDDEST
20.30 RING
21.30 L'ARCOBALENO
21.45 L'OCCHIO
22.00 L'ESCLUSIVA...
22.30 TELEGIORNALE DEL NORDDEST
23.40 RING
1.15 L'OCCHIO
1.25 EROTICO

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 Euronews
14.30 LE NUOVE AVVENTURE DI LAS-
TAS. Telefilm
14.55 L'UNIVERSO È
15.25 MAPPAMONDO
15.55 ITINERARI
16.25 COME FAR CARRIERA SENZA
LAVORARE. Film (commedia '68)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - L'EDIZIONE
19.25 DOCUMENTARIO
19.50 ECO
20.20 ITINERARI
20.50 L'ULTIMO INVERNO. Film
22.15 TUTTOGGI - L'EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

11.57 TGA
12.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
13.06 THE CLUB PILLOLE
14.00 CALL CENTER. Con L. Abbrescia
14.57 TGA
15.00 INBOX
15.55 TGA
16.00 PLAY.IT. Con A. Bertin e A. Cattelan.
17.00 CHART. US. Con Yan Augusto.
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 L'ULTIMA DANZANZA. Telefilm
19.13 THE CLUB PILLOLE
19.30 ALL THE BEST
21.03 INBOX
22.00 MONO
23.00 THE CLUB PILLOLE
23.30 ALL THE BEST

TELEFRIULI

7.00 COME ERAVAMO
7.20 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 ATLANTIDE
8.20 TELEGIORNALE BOSSO
8.45 SPORT SERA
9.15 TELEGIORNALE F.V.G.
9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI
SINGOLI
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
14.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
14.55 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT SERA
19.45 GLI INSEMINATI - CON I PAPU
20.15 SPORT SERA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFFE
22.30 WORK UP

ITALIA 7

12.30 TG7
13.40 TGT SPORT
14.00 I MOSTRI. Telefilm
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm
14.50 DANZANZA. Telefilm
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.30 TGT SPORT
20.55 PADRE E FIGLIA AGENTI SPECIALI. Film (drammatico '95)
22.50 THE MARSHAL. Telefilm

TELENORDEST

6.15 TNE GIORNALE
6.45 PADOVA GIORNALE
7.00 ROVIGO GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 BUONGIORNO NORDDEST
8.30 TELEVIDITA
12.00 LASSIE. Telefilm
12.30 SHOJUN
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.45 ROVIGO GIORNALE
20.00 TELECESARE
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
20.50 TNE TOUR
21.15 SCOOP. Telefilm
22.15 MTB GRANFONDO
22.45 ATLANTIDE
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE

IL PICCOLO

12.30 TG7
13.40 TGT SPORT
14.00 I MOSTRI. Telefilm
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm
14.50 DANZANZA. Telefilm
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.30 TGT SPORT
20.55 PADRE E FIGLIA AGENTI SPECIALI. Film (drammatico '95)
22.50 THE MARSHAL. Telefilm

RETE AZZURRA

7.30 CARTONI
8.30 ATTO D'AMORE. Telenovela
9.20 IL NOSTRO UOMO MARACHE-
SH. Film (commedia)
12.00 CAVALLI MANIA
12.00 CUCINOONE: LA CUCINA DEI
SINGOLI
13.00 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm
14.30 ATTO D'AMORE. Telenovela
15.30 VENERE VA ALLA GUERRA.
Film (commedia)
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm
19.00 CAVALLI MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE. Telenovela
21.30 FILM
23.30 LE 5 CHIAVI DEL TERRORE.
Film (commedia)

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 9100 MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

In regione anche «Un caso di coscienza»
«Amanti e segreti 2»
set in Porto Vecchio

TRIESTE Dal 6 settembre l'intero cast di «Amanti e segreti», la fortunata serie televisiva di Raiuno, farà nuovamente tappa a Trieste. Non solo. Saranno girate tutte in Friuli Venezia Giulia anche le sue puntate di «Un caso di coscienza 2», legal thriller con Sebastiano Somma. Il seguito della fiction con Monica Guerritore, «Amanti e Segreti 2», sempre per la regia di Gianni Lepre, avvolgerà maggiormente Trieste, interessando nuovamente il Palazzo di giustizia, ma soprattutto la zona del Porto Vecchio, teatro fondamentale nelle vicende previste nel «sequel» televisivo.

Lo ha annunciato Gianni Saragò, produttore delle quattro puntate in programma nel marzo del 2005 su Raiuno: «Squadra che vince non si tocca - ha sottolineato Saragò nel corso di un sopralluogo a Trieste (eri) per visionare la «location» - Lo scorso anno abbiamo lavorato bene, la città ha il suo fascino e la collaborazione avviata con la Film Commission del Friuli Venezia Giulia offre garanzie».

Trieste si ritaglia un ruolo unico e originale nella trama della fiction: «È vero - ha aggiunto Saragò - se nella prima parte la città era solamente «ideale» per l'ambientazione nel tribunale, ora nel seguito il porto corrisponde pienamente all'identificazione con la città. Trieste quindi compare, è dichiarata nel contesto della storia».

La squadra vincente attesa da Gianni Saragò si alimenta con l'attività e il supporto della Film Commission locale. Ambientazioni, figuranti e attrezzature sono fornite dalla società di servizi curata da Federico Polluci. Anche il cast si ripropone

all'altezza della qualità emersa nella prima parte. Sotto la regia del triestino Gianni Lepre, «Amanti e Segreti 2» assembla nomi come Monica Guerritore, Maurizio Aiello, Orso Maria Guerrini, Cristiane Filangeri, Fabrizio Conti. Scenografie curate da Elisabeth Bogdanova. Nel cast trova posto anche l'attore triestino Francesco Gusmatti. I lavori coinvolgono una troupe di oltre 60 persone per un arco di tempo di circa due settimane.

Le riprese di «Amanti e Segreti 2» prevedono ambientazioni anche in Africa, presumibilmente in Marocco: «Chiediamo il cerchio della prima parte - ha concluso Saragò - ma non nascondiamo di voler «volare più alto», dando maggiore internazionalità ai meccanismi, anche scenici, del primo lavoro».

La sempre più frequente presenza di set in regione è favorita dal sostegno alle produzioni assegnate dal Fondo regionale per l'audiovisivo. Per il 2004, il contributo maggiore, 120 mila euro, è andato a «Un caso di coscienza 2» con Sebastiano Somma. I tre contributi da 50 mila euro sono andati a due film per il grande schermo, «Gorgomeesh» e «Sound Track» e a una produzione televisiva, «Ultimo rigore 2», con Enzo De Caro. Contributi minori, da 20 mila a 5 mila euro, sono andati ad altre sette produzioni, tra cui «Tartarughe sul dorso» di Stefano Pasetto, «Monicelli e la Grande Guerra» di Gloria D'Antoni, «Monologhi del desiderio», di Serafino Murri e Vincenzo Cerami che renderà omaggio ai «Comizi d'amore» di Pasolini.

Francesco Cardella



Monica Guerritore

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Golem; 8.44: Habitat; 9.00: GR1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.00: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Tili; 10.35: Il Barco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Tili; 11.45: K2 50 anni dopo; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Tili; 12.35: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.29: GR1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Tili; 14.56: Parlamento news; 15.00: GR1; 15.02: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Tili; 15.39: Il ComunCastivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Bobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Tili; 16.34: Speciale Tour de France; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Tili - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Tili; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.31: Ascolta, si fa sera; 19.37: Zapping; 21.00: GR1; 21.01: In OM; 21.06: Ottantatré; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.30: Radiouno Musica Club; 23.23: Summer Demo; 23.45: Uomini e cammion; 0.00: Rai1 Giornale della Mezzanotte; 0.33: Bobab di notte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai1 Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

MEGLIO LE OLIMPIADI

«È più importante vincere un'Olimpiade che la Supercoppa italiana...». È il messaggio che Gianluca Pagliuca, ex portiere azzurro, due esperienze con la squadra olimpica ('88 a Seul e '96 ad Atlanta) invia a Andrea Pirlò, la cui presenza nella squadra azzurra per Atene ha fatto tanto discutere. Pagliuca non ha dubbi: «Partecipare alle Olimpiadi è semplicemente fantastico».

Paga il bollo all'



PRECISO & SICURO

RICEVERAI IN OMAGGIO IL PROMEMORIA PER LA SUCCESSIVA SCADENZA

via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi, 1

OGGI IN TV

12.14 Sky Sport 1: Volley World League Portogallo-Brasile
12.59 Sky Sport 2: Tennis ATP Tour Mercedes Cup 2a giornata
13.00 Italia 1: Studio Sport

13.40 Italia 7 Gold: TG7 Sport
14.32 Sky Sport 1: Basket WNBA
15.30 Rai Tre: Rai Sport Pomeriggio sportivo
Tour de France 11a

tappa
16.59 Sky Sport 2: Golf British Open 2004 1a giornata
17.00 Sky Sport 1: Major League Baseball All Star Game

18.20 Rai Due: Rai Sport Sportsera
19.22 Radiouno: Radiol Sport
20.00 Rai Tre: Rai Sport Tre
20.30 Italia 7 Gold: TG7 Sport

COLLINA IN TOCCO

Emozionato, in toga rossoverde e tocco nero, Pierluigi Collina è entrato nel municipio di Hull per ricevere una laurea honoris causa «per il grandissimo contributo portato alla scienza dell'arbitrare». È stato David Sewell, preside della facoltà inglese, a consegnare nelle mani dell'arbitro il dottorato in Scienze per «l'obiettività, l'imparzialità e l'abilità nel prendere decisioni rapide».

Automobilista, CONTROLLI LA SCADENZA DELLA SUA PATENTE

AC CLUB

VISITE MEDICHE IN SEDE 040 363856

SPORT

Il sindaco fonda una società, la «Pallacanestro 2004»: obiettivo ripartire dalla B1. Oggi i particolari

Dipiazza guida il nuovo basket

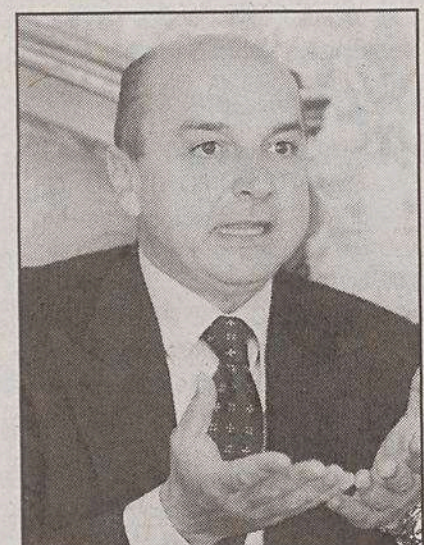
Primo socio Paniccia (Acegas). Ancora da chiarire il ruolo della Provincia

TRIESTE Si chiama «Pallacanestro 2004», ed è stata costituita ieri davanti al notaio Giuliano Chersi nel suo studio di via San Nicolò dal sindaco Roberto Dipiazza e da Massimo Paniccia, presidente della Acegas, già socia della ormai defunta Pallacanestro Trieste. I particolari però verranno resi noti solo oggi a mezzogiorno nel corso di una conferenza stampa in piazza dell'Unità dal primo cittadino, che ieri non si è sbottonato «per riguardo verso gli altri: non posso rivelare chi sono, ma assicuro che stiamo lavorando, come avevamo garantito nei giorni scorsi, per il futuro del basket triestino».

Sarà lo stesso Dipiazza, anche se ufficialmente ieri lo negava, a presiedere almeno per una prima fase, la neocostituita società: «Abbiamo già avviato - ha aggiunto ieri sera - contatti con i giocatori e ci stiamo muovendo per trovare un allenatore, sulla base di un piano di rilancio triennale. Se riusciremo a iscriverla la società il B1 ancora non lo posso dire: ovviamente lo speriamo, ma potremmo anche ritrovarci in B2. Vedremo».

Fin qui le poche notizie che filtrano da piazza Unità. Ma negli ambienti del basket circolano già altre in-

discrezioni: quelle sui prossimi general manager, per esempio, che probabilmente saranno Maurizio Tosolini, goriziano, già membro del consiglio di amministrazione della ex Pallacanestro Trieste in fase di liquidazione, ritenuto molto vicino a Paniccia, e il triestino Maurizio Modolo, vicino invece all'attuale presidente della federbasket regionale Franco Degrossi.



Roberto Dipiazza

Sarà proprio quest'ultimo che, nella sua veste ufficiale, stamani sarà a Roma per perorare la causa di Trieste e chiedere ancora al presi-

dente nazionale della Federazione di iscriverla la squadra triestina direttamente al campionato di B1.

Anche l'organigramma di vertice dovrebbe essere completo. L'assessore allo sport Paris Lippi sarà il vicepresidente, mentre un ruolo importante sarà riservato anche al presidente della Provincia Fabio Scoccimarro. Il quale però ieri è uscito con un comunicato sibillino: «In questi ultimi giorni, di fronte al concreto pericolo che la più importante e prestigiosa espressione del basket triestino scomparisse, non sono rimasto a guardare: d'accordo col sindaco ho incontrato a Roma il sottosegretario Pesca-

ante (sport, n.d.r.) e il presidente della Federbasket Maifredi con risultati confortanti per l'iscrizione in B1...».

«L'accelerazione di oggi - conclude - potrebbe starmi bene, ma auspico che adesso vengano coinvolti anche altri personaggi di alto livello: solo con un disegno serio la Provincia farà la sua parte sostenendo il settore giovanile». Pare infatti che la costituzione della società sarebbe dovuta avvenire oggi, e non ieri, assieme a Scoccimarro, che non avrebbe preso troppo bene la sua esclusione da parte del sindaco.

L. Mi.

La Federazione aspetta notizie, il mercato è quasi in chiusura

L'ultimatum sta per scadere: ancora sette giorni di tempo

TRIESTE Il basket triestino ha le ore contate. L'ultimatum concesso sta per scadere, il tempo necessario per salvare la pallacanestro è ormai ridotto all'osso. Fausto Maifredi, presidente della Federazione Italiana Pallacanestro, nei giorni scorsi, ha avuto nei confronti della città non uno ma due occhi di riguardo: ha dato a Trieste una chance eccezionale quella di poter ripartire dalla serie B1 nonostante la rinuncia alla Legadue e la messa in liquidazione della Pallacanestro Trieste avessero dovuto portare a soluzioni ben più drastiche.

Una disponibilità assicurata per lettera al sindaco Dipiazza e, non più tardi di giovedì scorso, diretta-

mente al presidente della Provincia Fabio Scoccimarro nel corso dell'incontro avuto da quest'ultimo con Mario Pescante. «Maifredi - ha confermato Scoccimarro - si è dimostrato estremamente disponibile nei confronti di Trieste sulla base di ciò che questa piazza ha rappresentato e rappresenta per il basket italiano. Altri ha però sottolineato con forza la necessità di far confluire attorno alla nuova società un progetto solido e credibile. Senza basi certe il ripescaggio in serie B non sarebbe poi così scontato».

Per questo, una volta costituita la nuova società, diventa fondamentale capire chi, materialmente, sarà in grado di portarla avanti. Della volontà di

Massimo Paniccia e Maurizio Tosolini di prendere in mano le redini della nuova società si era già detto, nelle ultime ore è venuto a galla anche il nome dell'avvocato Federico Pastor, già accostato alla società triestina nei mesi scorsi, come soggetto in grado di dare una mano in un momento così delicato. «Confermo la mia disponibilità a essere vicino alla nuova società portando insieme a me soggetti determinati a dare un significativo supporto tecnico ed economico», si parla di Renzo Crosato, già general manager della squadra ai tempi della presidenza Stefanel (n.d.r.). In questo momento credo sia indispensabile mettere da parte i personalismi e lavorare, tutti assieme,

per un progetto comune. In pochissimi giorni diventa fondamentale coagulare le forze per garantire alla città un progetto solido e duraturo nel tempo».

E di tempo, davvero, ne è rimasto molto poco. Per salvare il salvabile e per costruire, se davvero serie B sarà, una squadra credibile. Il mercato della serie cadetta, infatti, chiude tra poco più di una settimana ed è difficile pensare che i giocatori che in questo momento potrebbero fare al caso di Trieste, tanto per fare qualche nome diciamo Rezzano, Pigato e Pilat possano attendere ancora a lungo rischiando di restare senza una squadra per la prossima stagione.

Rezzano e Pigato sono tra i giovani più appetiti

in una LegaDue nella quale gli italiani diventano merce sempre più rara, e anche Pilat, reduce da una buona stagione nella massima divisione, ha avuto negli ultimi giorni qualche richiesta importante: Pavia, in particolare, ha già contattato il suo procuratore.

Il discorso resta aperto soprattutto però per i due big, cioè Daniele Cavaliero e Marco Cusin: entrambi si sono dichiarati disponibili a restare anche in serie B a condizione però che la società proponga un programma serio per il futuro: meglio giocare molto in una serie cadetta - questo il loro ragionamento - che fare panchina nella massima divisione.

Lorenzo Gatto



Daniele Cavaliero: ancora disposto a restare a Trieste, se la nuova società presenterà un programma credibile.

Triestina, caro-prezzi al «Rocco»

Un posto in curva da 140 a 162 euro. «Colpa dei diritti tv troppo scarsi»

un comunicato della società - passerebbe da 140 a 162 euro per lo stesso numero di ingressi allo stadio (19 partite) dello scorso campionato. A quanto sopra va poi a sommarsi il fatto che, rispetto alla stagione sportiva 2003-2004, l'abbonamento comprende tutte le gare interne che passano da 19 a 21 nel 2004-2005, pertanto il prezzo definitivo per la curva è pari a 180 euro. Un modo elegante per spiegare ai tifosi che, nel settore popolare dello stadio Rocco, l'abbonato andrà a spendere 8,57 euro rispetto ai 7,37 euro a partita. Una riduzione spetterà invece alle donne e i ragazzi.

La maggiorazione è dovuta ai «ridotti introiti registrati nella stagione

2003-2004 prevedibili anche per la stagione 2004-2005 (diritti televisivi modesti o nulli, minori mutualità da parte delle Lega Calcio per il maggior numero di squadre iscritte al campionato di serie B, difficoltà di reperire lo sponsor, perdita dei contributi da parte degli enti) è il messaggio lanciato dalla Triestina ai propri sostenitori. La società conta di ripetere il numero di abbonati dell'anno scorso (6134 tessere): una parte dei sostenitori, in particolare i sottoscrittori dell'abbonamento numerato in gradinata, hanno già sollecitato il rinnovo prima di partire per le ferie. Rispetto ad altre realtà (vede il Genoa) la campagna abbonamenti - che si potrà sottoscrivere al Centro di coordi-

namento dei Triestina club e all'Utat - per la squadra alabaradata partirà solo la prossima settimana.

«Siamo consci dello sforzo richiesto, ma lo consideriamo proporzionale all'impegno sostenuto dalla società. In tal senso, il riscontro che si avrà dalla campagna abbonamenti, sarà un segnale indicativo del sostegno che i tifosi triestini - scrive sempre la Triestina - vorranno riconoscere ad una realtà sportiva locale spesso citata

a livello nazionale quale esempio di buona gestione ed organizzazione. Nel caso in cui la campagna abbonamenti dovesse fornire indicazioni positive, sarà questo uno stimolo importante per ulteriori impegni futuri della società rossoalabaradata». Davanti a questo sforzo la tifoseria si è già divisa: mugugni per l'aumento da una parte, dichiarazioni di fedeltà alla politica «bertiana» dall'altra.

Pietro Comelli



Gheddafi e Muntasser nel ritiro ampezzano l'anno scorso.

iniziare il ritiro. Una presenza che ha indispettito Michael Agazzi, scuola Atalanta, che non vuole fare più il secondo. Un problema che rischia di complicare ulteriormente una trattativa che solo davanti a un'offerta, in questo momento remota, per Pinzan andrebbe a chiudere il cerchio.

BOSCOLO A PADOVA

Un altro romano, proprio come il giallorosso Alessandro Tulli. Ieri la Triestina ha

stabilito con la Roma le condizioni per il prestito, con diritto riscatto comproprietà, dell'attaccante e incontrato il procuratore per il contratto. Manca solo la firma del giocatore. Tra gli ex alabaradati, intanto, lo svincolato Boscolo è vicino all'accordo con il Padova che per l'ennesima volta tenta la scalata in serie B. Il Nano oltre a essere uno che non molla mai porta anche fortuna.

p.c.

CALCIOMERCATO

Trattative con veti incrociati: il caso-Emerson non si sblocca

Chevanton ha scelto Monaco Il Milan si avvicina a Crespo

ROMA Tra i tre litiganti, gode solo il Monaco. Ernesto Javier Chevanton saluta e, dopo tre stagioni al Lecce (una in B), fa le valigie alla volta della Francia in cambio di 10 milioni di euro. Palermo, Inter e Fiorentina, dopo esserselo conteso (con feroci scambi di accuse e reciproche minacce di querele) hanno visto soffrire il giocatore sotto il naso.

Alla fine l'asta condotta dai procuratori dell'uruguayiano ha avuto successo e l'attaccante ha trovato la società disposta a versargli 3 milioni netti di euro l'anno richiesti, per quattro stagioni. Cifre che in Italia nessuno è più disposto a sborsare a cuor leggero. Il Palermo ne offriva 1,2 milioni.

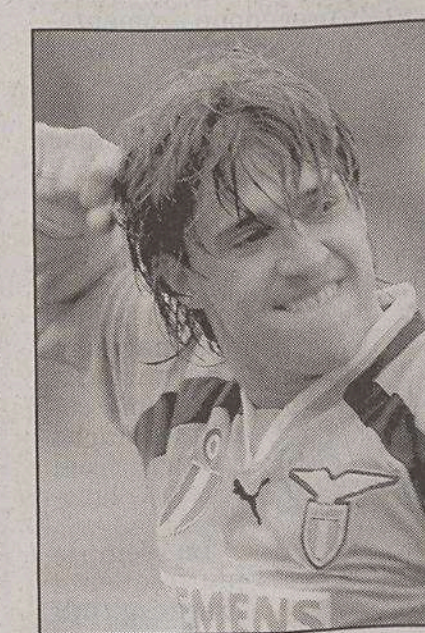
Per un sudamericano che parte, un altro si appresta ad arrivare. Anzi, a tornare. Le prossime saranno ore decisive per il passaggio in rossonero di Hernan Crespo. L'argentino dovrebbe arrivare, con la formula del prestito gratuito, dal Chelsea.

Il club londinese sta praticando corposi saldi, secondo il volere del nuovo tecnico Jose Mourinho, e dopo l'Inter (dove si è accasato con la stessa formula Verona), ne approfitta anche il Milan. Anche in questo caso, però, c'è ancora un nodo da sciogliere: è quello costituito dall'ingaggio (5,5 milioni di euro a stagione) percepito al Chelsea dall'ex di Parma, Lazio e Inter.

Crespo, pur di tornare in Italia, è comunque disposto a ridursi lo stipendio e l'accordo tra le due società

appare vicino. Il Chelsea di Mourinho ci prova ancora per portare a Londra Didier Drogba del Marsiglia. Ma ieri non bastavano 28 milioni di euro, ma domani con 30 l'affare si potrà chiudere.

Intanto il Milan, causa l'infortunio che costringerà



Due portieri greci per Messina e Cagliari. Il Perugia cede Obodo alla Fiorentina che tratta Kallon dell'Inter

Seedorf a saltare la prima fase della preparazione, si è cautelato a centrocampo prolungando fino al 2006 il contratto a Massimo Ambrosini.

Non sembra invece vicino a soluzione il caso-Emerson. Il brasiliano ha scelto la Juventus, si dice disposto a perdere un anno di attività e non appare intenzionato a fare retromarcia,

nemmeno sotto la minaccia di ritorsioni da parte della Roma. Il brasiliano si è impegnato con la società bianconera per quattro anni a 5 milioni di euro netti a stagione e, se non rispetterà l'impegno, dovrà anche pagare una penale. La Juventus non è disposta a offrire per il brasiliano 12 milioni e anche il centrocampista Blasi che, dal canto suo, si dice entusiasta della Juventus e non vuole tornare alla Roma. La società giallorossa, a sua volta, portando al raduno il francese Mexes ha fatto infuriare i dirigenti dell'Auxerre.

Muove i primi concreti passi di mercato anche la Fiorentina. Dopo il difensore Dainelli, continua la marcia di avvicinamento a Kallon. Ieri l'attaccante della Sierra Leone, 24 anni, ha lasciato il ritiro dell'Inter ed è tornato a Milano. Qui dovrà incontrare il dg viola Fabrizio Lucchese per definire i termini del trasferimento (in comproprietà) e un allungamento del contratto in scadenza nel 2006.

Nel frattempo il Perugia ha ufficializzato la cessione alla Fiorentina del centrocampista nigeriano Christian Obodo, 20 anni.

Corre ai ripari anche il Palermo che, incassata la beffa Chevanton, ha chiesto Davide Di Michele all'Udinese. Il Messina ha annunciato l'acquisto del portiere greco Dimitrios Eleftheropoulos, 28 anni, svincolato dall'Olympiakos Atene.

Estremo difensore greco anche per il Cagliari, che ha preso Fanis Katargianakis, 30 anni.



TRIESTE La campagna abbonamenti della Triestina è pronta a partire. Domani mattina la società alabaradata illustrerà nel corso di una conferenza stampa costi e modalità del tesseramento. I prezzi subiranno un aumento come per altro già annunciato dal presidente Amilcare Berti. Prima di rendere pubbliche le nuove tabelle la Triestina ha messo le mani avanti in modo da preparare spiritualmente il proprio pubblico e spiegare i motivi dell'aumento.

Per fare fronte alle costanti perdite di conto economico è stato previsto un aumento del 15% sul valore degli abbonamenti. Pertanto, a titolo esemplificativo, il prezzo di un abbonamento intero di curva - si legge in

Il libico passa al Perugia, nel suo ruolo arriva Nardi dall'Alto Adige

E Muntasser riabbraccia Gheddafi

TRIESTE Jihad Muntasser riabbraccia Saadi Gheddafi. Potranno giocare di nuovo assieme, come ai tempi della nazionale libica, nel Perugia della famiglia Gauci. Una squadra che, per il momento, è iscritta alla B ma potrebbe essere ripescata nella massima serie. E' un ritorno alle origini per Muntasser che ha già vestito la maglia dei grifoni umbri in passato, girovagando poi nelle squadre controllate da "Sior Luciano". Più che un addio quello dell'ex alabaradato è un arrivederci: la Triestina, infatti, ha ceduto al Perugia la comproprietà del

libico, che quest'anno andava in scadenza, allungandolo di un ulteriore anno il contratto.

PISTA NARDI "Ringrazio il presidente Berti per aver agevolato la trattativa", dice Muntasser salutandolo Trieste dopo due stagioni tra luci e ombre. Nel suo ruolo, al fianco del titolare Rigoni, dovrebbe a questo punto trovare posto Gianfranco Nardi che l'Alto Adige non ha nemmeno convocato per il ritiro di Brunico. Un chiaro segnale che la mezza punta sarà girata a un'altra squadra di categoria superiore: oltre alla Triestina, però, sulle sue tracce di Nardi c'è anche il

Verona e in serie C1 Mantova e Cremonese. "Sistemato Muntasser adesso siamo liberi di trattare", dice il ds Seiber che nella società sudtirolese ha già sistemato il giovane Benvenuto.

PORTIERI Nardi conosce bene l'intero staff tecnico dell'Unione, che due anni fa lenava proprio la squadra di Bolzano, quindi i rapporti personali potrebbero favorire il suo passaggio in alabaradato. Il probabile trasferimento in alabaradato del portiere Andrea Servili, invece, resta vincolato alla cessione di Pinzan. Il portiere altoatesino domani si aggrenderà regolarmente al gruppo per



La Nations' Cup ha trovato un grande protagonista, vincitore di tre regate su tre

Coutts all'esordio con i botti

In classifica comanda Luna Rossa che ha disputato più gare

IN BREVE

La Nevierov si è qualificata per il mondiale classe Europa

CAGLIARI Anche tre timonieri italiani potranno competere per il titolo iridato al Mondiale di classe Europa, che entra nel vivo nelle acque del Poetto di Cagliari con le prime regate Gold e Silver. Sono la triestina Larissa Nevierov, il romano Davide Fontana e il cagliaritano Riccardo Pisceddu, che hanno ottenuto la qualificazione alla flotta Gold e quindi al titolo assoluto. Con loro 36 concorrenti femminili e altrettanti maschili. I tre equipaggi azzurri hanno staccato il biglietto, dopo le tre manches e sei prove disputate a partire da lunedì, al termine delle quali Nevierov si è classificata 26.a, Fontana 14.o e Pisceddu 21.o. Impegnative e molto combattute, le due prove di ieri hanno emesso i primi verdeti del campionato, in attesa della proclamazione dei nuovi campioni iridati che avverrà sabato, giorno in cui calerà il sipario sulla manifestazione organizzata dallo Yacht Club Cagliari. Petra Niemann non è riuscita a ripetere le prestazioni di ieri: la velista tedesca non ha vinto (5-2, i parziali) ma ha conservato la testa della classifica, davanti a Siren Sundby, vera protagonista della giornata odierna. La norvegese si è infatti aggiudicata entrambe le regate, portandosi al secondo posto della classifica e lasciandosi alle spalle la ceca Lenka Smidova. In campo maschile, il norvegese Christopher Gundersen ha mantenuto il primato davanti al danese Toke Bjørnshave e al francese Mathieu Derand.

Giro a vela, domina Benussi

TRIESTE Periodo d'oro per il triestino Gabriele Benussi, al timone di Roma Fondazione Sironi al Giro d'Italia a vela. Maglia rosa da oltre una settimana, Benussi ha vinto ieri l'altro la regata lunga Taranto-Bisceglie, incrementando ancora il proprio vantaggio sul secondo classificato, secondo anche nella prova di martedì, Lorenzo Bressani, al timone di Riva del Garda. Anche quest'anno il Giro d'Italia resta dunque una questione tra triestini: a sette tappe dall'arrivo a Trieste, previsto per il 25 luglio Gabriele Benussi, in coppia con Mauro Pelaschier, conta sui venti punti esatti di vantaggio di Riva del Garda di Bressani, seguito a sua volta da Milazzo. Quarto posto per Genova, che il triestino Lorenzo Bodini sta portando alle soglie del podio grazie a una serie di ottimi piazzamenti. Ieri il giro ha osservato, a Bisceglie, in Puglia, una giornata di riposo, utile per riprendere le forze e riflettere su quanto fatto fino ad ora: «La nostra forza - commenta infatti Gabriele Benussi - è stata quella di poterci in quest'ultima regata e in tutte le lunghe alternanze in tre al timone. Stesso livello per me, Mauro Pelaschier e Stefano Spangaro, e la possibilità di dare continuità alla barca durante la regata». Oggi si riprende con una prova a bastone nelle acque di Bisceglie: tra Bressani e Benussi un'altra occasione di duello ad armi pari in quello che appare essere un evento ormai inossidabile nella sua formula ormai roduta, ma ogni anno ricca di nuovi contenuti, grazie alle prestazioni dei velisti. E per Gabriele Benussi, in particolare, tutto questo appare come un dejuvu: il timoniere triestino, infatti, ha dominato numerosi Giri d'Italia degli anni Novanta, al timone della gloriosa Trieste Generali.

fr.c.

Torneo Il Giulia alle finali

Carrozzeria Monica 5
Pizzeria Raffaele 2
MARCATORI: pt 29 e 30' Giannella; st 5' Della Zotta, 7' Vigliani, 11' Giannella, 29' Monte, 40' Pellasciar (rig.).
CARROZZERIA MONICA: Loigo (st 25' Bettoso), Cipraccia, Sorigier (st 1' Della Zotta), Bozic, Caserta (st 28' D'aris D.), Vigliani, Giannella (st 20' Krevatin). All. Lacalamita.
PIZZERIA RAFFAELE: Daris, Sodomaco (st 10' Tramarin), Rossi, Fornassari (st 8' Lardieri), Monte, Schiraldi, Pellasciar, All. Cotide.
ARBITRO: Pettiroso.

TRIESTE La Carrozzeria Monica è la seconda finalista del trofeo Il Giulia. I biancoverdi incontreranno stasera (20.30) in viale Sanzio l'Abbigliamento Nistri, una finalissima che promette scintille alla luce dei molti nomi eccellenti che alberghano nei rispettivi schieramenti. A trascinare la Carrozzeria Monica verso la finalissima è stato Giannella, autore di una tripletta, frutto di due perentorie stoccate di destro e di una velenosa deviazione di testa. I portieri sono stati i protagonisti della gara. Loigo, fin che è rimasto in campo, ha mantenuto imbattuta la sua porta mentre Daris ha innescato cinque reti ma ne ha evitate altrettante. Dopo la doppietta di Giannella negli sgoccioli del primo tempo la Carrozzeria Monica ha perseguito l'opera nella ripresa grazie a Della Zotta su punizione, il solito Vigliani e ancora Giannella. La Pizzeria Raffaele ha sfoderato l'orgoglio nel finale edulcorando con due reti il forte passivo.

TENNIS

Coppa Davis, l'Italia sta risalendo la china ed è pronta a saltare l'ostacolo-Bulgaria

ROMA Dopo i sintomi di risveglio che il tennis azzurro sta dando nei tornei internazionali, l'Italia tenta di risalire la china anche in Coppa Davis dopo la caduta libera che ha precipitato la squadra azzurra dal Girone mondiale alla serie C. La faticosa risalita è cominciata nel marzo scorso con la sofferta vittoria sulla Georgia e ora è necessaria la replica nel prossimo week-end contro la Bulgaria a Teramo per poter affrontare poi a settembre la vincente dello spareggio fra Polonia e Algeria. Un match che, in caso di successo, riporterebbe la nazionale azzurra nel gruppo 1 della zona Euro-Africana, ossia in serie B.

Corrado Barazzutti, che sta allenando i giocatori azzurri sui campi del circolo abruzzese che da venerdì ospiterà il match, ha fiducia nei suoi ragazzi, ma invita anche a una certa prudenza: «I ragazzi stanno tutti bene, tutto procede per il meglio ma non bisogna cedere a facili entusiasmi perché in Coppa Davis i rischi sono sempre dietro l'angolo. I giocatori sono tutti collaudati, sono in forma, ma la Davis fa strani scherzi, è un tipo di competizione fuori dagli schemi che da emozioni uniche e qualcuno potrebbe risentire di questo clima particolare, soprattutto se le cose do-

vessero complicarsi all'improvviso». Sulla formazione Barazzutti ancora non ha deciso, soprattutto per la composizione del doppio, ma sui singolaristi la scelta di Volandri e Starace sempre scontata. «Volandri sta giocando ai suoi livelli abituali, quindi bene - sottolinea Barazzutti - dopo il buon inizio di stagione ha fatto risultati interessanti anche sull'erba, è in continua maturazione. Starace è un'altra realtà, è riuscito finalmente a venir fuori ma ha ancora molti margini di miglioramento». Gli altri componenti della pattuglia azzurra sono

Bertolini e il giovane Sepi. Il primo è il punto fisso del doppio cui Barazzutti dovrà scegliere chi affiancare fra gli altri tre azzurri che sono tutti dei singolaristi: «Lo deciderò solo all'ultimo. Potevo convocare un altro doppiista come Pescosolido, che è tornato a giocare a buoni livelli, o Bracciali, che sta giocando molto bene, ma ho preferito portare tre singolaristi che mi danno certezze e sono adatti anche a fare il doppio piuttosto che correre dei rischi, come accaduto in passato, se uno dei singolaristi non sta bene». La porte della squadra azzurra restano comunque aperte a molti. «Da Braccia-

li, a Di Mauro che si è ben comportato contro la Georgia - dice Barazzutti - a Dell'Acqua, un giocatore dai grandi mezzi cui difetta solo la continuità, tutti hanno le loro possibilità di far parte della squadra. In Coppa Davis bisogna tener conto di tante variabili e i giocatori vanno scelti di volta in volta tenendo conto di tutto questo». A Teramo intanto si è normalizzata la situazione meteorologica. Dopo le piogge dei giorni scorsi il tempo è migliorato e i campi sono tornati in ottime condizioni: «Non sono velocissimi, sono come debbono essere i campi in terra battuta, e la cosa ci sta bene».

LIVORNO È riservata ai giovani la Tris di stasera al Caprilli livornese. In un campo di sedici purosangue, non pochi quelli che insegneranno la vittoria, compreso Antipolis diretto da Marco Monteriso. Sul chilometro e mezzo, Antipolis troverà in Badget, Sikar e nel top weight Keyhole, gli avversari più tosti, mentre cercheranno di inserirsi anche Balla con Tutti, Thing to Try e Sopran Cardin che non partono battuti in partenza.

Premio Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, euro 22.000; metri 1500.

1) Keyhole (62 1/2 S. Landi); 2) Tiffing (62 P. Conventino); 3) Sawaki Drawn (61 1/2 A. Polli); 4) Antipolis (60 M. Monteriso); 5) Badget (60 W. Gamberato); 6) Sopran Cardin (60 G. Bietolini); 7) Sopran Foal (60 R. Calandro); 8) Leth (59 S. Lobina sr.); 9) Golden Peak (57 P. Agus); 10) Thing to Try (56 1/2 C. Colombi); 11) Sikar (55 M. Colombi); 12) Gekovar (54 L. Fracas); 13) Samocar (53 1/2 M. Diaz); 14) Ballo con Tutti (51 1/2 A. Muzzi); 15) Thingol (51 N. Murru); 16) Sopran Raind (50 A. Marcias).

I nostri favoriti. Pronostico base: 4) Antipolis.

LA SITUAZIONE

Regate disputate

Team Russell Coutts - Team New Zealand..... Team Russell Coutts
Italian Challenger - Toscana Challenger..... Italian Challenger
Team Russell Coutts - Mascalzone Latino... Team Russell Coutts
Luna Rossa - Mascalzone Latino..... Luna Rossa
Toscana Challenger - Team Russell Coutts... Team Russell Coutts
Luna Rossa - Italian Challenger..... Luna Rossa
Italian Challenger - Luna Rossa..... Luna Rossa

Vincitore

OGGI

Luna Rossa - Team Russell Coutts
Italian Challenger - Team Russell Coutts
Mascalzone Latino - Toscana Challenger
Team New Zealand - Team Russell Coutts
Toscana Challenger - Mascalzone Latino
Team Russell Coutts - Italian Challenger
Luna Rossa - Team New Zealand
Italian Challenger - Mascalzone Latino

CLASSIFICA (regate disputate)

Luna Rossa punti 5 (6); Italian Challenger 4 (6); Team Russell Coutts 3 (3); Team New Zealand 2 (4); Mascalzone Latino 1 (3); Toscana Challenger 0 (4).

TRIESTE Tre regate vinte su tre disputate, ieri alla Nations Cup, per Russell Coutts e il suo team, che ha battuto Team New Zealand, Mascalzone Latino e Toscana Challenger. Il vincitore di tre Coppe America orfano di Alinghi ha continuato anche ieri a non voler dichiarare nulla in merito alla propria situazione contrattuale, ma non ha deluso sul fronte sportivo, e con tutta la sua professionalità ha liquidato in tre match complessi i primi tre avversari della Nations Cup.

Chi voleva battaglia, nel golfo di Trieste, è stato accontentato, così come chi voleva spettacolo, anche se nella giornata di ieri il vento si è fatto un po' desiderare. Russell Coutts si trova dunque a punteggio pieno, ma figura a metà classifica, poiché al momento ha disputato meno regate degli altri: rimedierà oggi, quando sarà impegnato praticamente in quasi tutti i match.

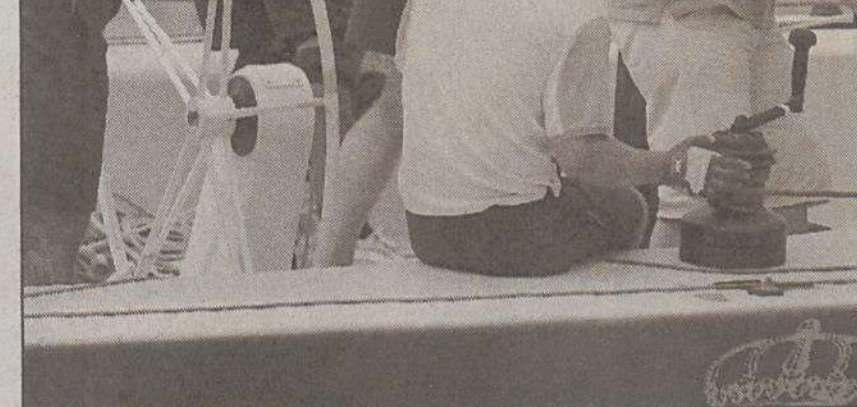
La classifica vede giustamente in testa ancora Luna Rossa: James Spithill, sconfitto fino ad ora solamente da Paolo Cian (Italian Challenger) ha regolato tutti gli avversari con grande de-

strezza, e attende oggi il match della verità contro Team Russell Coutts, in programma alle 12, primo incontro-scontro della giornata.

Luna Rossa domina, seguita da Italian Challenger in ottima forma: Paolo Cian ieri ha regatato davvero bene, mostrando tutti i passi avanti compiuti nella tecnica di match race. Bravo e un po' sfortunato, invece, Roberto Ferraresse di Toscana Challenger, ancora a quota zero punti, sconfitto da Luna Rossa per un solo secondo di ritardo al traguardo, dopo un match molto combattuto.

Toccherà invece oggi a Vasco Vascotto risollevare le sorti di Mascalzone Latino, che figura, con John Cutler al timone, a un solo punto in classifica. Il timoniere triestino è rientrato dalla Spagna ieri in serata, ed è più ansioso che mai di scendere in acqua e prendere il timone delle Tuffe Trieste.

Oggi la Nations Cup vede in programma altri otto match del Round Robin, la sequenza di 30 regate (fino ad ora ne sono state disputate la metà) che permette a tutti gli equipaggi di scontrarsi l'uno contro l'altro per esclu-



Russell Coutts al timone e l'equipaggio nel pozzetto.

dere, alla fine, due equipaggi dalla lotta per la vittoria del trofeo tutto triestino. Ieri, complice la bella giornata, un buon pubblico ha occupato la gradinata posta all'inizio del molo della Stazione Marittima: pubblico premiato dalle manovre effettuate a pochi centimetri dai velisti, che più volte, in cerca del refolo giusto, hanno sfiorato le banchine del bacino San Giusto.

Per chi volesse informazioni sempre aggiornate sulla regata, c'è il sito internet www.lasfida.it e ci sono le dirette di Radio Punto Zero, curate da Andro Merù e Berti Bruss.

Francesca Capodanno

TriAdria. «Crediamo in questo evento: grande occasione»

TRIESTE «Anche quest'anno Banca Popolare FriulAdria ha accettato la sfida rappresentata dalla Nations' Cup con un impegno crescente per almeno tre motivi: lo ha dichiarato ieri l'amministratore delegato dell'istituto Luigi De Puppi. «Innanzitutto si tratta di un evento - ha proseguito - che esaltando la tecnologia è in linea con la nostra visione di fornire al mercato servizi sempre avanzati ed innovativi. In secondo luogo funge da promozione per la candidatura di Trieste ad ospitare l'Expo del 2008. Infine - ha concluso - il sostegno avviene in coerenza con l'impegno costante di FriulAdria a trasferire e ad amplificare quel segnale di valori, di entusiasmo, di fiducia nelle potenzialità umane che solo lo sport - e spettacoli come questo in particolare - sanno dare».

fr. c.

Vascotto: «Sono pronto a fare la Coppa America col Re di Spagna»

TRIESTE Camicia scura e pantaloni bianchi di lino. Zainetto sulla spalla, madre-autista. Vasco Vascotto è approdato ieri sera, a regate concluse, alla Nations Cup. Per strada, ascoltava in macchina la diretta radiofonica per tenersi informato sui match e capire cosa i suoi compagni di equipaggio siano riusciti a spuntare senza di lui.

Atteso lungo le Rive, il velista mugugnesano non ha voluto dichiarare poi molto in merito al suo ritardo, dovuto a una serie di importanti appuntamenti in Spagna, legati alla Coppa America. I rumors hanno detto fin qui molto di più di quello che Vascotto sia risultato disposto ad ammettere: «Non voglio fare annunci e non voglio

nemmeno creare false aspettative. Credo che il Re di Spagna abbia molto di meglio da fare che mettersi a parlare con me durante la settimana». Ma conferma che, si è fermato in Spagna per parlare di Coppa America, che si, gli accordi - ancora in fase embrionale - riguardano il team con il quale ha disputato la Sardi-

nia Cup, che quindi fa capo al timoniere Pedro Campos, e in ultima analisi al Re di Spagna. Oltre Vascotto non si spinge, se non per ammettere di «essere ottimista, più ottimista di quanto non fossi nelle scorse settimane».

Poi, preso al volo dai suoi fidati compagni di team, che con lui regatano da anni, sparisce lungo il molo, per-

ché ci sono dettagli da spiegare, cose da chiarire lontano dalle orecchie dei giornalisti.

Poi torna, Vascotto, e parla di Nations Cup. Si dichiara pronto a regatare, a risollevare le sorti di un equipaggio che senza di lui non è riuscito a entrare veramente in gioco.

CICLISMO

Una fuga di oltre 200 chilometri e un arrivo solitario, il gruppo a più di 5 minuti, nella tappa più lunga del Tour

Virenque fa un'impresa nel giorno di festa nazionale

Si lamenta Merckx perché il francese non ha rispettato l'accordo di aiutarsi fino al traguardo

PARIGI È il 14 luglio, festa nazionale della Francia, e i francesi esultano per Richard Virenque, autore di una delle sue imprese più folli: vittoria in solitario con oltre 5' di distacco nella prima tappa di montagna del Tour, la frazione più lunga della corsa. Guasta un po' la festa il muso lungo di Axel Merckx, compagno di fuga all'inizio poi mollato: «Non ha rispettato la parola, il 14 luglio gli ha dato alla testa».



L'arrivo di Virenque con le braccia rivolte al cielo.

Il racconto della prima tappa in salita è semplice: la grande fuga di Virenque sui monti del Cantal, nel massiccio Centrale, non ha avuto storia. Il francese ha sempre fatto un'impresa a ogni Grande Boucle, ma quella di ieri, giunta a 10 anni dalla sua prima vittoria di tappa al Tour, è speciale: 200 chilometri da solo, tutte le nove ascensioni della tappa bevute come bicchieri d'acqua, Merckx abbandonato sul Pas de Peyrol, la prima salita forte. Poi l'arrivo, con i crampi e le lacrime mentre tutti i francesi facevano festa: «Ho pensato tanto a mia

nonna - ha spiegato dopo la tappa Virenque, 34 anni - che se ne è andata mentre correvi il Criterium del Delfinato. Non sono potuto andare nemmeno al suo funerale. Avevo un senso di colpa e volevo regalarle qualcosa. Ho pensato tanto anche

a Joel Chabiron, uno che lavorava alla Festina e al quale ero molto legato. È morto dopo una lunga malattia. Sono due persone che mi hanno aiutato».

Mentre Virenque si commuoveva, Merckx digrignava i denti: staccato di poten-

za sulla prima salita dal compagno di fuga, racconta di un accordo verbale non rispettato da parte del francese, che lo avrebbe turlupinato per vincere da solo il 14 luglio. «Eravamo d'accordo - sostiene - lui prendeva i punti della classifica della montagna, ma dovevamo andare insieme e giocare la vittoria. Io ho continuato al mio ritmo, lui ha accelerato». «Sì - gli ha risposto il francese - eravamo partiti per arrivare insieme fino in fondo, ma poi lui si è fatto staccare sulla prima salita vera. Non sono stato sleale, capisco che sia deluso ma mica siamo nella stessa squadra, non è con me che se la deve prendere».

In classifica, tutto immutato con il campione di Francia Thomas Voeckler sempre in giallo.

Il primo gruppetto di inseguitori è stato regolato in volata dal tedesco Kloeden davanti a Erik Zabel. Tutti i favoriti per la vittoria finale si sono guardati a vista.

La classifica

10ª tappa: ordine d'arrivo	Classifica generale
1) Richard Virenque (Fra/GST) in 6h00'24" (39,5 km/h)	1) Thomas Voeckler (Fra/BLB) in 42h42'14"
2) Andreas Kloeeden (Ger/MOB) a 5'19"	2) Stuart O'Grady (Aus/COF) a 3'00"
3) Erik Zabel (Ger/MOB) s.t.	3) Sandy Casar (Fra/FDJ) a 4'13"
4) Francisco Mancebo (Spa/BAL) s.t.	4) Richard Virenque (Fra/GST) a 6'52"
5) Thomas Voeckler (Fra/BLB) s.t.	5) Jakob Pili (Dan/CSC) a 7'31"
6) Lance Armstrong (Usa/USP) s.t.	6) Lance Armstrong (Usa/USP) a 9'35"
7) Georg Totschnig (Aut/GRL) s.t.	7) Erik Zabel (Ger/MOB) a 9'58"
8) Kim Kirchen (Lus/FAS) s.t.	8) Jose Azevedo (Por/USP) a 10'04"
9) Michele Scarponi (Ita/DVE) s.t.	9) José E. Gutierrez (Spa/PHO) a 10'09"
10) Pietro Caucchioli (Ita/ALS) s.t.	10) Francisco Mancebo (Spa/BAL) a 10'18"

ANSA-CENTIMETRI

TRIS

A Livorno tra i puledri il preferito è Antipolis

LIVORNO È riservata ai giovani la Tris di stasera al Caprilli livornese. In un campo di sedici purosangue, non pochi quelli che insegneranno la vittoria, compreso Antipolis diretto da Marco Monteriso. Sul chilometro e mezzo, Antipolis troverà in Badget, Sikar e nel top weight Keyhole, gli avversari più tosti, mentre cercheranno di inserirsi anche Balla con Tutti, Thing to Try e Sopran Cardin che non partono battuti in partenza.

Premio Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, euro 22.000; metri 1500.

1) Keyhole (62 1/2 S. Landi); 2) Tiffing (62 P. Conventino); 3) Sawaki Drawn (61 1/2 A. Polli); 4) Antipolis (60 M. Monteriso); 5) Badget (60 W. Gamberato); 6) Sopran Cardin (60 G. Bietolini); 7) Sopran Foal (60 R. Calandro); 8) Leth (59 S. Lobina sr.); 9) Golden Peak (57 P. Agus); 10) Thing to Try (56 1/2 C. Colombi); 11) Sikar (55 M. Colombi); 12) Gekovar (54 L. Fracas); 13) Samocar (53 1/2 M. Diaz); 14) Ballo con Tutti (51 1/2 A. Muzzi); 15) Thingol (51 N. Murru); 16) Sopran Raind (50 A. Marcias).

I nostri favoriti. Pronostico base: 4) Antipolis.

Parliamo di Convenienza.



Offerta valida dal 16 al 24 luglio
in tutta la rete Conad: ipermercati, supermercati e superettes.
3000 punti vendita di qualità dal sapore tutto italiano.

Pesche di Romagna IGP
Nettarine di Romagna IGP
confezione da 3 Kg € 2,37

€ 0,79 al kg

In italiano,
solo L. 1.530 al kg

CONAD
Conad parla come te.

Continuaz. dalla 13.a pagina

PERIFERIA case indipendenti ampie metrature, con giardini, cortili e accessi auto. Info in ufficio. Tecnocasa Rozzoli tel. 040/9380538. (A00)

PIRELLI RE adiacenze Giardino pubblico appartamento di ca. 80 mq, composto da cucina, soggiorno, due camere, bagno, termoautonomo, da ristrutturare, adatto per investimento. € 90.000. Tel. 040/304998. (A00)

PIRELLI RE Scala Santa casetta accostata con giardino, cucina abitabile, camera, matrimoniale, bagno, veranda, cantina, termoautonomo. € 115.000. Posto auto in affitto. Tel. 040/304998. (A00)

PIRELLI RE viale XX Settembre in palazzo ristrutturato, secondo piano con ascensore, appartamento di 120 mq composto da cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, termoautonomo, da rimodernare. € 130.000. Tel. 040/304998. (A00)

PIRELLI RE via Rossetti angolo viale XX Settembre appartamento all'ultimo piano di ca. 160 mq, in palazzo stile liberty ristrutturato con vista panoramica, composto da salone, cucina, tre camere, doppi servizi, pogggiolo. Riscaldamento autonomo. € 210.000. Tel. 040/304998. (A00)

PIRELLI RE zona San Vito in stabile d'epoca appartamento in ottime condizioni di ca. 85 mq, composto da salone, cucina, due camere, bagno, cantina, termoautonomo. € 168.000. Tel. 040/304998. (A00)

PROGETTOCASA adiacenze D'Annunzio prossima costruzione soggiorno, cucina, una/due camere, terrazze. Visione progetti c/o uffici. Cod. 648/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Papa Giovanni adiacenze appartamento ca 120 mq, soggiorno, tricarere, cucina, corte propria, termoautonomo, 195.000. Cod. 642/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Roiano appartamento ottimo, arredato, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazze, garage, 218.000. Cod. 636/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA via Caboto ufficio ca 460 mq con servizio, due posti auto. Vendesi o affittasi. Cod. 654/P. 040/368283. (A00)

RESIDENZA Ananian appartamenti primingresso, soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, pogggiolo. Da 97.000. Calcarà 040/632666. (A00)

RIVE e S. Vito due appartamenti 90-110 mq ristrutturati; altro attore panoramico, terrazzo, posta auto. Tecnocasa Rozzoli tel. 040/9380538. (A00)

ROIANO ad.ze: app. primo ingresso: zona giorno con la cucina, matrimoniale, singola, studio, bagno completo e ampio rip., porta blindata e predisposizione aria condizionata. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

ROSSETTI stabile prestigioso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo. Da sistemare. 135.000. Calcarà 040/632666. (A00)

ROSSETTI via: app. in condizioni molto buone di ingresso, cucina abit., soggiorno con quattro finestre, due matrimoniali, singola, bagno completo, dispensa e soffitta. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

SAN GIOVANNI recente, perfetto, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, parcheggio, termoautonomo 155.000. Calcarà 040/632666. (A00)

SAN GIOVANNI e Vigneti nuova realizzazione di appartamenti varie metrature consegna estate 2006. Anche appartamenti con giardino o con mansarda o attici mansardati. Gieffe 040/394279, 348/3050788. (A00)

SANTA Barbara, casetta 50 mq con vista mare, giardino, posti auto. € 140.000. Quattromura 040/578944. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 anticipo 11.000 resto comodo mutuo (zona) Rossetti in palazzina recente alloggio in perfetto stato di cucina saloncino matrimoniale bagno pogggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 anticipo 4.000 resto comodo mutuo (zona) piazza Perugia al piano rialzato validissimo monovano con bagno altro simile disponibile Roiano. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 anticipo 7.000 resto comodo mutuo (zona) S. Giusto in palazzina epoca tranquillissimo alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno pogggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 anticipo 9.000 resto comodo mutuo per casetta in posizione tranquilla (zona) S. Luigi di cucina soggiorno 2 stanze servizio soffitta piccolo cortile. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 anticipo 11.000 resto comodo mutuo (zona) Servola in palazzina recente nel verde alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno garage. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 anticipo 7.000 resto comodo mutuo (zona) Revoltella in palazzo signorile alloggio recentemente rinnovato di cucinetta soggiorno matrimoniale bagno pogggioli autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 anticipo 9.000 resto comodo mutuo in centro città alloggio nuovo in palazzo rinnovato di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano ottimo per single/coppia. (A00)

STADIO (zona) porzione di bifamiliare: soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno, lavanderia, cantina, box, giardino. Ottime condizioni. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

VESTA 040/636234 Muggia «Residence Panorama» vendesi appartamenti vista mare prossima consegna 1-2-3 stanze soggiorno cucina doppi servizi pogggiolo riscaldamento autonomo box. (A00)

VESTA 040/636234 vendesi ville Costiera triestina, Barcola, Miramare, Muggia, via dell'Eremo, panoramiche, di varie metrature con giardino e garage. Trattative riservate. Per informazioni su appuntamento in ufficio. (A00)

VESTA 040/636234 via dei Portici attico panoramico salone cucina bistranze bagni mansarda ampie terrazze due posti auto. (A00)

VESTA 040/636234 via Valdirivo piano sesto luminoso tre stanze cucina bagno pogggioli riscaldamento centrale ascensore. (A00)

VIA Capodistria soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, due pogggioli, cantina 115.000. Calcarà 040/632666. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

APPARTAMENTI da restaurare di qualunque dimensione, acquistati per contanti, purché richiesta adeguata. Esclusivamente in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

CASE e casette da restaurare, terreni edificabili, stabili interi anche se parzialmente occupati. Acquistiamo in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

CORSO ITALIA 120 mq cucina, soggiorno, tre stanze, bagno, ripostiglio. Vuoto 800. Calcarà 040/632666. (A00)

CORSO Italia perfetto, quinto piano ascensore, 110 mq su due livelli, riscaldamento autonomo. Calcarà 040/632666. (A00)

DOMUS affittasi box auto in piazza Vittorio Veneto, acqua e luce. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS affittasi locale d'angolo con vetrine, via del Coroneo, circa 90 mq con bagno. € 1.100.000 mensili. Tel. 040/366811. (A00)

GALLERY centro in struttura già organizzata con vari uffici, disponibili in locazione due enti con 3-4 stanze anche per periodi brevi. Cod. 30-410/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Giardino pubblico luminoso, soggiorno, due camere, in ottimo stato senza arredamento. Contratto 3+2. Cod. 322/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY piazza Ponterosso mini appartamento uso ufficio, 38 mq, appena restaurato. € 500. Cod.339/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY S. Giusto ottimo, arredato, luminoso, vista verde, soggiorno, camera, cameretta, cucina, balcone, termoautonomo. Cod. 190/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Giardino pubblico appartamento 135 mq, salone, cucina con balcone, due camere, studio, bagno+wc, due ripostigli. Contratto 3+2 con agevolazione fiscale. Cod. 186/P. Tel. 040/7600250. (A00)

MUGGIA villa bifamiliare su due livelli, 130 mq con giardino e terrazze. Calcarà 040/632666. (A00)

PIAZZA Ponterosso splendido 160 mq, salone, cucina, tre camere, guardaroba, bagni, ripostiglio. Calcarà 040/632666. (A00)

ROIANO sesto piano ascensore, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, pogggiolo. Ammobiliato 530 Calcarà 040/632666. (A00)

STRADA di Fiume appartamento in casetta, 65 mq posto auto scoperto. 500 Calcarà 040/632666. (A00)

TOR S. Lorenzo secondo piano. Cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio. Ammobiliato 485. Calcarà 040/632666. (A00)

VIALE Miramare quinto piano ascensore, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, bagno, cantina, parcheggio. 790 Calcarà 040/632666. (A00)

VIA Maiolica primingresso, cucina soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Vuoto 550. Calcarà 040/632666. (A00)

VIA Milano sesto piano ascensore, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, pogggiolo. 550 Calcarà 040/632666. (A00)

VIA Vigneti terzo piano, monolocale con cucina, bagno, ripostiglio, ammobiliato. 390 Calcarà 040/632666. (A00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/1277 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA società di consulenza e servizi amministrativi cerca segretaria di direzione e front office preferibilmente laureata con almeno 2 anni di esperienza lavorativa. Si richiedono dinamicità, flessibilità, predisposizione alle relazioni interpersonali e al miglioramento continuo. Indispensabili inglese fluente e ottima conoscenza Winoffice. Sede di lavoro Trieste. Inviare cv a fp Ts centro c.i. AD4759319. (A5023)

AGENZIA di assicurazioni seleziona un/a segreteria/o-assistente di direzione, dinamico, ordinato e portato al contatto con il pubblico per assunzione a tempo indeterminato. Inviare curriculum vitae manoscritto a c.p. 1351 di Trieste. (A4984)

PRIMARIA impresa assume INSTALLATORE IDRAULICO qualificato comprovata esperienza impianti edifici civili/industriali. 040/311073. (A3335)

SCOUTING spettacolo per produzioni pubblicitarie cinematografiche seleziona aspiranti attrici/attori modello/modelli volti nuovi anche inesperti cantanti/gruppi musicali. Telefona gratuitamente 800/979035 www.scoutingweb.it. (Fil17)

SOCIETÀ operante nel campo pubblicitario cerca produttori di 30-40 anni con provata esperienza per pronto inserimento nel quadro agenti. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste c.i. AA017588. (A5021)

SUPERMERCATO assume macellai, salumieri, cassiere, commesse. Per informazioni scrivere al supermercato Zazzaron, via Donadoni 22, Trieste. (A4921)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 0,75 - Festivo 0,75

SIGNORA offresi come lettrice in lingua italiana ed inglese disponibile mattina o pomeriggio. Tel. 340/9763072. (A4935)

8 VACANZE E TEMPO LIBERO

Feriale 1,55 - Festivo 2,27

RIMINI hotel Villa Loris** tel. 0541/371297 a pochi passi dal mare, gestito da una giovane famiglia. Camere confortevoli, ascensore, parcheggio, cucina curata. Luglio € 32, settembre € 29. Agosto a richiesta. Sconti bambini. (Fil44)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti Uic 23807. Tel. 0481/413664. (B00)

5000 € rata 104,70 € mensili (60 mesi taeg 9-14%, tan 9,37). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto srl 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE americana massaggiatrice. Ambiente riservato, raffinato, climatizzato. Chiamami 340/1296491. (A5038)

A.A.A.A.A.A.A.A. BOMBA sexy biondissima VI misura prima volta. Completissima. 320/2706280. (A5034)

A.A.A.A.A.A.A.A. PATRIZIA 8.a misura, 22 enne, bellissima. 340/8703935. (A4994)

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 6.a misura, 21enne, completissima. 340/9603604. (A4990)

A.A.A.A.A.A.A.A. DOTATISSIMA nera, con grossa sorpresa. Tel. 333/6365630. (A4990)

A.A.A.A.A.A.A.A. KATIA dominatrice, tacchi a spillo. 339/4141068. (A4989)

A.A.A.A.A.A.A.A. RAGAZZA dolce disponibilissima. Tel. 346/2194130. (A4987)

A.A.A.A.A.A.A.A. ELEONORA nuvola bionda di passaggio a Trieste. 335/5486052. (A5039)

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE appena arrivata bionda disponibilissima cecoslovacca. 338/5975123. (A4978)

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE caldissima 6.a misura sempre valido. 333/7076610. (A4948)

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA, dolcissima, giovane ibérica, passionale, completissima. 338/4406873. (A5013)

A.A.A.A.A.A.A.A. BIONDA riservata italiana molto disponibile. Tel. 333/3073152. (A4951)

A.A.A.A.A.A.A.A. BIONDISSIMA russa dolce completissima ambiente climatizzato. 348/2647154. (A5024)

A.A.A.A.A.A.A.A. KISSY sensuale, mulatta 22enne VI misura, raffinata, riceve distinti. 333/5722745. (A5031)

A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE bellissima italiana riceve fino alle 17. Tel. 333/2476313. (A4962)

A.A.A.A.A.A.A.A. DOTATISSIMA bionda femminile grossa sorpresa appena arrivata. Tel. 320/3732685. (A5032)

A.A.A.A.A.A.A.A. GIOVANE donna simpatica ti aspetta a Gorizia. 333/9385817. (Cf2047)

A.A.A.A.A.A.A.A. GRECA 25enne bella aspetta amici max serietà. 339/1281443. (A4975)

A.A.A.A.A.A.A.A. NOVITA' femminile, bellissima e grossissima sorpresa. Trasgressiva. 320/6743356. (A4991)

A.A.A.A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima, prosperosa, ti aspetta. 320/3714006. (C00)

A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI cinesi telefonare 340/9481679. (A4840)

A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE appena arrivata bellissima, nuovissima mulatta. 8-22 320/7923809. (C00)

A.A.A. PRIMA volta a Trieste bionda, disponibilissima, 5.a misura. 320/9022689. (A5000)

A.A.A. SPAGNOLA bellissima 23enne aspetta amici massima serietà. 333/8381229. (A00)

A.A.A. TRIESTE Manuela ti aspetta per dolci coccole. Tel. 338/6827821. (A5037)

A.A.A. TRIESTE Tamara bella novità, affascinante, molto disponibile. 10-24. 333/4695775. (A5001)

A.A. CORINA arrivata da Venere come una meteora, tutta fuoco per farti impazzire. 338/1659511. (A5030)

A.A. TRIESTE nuova mulatta venezuelana VI misura tutti giorni tel. 338/2135435. (A5025)

ABBONDANTE misura per una donna esplosiva con quel pizzico in più. 333/7816984. (Fil52)

ALESSANDRA 27enne, ti aspetta per piacevoli e trasgressive serate. 333/7531290. (Fil60)

A Trieste massaggi cinesi. Tel. 339/3682311. (A000)

BELLISSIMA coccolona VI misura ti aspetta per esaudire i tuoi desideri. 320/6475272. (A5027)

COREANA giovane ti aspetta per massaggio dolce Udi-ne vicino viale Venezia 3395305525. (A00)

DOLCISSIMA bionda, bella giovane, vorrei conoscere una persona per vivere momenti particolari. 338/9728805. (Fil60)

ECCEITANTI 899.544.539 amici che 166.12.88.65 Michelangelo srl via Gramsci Pistoia € 1,56/minuto vietato minorenne. (Fil63)

GRADO Sharon novità cerca amici per incontri. Chiama e vedrai. 347/7854724. 349/8913443. (C00)

MASSAGGI rilassanti, completi, da provare, primo massaggio gratis. Skofje 00386(0)51247861, Sezana 00386(0)31578148. (A4998)

NOVITA': primo massaggio gratis relax da sogno aperto 9-18 prenotazioni 00386(0)31578148. (A00)

NOVITA' bellissima 21enne, 5.a, fondo schiena da sballo, ti farà impazzire. 338/8445387. (A5008)

NOVITA' vicino Grado giovane 20enne, fisico perfetto e snella, disponibilissima. 349/2236584. (C00)

NUOVISSIMA bellissima, Naomi sexy, molto disponibile, ti aspetta per divertirti insieme. 339/3549702. (A5005)

SONO Carla bella giovane 21enne ti aspetta tutti giorni. Sarai soddisfatto. 320/0955415. (A00)

VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado) tel. 333/8393150. (C00)

12 ATTIVITÀ

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02/29518014. (Fil1)

DOMUS cede licenza bar, ricevitoria, con tavoli, in zona centralissima. Informazioni in ufficio previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A00)

13 MERCATINO

Feriale 1,30 - Festivo 1,92

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040/306226, 040/305343. (A4861)

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI

www.entietribunali.it

è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su

IL PICCOLO

S.P.A. AUTOVIE VENETE

Avviso di proroga termini

Avviso di proroga dei termini per la ricezione delle offerte, per l'affidamento della scelta dell'Advisor.

Con riferimento al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 134 del 10.06.2004, la scadenza fissata per la ricezione delle offerte è prorogata alle ore 12.00 del 21 ottobre 2004.

La Commissione di gara il giorno 22 ottobre 2004 alle ore 10.00, procederà, in seduta pubblica all'apertura del plico e della busta n. 1. Ogni altro elemento della procedura di scelta del contraente resta invariato.

Trieste, 13 luglio 2004

IL PRESIDENTE (ing. Aldo Burello)